stefano BONCI INFISSI
www.infissibonci.it
APRILIA
Via del Commercio, 1
Tel. 06.92732783
info@infissibonci.it

IL GIORNALE DEL LAZIO
37 ANNI 1984-2021
Fondato nel 1984 da Ben Jorillo - Direttore Bruno Jorillo
QUINDICINALE DI ATTUALITÀ - POLITICA - SCIENZA - ECOLOGIA - CULTURA - SPORT - SPETTACOLO

stefano BONCI INFISSI
www.infissibonci.it
ECOBONUS 50% Sconto immediato in fattura

Redazione: Via Fermi, 18 - 04011 Aprilia (LT) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019 - e-mail: giornaledellazio@libero.it
sito - www.giornaledellazio.it Aut. Tribunale di Latina n. 284 del 20/01/1977
COPIA OMAGGIO
Anno XXXVII N. 2 28 GENNAIO - 11 FEBBRAIO 2021

Il Sindaco: "Abbiamo scritto una lettera alla direzione centrale. Bisogna riaprire l'ufficio di via Goito"

FILE PER ORE DI ATTESA ALL'UFFICIO POSTALE CENTRALE: CITTADINI AL FREDDO E ALLE INTEMPERIE

Poste Italiane: "presenze ridotte a causa della pandemia"
Non si vede luce neanche per una tettoia

Focus sull'attività annuale del corpo di viale Europa con il comandante Massimo Giannantonio

APRILIA - POLIZIA MUNICIPALE: VERBALI IN CALO NEL 2020 MA ALCUNI DATI PREOCCUPANO

DALLA REGIONE

di BRUNO JORILLO a pag.38

LATINA

Il dottor Roberto Masiero Operation Manger Hub per la campagna di vaccinazione nella provincia di Latina

di Ricardo Toffoli a pag.16

ANZIO-NETTUNO

77° dello Sbarco di Anzio, gli emozionanti cortometraggi realizzati dagli studenti delle scuole superiori

a pag 40

POMEZIA

Contributo regionale per i progetti per la terza età

di FOSCA COLLI a pag.39

ARDEA

Manzù sarà portato via da Ardea e cremato: il Sindaco firma l'autorizzazione

di LUIGI CENTORE a pag.42 - 43

CISTERNA

CONVOCATO PER IL 30 GENNAIO IL CONSIGLIO COMUNALE PER LA SFIDUCIA AL SINDACO

a pag. 41

Il Sindaco: "Abbiamo scritto una lettera alla direzione centrale. Bisogna riaprire l'ufficio di via Goito"

FILE PER ORE DI ATTESA ALL'UFFICIO POSTALE CENTRALE: CITTADINI AL FREDDO E ALLE INTEMPERIE

Poste Italiane: "presenze ridotte a causa della pandemia"

Non si vede luce neanche per una tettoia

di Riccardo Toffoli

Ore di attesa fuori per entrare nell'ufficio postale, la situazione è veramente ai limiti della civiltà per gli anziani e per questo periodo dell'anno dove alle piogge intense si aggiunge il freddo. Largo Marconi è sicuramente uno spiazzo ampio che riesce a raccogliere tantissime persone, senza che si creino assembramenti. Eppure nonostante questo, le persone in attesa di accedere all'ufficio postale centrale sono costrette a riversarsi perfino sulla strada. Ci sono giorni in cui la fila arriva al lato opposto del marciapiede, all'incrocio con via dei Lauri. L'accesso all'ufficio postale centrale, da quando è scoppiata l'emergenza Covid-19, è contingentato. I numeri vengono distribuiti all'interno dell'ufficio ma per entrare negli uffici, bisogna attendere il proprio turno. E così per prendere il "numeretto", la fila si crea fuori e nessuno si permette di lasciare il proprio posto altrimenti si perde il turno e si ricomincia da capo. Qualcuno prova a prenotare tramite app per scavalcare la fila, ma siccome la prenotazione può essere effettuata solo a due giorni, ogni mattina alle 8 sono tutti lì col cellulare in mano a connettersi. Chi fa prima prenota. In dieci minuti circa, tutti gli appuntamenti prenotabili online tramite "app"per due giorni sono esauriti. E quindi, per chi non ce la fa, l'unica alternativa rimane mettersi in coda. E soprattutto sperare che ci sia bel tempo. Perché a "proteggere" questa fila, non c'è praticamente nulla. Non c'è una tettoia, un gazebo (in ogni caso non riuscirebbe a contenere tutti coloro che devono fare delle operazioni), alcun tipo di riparo. E le persone sono costrette a stare lì, al freddo e in questo periodo anche alle intemperie per ore, in attesa di varcare la soglia dell'ufficio. Chi può, se la risolve in altre maniere. Ci sono i servizi bancari, le ricevitorie, anche Poste Italiane permette di pagare bollettini online. Ma chi sta in fila, lo fa perché o tutto questo non ce l'ha oppure non è capace di farlo. E sono le fasce più deboli della nostra società. Sono gli anziani, che tra l'altro sono i più colpiti dalla pandemia, sono coloro che per cause di forza maggiore devono recarsi negli uffici postali. Alle Poste non si pagano solo i bollettini. Per il "Cashback" statale ad esempio, era necessario avere una identità digitale. E Poste Italiane è uno dei partner gratuiti per averla. Bisogna per forza recarsi nell'ufficio postale. Poi ci sono le giacenze medie e i saldi dei conti correnti e dei libretti. Documenti fondamentali per richiedere le misure di sostegno sociale o familiare, come i sussidi ma anche il reddito di cittadinanza. Bisogna recarsi sempre negli uffici postali. E poi ci sono le raccomandate. A fine dicembre, per non far cadere in prescrizione i crediti, il Comune di Aprilia ha inviato le raccomandate di pagamento per le tasse non pagate nel 2015. Stiamo parlando della Tari e dell'Imu. Chi non viene trovato in casa, ha un foglietto nella cassetta postale con l'obbligo del ritiro della raccomandata all'ufficio postale centrale. E non ci sono scappatoie, app o siti vari. Solo lì si può andare. Non c'è una fila a parte o uno sportello a parte per il ritiro delle raccomandate o dei pacchi. Quindi ci si mette in fila come tutti, sotto al freddo e alle intemperie.

Il sindaco Antonio Terra

IL SINDACO: "ABBIAMO SCRITTO ALLA DIREZIONE NAZIONALE. SITUAZIONE INSOSTENIBILE"

È il sindaco Antonio Terra che, contattato da noi dopo che tanti cittadini ci avevano lamentato i loro disagi, a sbottare. "La situazione, lo so perfettamente, è insostenibile –ci dice- ho scritto personalmente una lettera alla direzione nazionale facendo presente la situazione di Aprilia e permettendomi anche di suggerire alcune soluzioni. La prima è sicuramente la riapertura al pubblico dell'ufficio di via Goito. Non riusciamo proprio a capire il motivo per il quale questo ufficio non deve essere aperto. La seconda soluzione è l'eliminacode o tramite appuntamenti o tramite distributore numerario esterno. Inoltre sarebbe veramente importante se venissero divisi gli sportelli. Almeno dedicare uno sportello unicamente al ritiro delle raccomandate, anche tramite app a lungo termine per appuntamento. Ma ciò che è urgente, è la riapertura dell'ufficio postale di via Goito".

LE POSTE: "PRESENZE RIDOTTE A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA"

Erano diversi anni che non contattavamo Mauro Lattanzio, media relation di Poste Italiane. Un'interfaccia trasparente e sempre disponibile di Poste, per la verità, con il quale avevamo sollevato e risolto, il problema delle pensioni diversi anni fa. E fino allo scoppiare della pandemia, il servizio funzionava bene, almeno non c'erano più troppe lamentele o lunghe file mattutine. Bisogna prendere atto, però, che l'emergenza purtroppo è diventata quotidianità da un anno a questa parte e per far fronte ai servizi, tutti da quelli comunali a quelli sanitari non solo quindi Poste Italiane, bisogna trovare delle soluzioni stabili che permettano di conciliare la sicurezza con la garanzia, l'efficacia e l'efficienza del servizio. Va anche dato atto che, purtroppo, questo non è ancora avvenuto a livello generale. Anche i servizi comunali che ormai si sono organizzati con l'app Tupassi, danno risposte a lungo termine e il governo è dovuto correre ai ripari varando una serie di "proroghe" sulle scadenze. L'ultima è di fine novembre con la quale viene prorogata al 30 aprile 2021 la scadenza dei documenti di riconoscimento, per la sola identificazione personale. Anche ad Aprilia ci sono stati disagi per il passaggio dalla carta d'identità cartacea a quella elettronica, creando delle liste d'attesa lunghissime. Ma oggi, nonostante la pandemia e il numero esiguo dei dipendenti, gli uffici stanno dando delle risposte venendo il più possibile incontro ai cittadini. "Ad Aprilia –ci spiegano dalle Poste- nonostante la situazione di emergenza, Poste Italiane ha messo a disposizione dei cittadini tutti i cinque postali del comune operativi sul territorio comunale: Aprilia Centro, Aprilia 1, Campoleone, Campodicarne, Campoverde. Aprilia Centro è disponibile con orario continuato dal lunedì al venerdì dalle ore 8.20 alle 19.05 mentre gli altri sono operativi fino alle ore 13.35. Tutti gli uffici postali di Aprilia, inoltre, sono aperti anche il sabato fino alle 13.35. L'emergenza sanitaria tuttora in corso e le disposizioni di sicurezza finalizzate ad evitare assembramenti, hanno comunque comportato la conseguente necessità di adottare una regolamentazione degli accessi che riduce di fatto le presenze simultanee della clientela all'interno degli uffici postali. Per evitare le attese e limitare i possibili assembramenti all'esterno delle sedi, Poste Italiane ha messo a disposizione dei cittadini una serie di canali gratuiti "da remoto" che offrono molti dei servizi tradizionalmente erogati agli sportelli". La scelta di Poste Italiane è stata quella di preservare la possibilità di recarsi agli sportelli senza prenotazione. Questa scelta, sicuramente coraggiosa, è stata presa per venire

IL GIORNALE DEL LAZIO

Editore D.P.R. di Bruno Iorillo

Iscritto al R.O.C. (Registro degli Operatori della Comunicazione)

Registrazione Tribunale di Latina 20/1/1977 n. 284

REDAZIONE : Via Fermi n. 18 - 04011 Aprilia (Latina)

Tel. e Fax 06.9275019 - 335.8059019

e-mail: giornaledellazio@libero.it - info@giornaledellazio.it

sito: www.giornaledellazio.it

DIRETTORE RESPONSABILE: **Bruno Iorillo**

RESTA INFORMATO CON NOI ANCHE SU:

La riproduzione di testi e immagini deve essere autorizzata dall'editore.
La collaborazione ad articoli o servizi è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. Manoscritti e fotografie anche se non pubblicati non si restituiscono

PUBBLICITA': Via E. Fermi n. 18 - Aprilia (Latina) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019

STAMPA: ROMANO PIGNANI

incontro alle esigenze di tutti i cittadini e soprattutto per le "emergenze" che, con un sistema di prenotazione, non sarebbero state garantite. Il sistema di prenotazione infatti, è fisso. Quindi con le richieste degli utenti si riempiono le caselle dei giorni progressivi senza limiti temporali e se le richieste sono tante, il tempo di attesa si può prolungare. E si rischia così di recarsi negli sportelli tra due o tre mesi dalla richiesta di prenotazione, come capita per altri gestori di servizio pubblico. D'altra parte, dice sempre Poste Italiane, in questi mesi è stato potenziato il servizio online tramite una serie di misure che, per i nostri lettori, scriviamo qui in un box a parte.

UNA TETTOIA? E' COMPETENZA DEL COMUNE….NO….DI POSTE

Ma intanto, una tettoia a serpentina almeno per mettere a riparo gli utenti fuori dall'ufficio postale è possibile? Per Poste Italiane è un sì. Gazebi o altre strutture temporanee non sono ammesse, proprio per evitare assembramenti ma l'idea di una tettoia non troverebbe alcun ostacolo da parte di Poste. Il problema però è: chi deve realizzarla? Secondo Poste Italiane la competenza spetterebbe al Comune. Secondo il sindaco Antonio Terra, invece, non se ne parla proprio. "Guardi le faccio un esempio – ci dice Terra- un bar vuole mettere un gazebo fuori o una tettoia all'esterno per riparare i suoi clienti, secondo lei di chi è la competenza? Del Comune? Noi rilasciamo l'autorizzazione e siamo pronti a rilasciarla in tempi brevissimi alle Poste se ce ne fanno richiesta. Non certo, però, spetta a noi fare i lavori e finanziare quest'opera". Insomma, anche per la tettoia non si vede luce nel tunnel. Ma l'ufficio postale di via Goito, se se si riuscisse a riprendere il servizio di apertura al pubblico, potrebbe almeno effettuare alcuni servizi come la consegna delle raccomandate e dei pacchi o altre attività d'ufficio che farebbero almeno decongestionare quello centrale. Quanto tempo ci vorrà? Ci si proverà almeno? Noi vi terremo informati.

LE MISURE DI POSTE PER EVITARE LA FILA AGLI SPORTELLI

IL SITO POSTE.IT.

Il sito aziendale può essere considerato come un vero e proprio ufficio postale virtuale attraverso il quale è possibile effettuare **pagamenti on line** di bollettini delle utenze, MAV e RAV, modelli F24, bollo auto e moto, multe, avvisi PagoPA. Inoltre, è possibile eseguire **spedizioni on line di corrispondenza, pacchi e telegrammi** e monitorare in tempo reale le spedizioni effettuate. **L'Internet Banking di BancoPosta online, invece, consente di gestire il conto corrente** in tutte le sue funzionalità tra le quali pagamenti, bonifici, ricariche telefoniche, finanziamenti, acquisto e gestione Buoni Postali. Sul sito poste.it sono anche disponibili, costantemente aggiornate, informazioni sui giorni e sugli orari di apertura degli uffici postali.

L'APP "UFFICIO POSTALE"

Anche con l'app "Ufficio Postale", è possibile effettuare le principali operazioni di pagamento descritte per il sito poste.it nonché di individuare gli uffici postali più vicini grazie alla mappa interattiva, verificarne gli orari di apertura e la disponibilità del Wi-Fi gratuito, cercare gli ATM Postamat più vicini. L'**ultimo aggiornamento** di questa app consente anche di prenotare un appuntamento per il rilascio gratuito dell'identità digitale **SPID** negli uffici postali, utile per partecipare al Piano Cashback. Ad Aprilia il servizio di prenotazione, disponibile anche tramite **Whatsapp** al numero 3715003715, è abilitato in 3 uffici postali mentre nella provincia di Latina gli uffici abilitati sono complessivamente **32.**

L'APP "BANCOPOSTA"

Utilizzando questa applicazione si può gestire il conto in mobilità in tutte le sue funzioni nonché fruire di altri servizi innovativi come il pagamento NFC. Il tutto garantito dal sistema di sicurezza PosteID.

GLI ATM POSTAMAT.

Numerose operazioni di "sportello" sono consentite anche attraverso un canale "fisico" come l'ATM Postamat. Oltre al **prelievo automatico** di denaro contante, infatti, si possono pagare le principali utenze, i **bollettini** di conto corrente postale, effettuare **interrogazioni del saldo, ottenere liste movimenti**, **ricariche** carte Postepay e telefoni cellulari. Ad Aprilia tutti i cinque uffici postali hanno a disposizione l'ATM (due Postamat ad Aprilia Centro). In tutto il territorio pontino sono invece operativi 75 sportelli ATM Postamat.

SPEDIZIONE PACCHI "DA CASA".

Collegandosi al sito **https://postedeliveryweb.poste.it** o attivando una delle funzioni dell'APP "Ufficio Postale",è inoltre possibile spedire pacchi dalla propria abitazione in totale sicurezza con ritiro a domicilio gratuito e in modalità "paperless", ovvero senza la necessità di stampare la lettera di vettura.

IL SERVIZIO DI PRENOTAZIONE DEL TURNO A SPORTELLO

Per coloro che devono o preferiscono recarsi fisicamente agli sportelli, attraverso il sito poste.it, l'app "Ufficio Postale" e Whatsapp al numero 3715003715, è possibile individuare gli uffici postali più vicini grazie alla mappa interattiva, verificarne gli orari di apertura e, negli uffici abilitati al servizio, **prenotare il turno allo sportello** ottenendo **un ticket digitale** da esibire una volta arrivati presso l'ufficio postale.

Nel comune di Aprilia, il servizio di prenotazione a "distanza" è disponibile ad Aprilia Centro, in Largo Guglielmo Marconi 39, Aprilia 1, in Via Lussemburgo 3 e Campoleone Via Nettunense 36.

Sindaco e Assessore alle finanze: "Stiamo cercando di attivare tutte le azioni che ci ha sollecitato la Corte dei Conti"

APRILIA - DOPO TANTI ANNI IL 2020 SI CHIUDE CON UN SEGNO POSITIVO SUI CONTI DI TESORERIA

Inoltrati circa 10 mila accertamenti per tasse non pagate a partire dal 2015

Rata Tari 2020: il "caso" di 1700 bollette non recapitate. Per le poste pure il Sindaco risulta "sconosciuto"

di Riccardo Toffoli

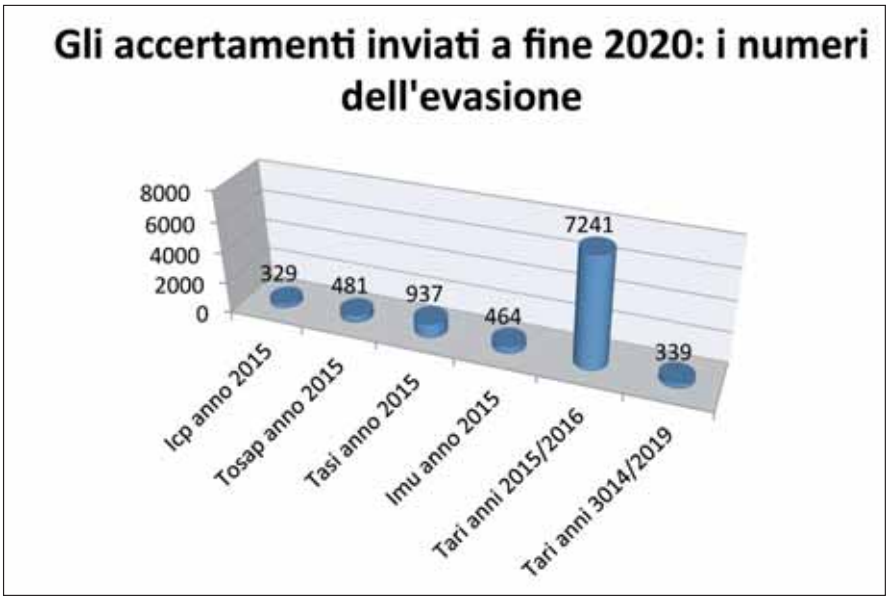
Dopo tanti anni, il 2020 si chiude con un segno positivo per le casse del Comune. Niente anticipazione di cassa per questo 2020, un dato importante per il bilancio comunale che, secondo quanto ci dicono sindaco e assessore alle finanze, va a "sanare" una precisa contestazione della Corte dei Conti. "I conti del Comune –ci spiega il sindaco Antonio Terra rispondendo tra l'altro al nostro articolo che riportava le risultanze della magistratura contabile- al 31 dicembre 2020 chiudono con un segno positivo. Questo sta a significare una cosa: che stiamo cercando di mettere in campo tutte le azioni necessarie per far fronte a quanto ci ha contestato la Corte dei Conti. Non è l'unica azione intrapresa dalle finanze nonostante il periodo sia molto difficile. Non si possono ripianare i disavanzi senza la possibilità di recuperare i crediti. È un cane che si morde la coda. Se non abbiamo le entrate necessarie, non possiamo ripianare". Gli fa eco l'assessore alle finanze Lanfranco Principi. "Il segno di chiusura positivo dei conti comunali permette così di superare la criticità della Corte dei Conti che rimproverava al Comune di Aprilia il continuo e costante ricorso all'anticipazione di tesoreria. –ci spiega Lanfranco Principi- Prima di Natale abbiamo inoltrato circa 10 mila accertamenti a partire dal 2015. Una seconda trance è ferma a causa del blocco varato dalla legge di bilancio dello Stato. Faccio presente però, a tutti i cittadini che il blocco è solo una sospensione per l'emergenza sanitaria. Vengono congelati anche i termini della prescrizione. Quindi appena sarà possibile, saranno inviati gli accertamenti rimasti in sospeso anche per il 2015, nonostante siamo al 2021". Per l'assessore al bilancio Lanfranco Principi la gestione delle finanze è davvero un'eredità molto dura. Nonostante nella passata amministrazione Terra fosse pressoché estraneo all'allora compagine amministrativa, Principi in questi due anni si è sobbarcato le sofferenze finanziarie di quegli anni e anche dei precedenti: le difficoltà dell'ufficio tributi, l'alta percentuale di evasione ed elusione, i contenziosi che pesano gravemente sulle casse del Comune, la situazione non florida dei bilanci dell'Asam e infine, l'ultima tegola della Corte dei Conti che ha chiuso l'istruttoria sui bilanci del Comune di Aprilia dal 2015 al 2018 e ha foto-

Il vice sindaco e Assessore alle Finanze Lanfranco Principi

grafato un debito di circa 50 milioni di euro.

LE RISULTANZE DELLA CORTE DEI CONTI

Nel numero scorso avevamo riportato per i nostri lettori, le risultante della corposa determina finale sull'istruttoria avviata dalla Sezione Regionale di controllo per il Lazio sui bilanci comunali dal 2015 al 2018. Il collegio dei magistrati ha chiesto al Comune di ripianare il disavanzo di amministrazione che emerge dal rendiconto 2019 quantificato in ben 48 milioni 673 mila 147 euro e 83 centesimi, di "adoperarsi attivamente per il ripristino dell'equilibrio di cassa e di monitorare attentamente, adottando ogni misura utile a tutela dell'equilibrio di bilancio, i rapporti con ASER-tributi e con l'Azienda Speciale Aprilia Multi Servizi", "di migliorare la propria capacità di riscossione delle entrate e di gestione dei residui attivi" e infine, "di migliorare la propria efficienza nell'adempiere ai pagamenti dei debiti commerciali, nel rispetto delle tempistiche previste a legislazione vigente". Su tutti i punti contestati, l'organo di magistratura contabile ha inviato gli atti alla procura regionale "per le valutazioni di competenza". Inoltre si è riservato di prendere nuove misure in base alle prossime verifiche sui prossimi questionari dei bilanci. Insomma l'occhio vigile della Corte dei Conti continuerà a monitorare le finanze comunali che i magistrati giudicano caratterizzate da: "forte squilibrio di cassa, contenziosi pendenti e disavanzo". I nodi dolenti sono, oltre all'enorme debito: la cronica assenza di liquidità e il continuo ricorso all'anticipazione di cassa, i conti dell'Asam sulla quale la magistratura ha sollecitato l'esercizio dei poteri di vigilanza, un sistema di riscossione più efficiente e i tempi di pagamento eccessivamente prolungati.



INVIATI 10 MILA ACCERTAMENTI SOTTO LE FESTIVITA' DI NATALE

Se il problema dell'anticipazione di cassa quest'anno è stato superato, lo scoglio maggiore riguarda il ripiano dell'enorme debito. L'assessore alle finanze Lanfranco Principi sa bene che per ripianare le casse, serve liquidità in entrata. Approfittando così del periodo di vuoto tra un decreto e l'altro del governo, prima delle festività natalizie sono partiti 10 mila accertamenti risalenti al 2015. "La legge di bilancio approvata a dicembre –ci spiega Principi- ha però, di nuovo, bloccato l'invio degli avvisi di accertamento. Quindi una trance è attualmente ferma, ma partirà non appena sarà possibile. Ripeto che il blocco degli invii comporta anche una sospensione dei termini di prescrizione. Quindi anche per il 2021 sarà possibile recuperare le somme relative al 2015. Gli avvisi inviati riguardano i mancati o parziali pagamenti delle tasse comunali relativi prevalentemente agli anni 2015 e 2016. Ma ci sono situazioni che arrivano anche al 2019". Nei dettagli che ci hanno fornito gli uffici finanziari, a fine 2020 sono stati inviati 9791 accertamenti suddivisi in: ICP (Imposta Comunale Pubblicità) 296 omesse/infedele dichiarazioni nell'anno 2015 e 33 omessi versamenti per l'anno 2015; TOSAP 317 omesse/infedele dichiarazioni per l'anno 2015 e 164 omessi versamenti sempre per il 2015; TASI 937 avvisi per l'anno 2015; IMU 464 avvisi per l'anno anno 2015; TARI 7241 solleciti/accertamenti per omessi versamenti 2015/2016 e 339 omessa o infedele dichiarazione Tari per gli anni 2014/2019.

RATA TARI 2020: 1700 BOLLETTINI TORNATI INDIETRO……PER LE POSTE ANCHE IL SINDACO RISULTA "SCONOSCIUTO"

Molti cittadini lamentano di non aver ricevuto ancora il bollettino della rata Tari per l'anno 2020 in scadenza per il 16 dicembre. A parte i ritardi nella compilazione che ci aveva annunciato anche il sindaco in una precedente intervista e dovuti al ricalcolo del dovuto in base alle agevolazioni varate dal governo, potrebbe essere che il bollettino sia tornato indietro. Ci dice l'assessore Principi che sono tornate indietro la bellezza di mille700 lettere contenenti appunto l'ultima rata della Tari per il 2020 perché gli utenti non sono stati trovati o risultano sconosciuto. Il caso più assurdo riguarda proprio il sindaco di Aprilia Antonio Terra che, in attesa anche lui del bollettino e visto che non gli era ancora stato recapitato, ha scoperto che è tornato indietro perché risultato "sconosciuto". "Vorrei dire ai cittadini –ci spiega l'assessore alle finanze Lanfranco Principi- che si lamentano giustamente perché non sono arrivati ancora i bollettini della rata della Tari, che il problema non è imputabile ai nostri uffici. Le poste hanno fatto tornare indietro mille700 bollettini circa perché gli utenti non risultavano oppure risultavano sconosciuti. Il caso veramente più assurdo riguarda proprio il nostro sindaco la cui lettera è tornata indietro perché appunto risultava sconosciuto. Abbiamo immediatamente scritto alle poste centrali che sappiamo, hanno già avviato delle indagini interne per capire cosa sia successo". Nel frattempo però? L'amministrazione aveva già assicurato che ci sarebbe stata una certa flessibilità sulla data di scadenza.

Focus sui "primi" giorni di scuola con gli studenti, la dirigente scolastica del Meucci e l'assessore ai trasporti Luana Caporaso

18 GENNAIO: 3MILA STUDENTI DELLE SUPERIORI RIENTRANO IN CLASSE

Grazie alla capillare rete di trasporto pubblico si sono evitati i doppi turni. Per tutti è stato un rientro "felice"

di Riccardo Toffoli

Il 18 gennaio gli studenti delle superiori sono tornati a scuola. Quasi 3mila ragazzi sono riapparsi sui banchi dopo mesi di didattica a distanza di una scuola "virtuale" anche se virtuosa. Un evento importante e molto sofferto perché tanti "nodi" legati soprattutto alla gestione delle problematiche esterne all'organizzazione scolastica sono stati affrontati dalle istituzioni fino a pochi giorni prima della riapertura. È certo, non è solo una curiosità se a fine ottobre le scuole superiori sono state costrette a chiudere le porte in un paese in zona "gialla" e ora le riaprono in un paese in zona "arancione". Ma alla fine, quello che conta è che ci si è riusciti. Per Aprilia il "battesimo" del primo giorno è stato assolutamente positivo. I commenti degli alunni, delle istituzioni e dei dirigenti scolastici sono stati entusiasmanti. Tutti hanno concordato in un ritorno" felice". Ma le restrizioni sono sempre tante e la pandemia ancora purtroppo tristemente presente, non permette di vivere la scuola così come gli studenti vorrebbero. Studenti che hanno dimostrato un grande senso di responsabilità e, a quanto dicono le scuole, sono rispettosi delle regole e molto ordinati. La didattica rimane in presenza in quote percentuali e le nuove linee del trasporto pubblico sono ancora "sperimentali". Per questo l'assessore ai trasporti Luana Caporaso indirizza un appello ai ragazzi: "Prendete i mezzi pubblici a disposizione, sono sicuri e permettono di conservare la bellezza di 24 corse sul territorio apriliano". Aprilia è tra le poche realtà italiane che, grazie ad una capillare rete di trasporto pubblico, permette di evitare il doppio turno di entrata e di uscita.

Assessore al Comune di Aprilia Luana Caporaso

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DEL MEUCCI LAURA DE ANGELIS: "LA SCUOLA SENZA RAGAZZI E' TRISTE"

Entusiasta del rientro in classe il dirigente del liceo Meucci Laura De Angelis che abbiamo incontrato proprio lunedì 18 gennaio, il "primo" giorno di scuola. "Oggi è stato un giorno emozionante –ci ha detto- perché aspettavamo i ragazzi da tempo. La scuola senza di loro è abbastanza triste. L'emozione era grande sia per me, sia per i docenti sia per i ragazzi. È andato tutto bene. I nostri ragazzi sono sempre molto ordinati e rispettosi di tutte le regole. Sono tutti in aula e finalmente la scuola si è nuovamente riempita. I ragazzi erano contenti. La didattica a distanza funziona, da noi è organizzata bene, però stare in classe con i docenti è diverso. Anche gli studenti erano stanchi di fare lezione esclusivamente a distanza. Speriamo di restare in presenza a lungo e che i contagi non aumentino".

GLI STUDENTI: "CI MANCA LO STARE INSIEME"

Gli studenti, d'altro canto, ritrovano una scuola cambiata. La chiamano una scuola "con il freno a mano" dove non in sostanza non ci sono i rapporti, lo stare insieme, il vivere collettivo. Tutto ciò che, secondo loro, è la vera essenza della scuola. Ma ovviamente, questo non dipende dalla scuola in sé, ma dalle misure che sono assolutamente necessarie per prevenire i contagi e mantenere la pandemia sotto controllo. E loro ne sono consapevoli. Alcuni ragazzi hanno persino paura di essere tornati in classe. Hanno paura di contagiarsi e avrebbero preferito proseguire con la didattica a distanza. "Siamo contenti di essere tornati a scuola in presenza anche se alcuni di noi hanno paura dei contagi e preferiscono la didattica a

distanza. Noi preferiamo la scuola in presenza, purché sia in sicurezza". Ce lo hanno detto Leonardo Molinari e Alessandro Aldigretti, due rappresentanti degli studenti del liceo Meucci di Aprilia. Ci hanno raccontato il rientro in aula dopo un anno di didattica a distanza. "Sicuramente –ci dice Leonardo- fa effetto tornare in classe. Io ho atteso tanto questo giorno. Mi sono candidato perché ho a cuore la comunità scolastica. Rivedere i compagni e i professori ha tutto un altro valore. Ci troviamo di fronte, però, ad una scuola tirata con il freno a mano: non possiamo avere contatti, non possiamo incontrarci con le altre classi ma siamo in una pandemia ed è giusto così". "Già il fatto che si rientra al 50% crea un po' di cambiamento –continua Alessandro- sia a livello emotivo dei ragazzi sia a livello dell'organizzazione generale. Prima quando entravi a scuola, vedevi tutti gli studenti, tutta la comunità degli studenti che entravano a scuola, che camminavano nei corridoi, che a ricreazione stavano insieme e chiacchieravano. Adesso c'è la metà dei ragazzi che è confinata in classe. Tutta la situazione ci fa abbastanza male. L'anno scorso ci siamo candidati proprio con l'obiettivo di creare un rapporto sempre più vicino tra gli studenti e le altre componenti della scuola. Questa situazione ha rovinato quello che l'anno scorso avevamo costruito". Anche le assemblee studentesche sono online, sono le assemblee "digitali". "Non c'è paragone con le assemblee in presenza –ci continua Alessandro- La scuola principalmente è questo: creare rapporti tra persone. Seguire un'assemblea da dietro uno schermo è diverso dal partecipare dal vivo. Ti manca lo stare insieme, lo stare in compagnia. Nelle assemblee ci si diverte anche, ci si confronta, si scambiano opinioni, si parla coi rappresentanti". Ma oltre al danno, i ragazzi di oggi si vedono anche la beffa per questa pandemia che non sembra più voler terminare. Oltre a non potersi frequentare, vengono persino accusati dell'aumento dei contagi. Le immagini, le parole dei politici e delle istituzioni sono tutte rivolte contro gli assembramenti, contro la movida che si traduce in una grande generalizzazione: la colpa dell'aumento dei contagi è dei giovani. Ma non è così. "Possiamo assolutamente sfatare il mito che sono i ragazzi a far aumentare i contagi" –ci dice subito Leonardo. "Nessuno nega che una fetta di ragazzi non segue le regole –riprende Alessandro- ma questo accade anche ad una gran fetta degli adulti. Il contagio non viene dalla scuola, ma dall'esterno, da come le persone si comportano al di fuori". L'ultimo aspetto toccato con loro riguarda la didattica a distanza. Entrambi dicono che ha funzionato e che la scuola l'ha organizzata veramente bene. "La didattica a distanza ha i suoi pro. –ci dice Leonardo- I lati positivi sono diversi. Ad esempio si possono rivedere le lezioni e queste sono un po' meno faticose. Però è anche vero che la scuola era in presenza e la dad è nata per far fronte all'emergenza sanitaria. La dad è e resta una modalità di emergenza. Sicuramente non si impara quanto la didattica in presenza. La soluzione migliore sarà un ibrido tra didattica in presenza e didattica a distanza". "La nostra scuola ha organizzato benissimo la dad. –continua Alessandro- Forse è stata una delle migliori per come è stata organizzata. Il consiglio d'istituto ha fatto in modo che le cose andassero bene. Hanno aiutato i ragazzi nel miglior modo possibile. Il problema è che la didattica a distanza non ha lo stesso effetto della didattica in presenza. Ci sono stati casi di ragazzi in difficoltà, ma la scuola è venuta loro incontro fornendo dei computer o degli strumenti elettronici per seguire le lezioni. La nostra scuola si è comportata in maniera esemplare".

Il dirigente del Liceo Meucci Laura De Angelis

TRASPORTI: 24 CORSE IN PIU' MA…..

Il nodo più importante per la riapertura delle scuole superiori è stato sciolto. Il trasporto pubblico prevede ben 24 nuove corse, in aggiunta a quelle già esistenti. Grazie ad una gara di Astral il nuovo partner che ha vinto l'appalto per tutta la provincia di Latina, ha messo a disposizione mezzi in base alle indicazioni fornite dalle istituzioni. Aprilia grazie al lavoro portato avanti tenacemente dall'assessore ai trasporti Luana

Premi il tasto play e avvia il TUO risparmio. Con GeneraSviluppo MultiPlan il futuro è come tu lo vuoi.

MODULABILE | Per comporre il piano di risparmio che più ti corrisponde
COMPLETO | Per gestire i risparmi periodici e le entrate extra con un'unica soluzione. E tutelare te e chi ami
VIRTUOSO | Per investire nel percorso di risparmio più adatto al tuo profilo, anche in tema di sostenibilità
FLESSIBILE | Per gestire il piano seguendo i diversi momenti della tua vita
PREMIANTE | Per dare valore alla continuità dei tuoi versamenti con un bonus al termine del piano

Come immagini la playlist del tuo risparmio? Contattaci per comporla insieme.

GENERALI ITALIA S.p.A. AGENZIA GENERALE DI APRILIA
Via Giosuè Carducci 68 • Tel. 06 92 708 341 • agenzia.aprilia.it@generali.com • www.agenzie.generali.it/aprilia
Agenti Francesco Scozzari • Marco Miscischia

generali.it

GENERALI

Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile su generali.it e in Agenzia. La Compagnia non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo per le prestazioni espresse in quote.

Continua da pag. 7

Caporaso, ha portato a casa 24 nuove corse con 12 mezzi. I mezzi sono grandi e sono adeguati con segnaletica interna, alle normative di distanziamento. Ci sono i sedili liberi e quelli dove un cartello ne impedisce la seduta per garantire la distanza di sicurezza. "Abbiamo da oggi –ci spiega l'assessore Luana Caporaso- 12 nuovi mezzi che girano per la città di Aprilia su 24 corse in aggiunta a quelle che sono le nostre linee ordinarie. Per questo importante risultato, ringrazio il Prefetto di Latina che ha fatto da collante tra noi, la Regione Lazio e l'Astral che ha fatto la gara. Inoltre devo assolutamente ringraziare per la collaborazione i dirigenti scolastici del Rosselli e del Meucci. Insieme a loro abbiamo ragionato sull'ingresso e sull'uscita dei ragazzi. Aprilia è una delle poche realtà d'Italia dove gli ingressi dei due istituti seppur scaglionati di poco, non presentano doppi turni". Gli ingressi e le uscite di entrambi gli istituti, sono coperti dalla presenza degli autobus. Tutto quindi pare funzionare alla perfezione ma ci sono alcuni punti interrogativi che lo stesso assessore si pone. Il numero di corse e il percorso sono in via sperimentale per due settimane. "Al termine del periodo sperimentale –ci spiega l'assessore- si farà una valutazione in base a quanto sono utilizzati i mezzi aggiuntivi. È possibile così cambiare zona o linea di viaggio. Ma è anche possibile che la Regione, se gli autobus rimangono pressoché vuoti, può decidere di toglierci delle corse e destinarle ad altre realtà della provincia di Latina. Per questo mi sento di fare un appello agli studenti: utilizzate i mezzi pubblici perché sono assolutamente sicuri e ci garantiscono di mantenere un ottimo servizio". Altro aspetto da risolvere, riguarda i rapporti con il gestore attuale del trasporto pubblico locale. La Tesei Bus attualmente ha vinto la gara aggiuntiva di Astral per Roma non per Latina, ma sulla città gestisce sia il trasporto scolastico sia il trasporto pubblico locale. Per quest'ultimo una fetta sostanziosa degli incassi deriva proprio dagli abbonamenti e dai ticket degli studenti. Ad ora, mentre andiamo in stampa, i rapporti tra il tpl attualmente in essere e le corse aggiuntive non sono per nulla definiti. Sulle nuove corse, ci si può salire con l'abbonamento del tpl ma anche senza pagare alcun biglietto e tra l'altro il servizio di trasporto è aperto a tutti, non solo agli studenti. "Capisco perfettamente la situazione –ci spiega Luana Caporaso- e abbiamo già sollecitato la Regione Lazio che è l'unica a dover dare delle istruzioni in merito. Ci aspettiamo che dopo il periodo sperimentale, queste situazioni vengano definite".

Leonardo Molinari e Alessandro Aldigretti, due rappresentanti degli studenti del liceo Meucci di Aprilia

CONTROLLI INTENSIFICATI ALL'USCITA DELLE SCUOLE

Grazie ai lavori eseguiti dall'assessorato ai lavori pubblici, sempre guidato da Luana Caporaso, è stata messa in sicurezza la parte di marciapiede rimasta di via Carroceto che consente così agli studenti di arrivare agli istituti superiori in sicurezza e serenità. Inoltre sono stati intensificati i controlli negli orari di ingresso e uscita della scuola per evitare situazioni di assembramento. "Questo aspetto è stato definito insieme al Prefetto –ha spiegato Caporaso- che grazie alla coordinazione tra Polizia Locale, Protezione Civile e forze dell'ordine ha messo in campo una strategia in grado di potenziare il controllo. Cerchiamo di coprire così il servizio in modo da evitare gli assembramenti all'esterno delle scuole. Anche perché i ragazzi all'interno sono rispettosi delle regole e delle norme che vengono imposte dai docenti e dalla scuola. In tutte le scuole di Aprilia, a partire dall'infanzia per arrivare alle superiori, vedo ordine e rispetto. E di questo sono veramente orgogliosa. Qualche problema si crea all'esterno ma con l'aiuto delle forze dell'ordine, possiamo riuscire ad assicurare il massimo rispetto delle normative sul distanziamento anche fuori dalle scuole".

FARMACIA RATUIS ANNA MARIA
www.farmaciaratuis.it - e-mail: farmacia.ratuis.urzino@gmail.com
LUN - VEN: 08,30 - 13,00 / 15,30 - 19,30 - SAB: 8,30 - 13,00
Via S. Di Giacomo 4 (zona Montarelli) - Aprilia - Tel. 06.92012046 Fax 06.98382822
LA DIFFERENZA SI NOTA !

elkalab
laboratorio analisi

Via delle Regioni, 20 Aprilia
Tel. 06.9271749 | Fax 06.92727648
info@elkalab.com
www.elkalab.com

PRELIEVI
Dal Lunedì al Sabato
Dalle ore 7.30 alle 10

RITIRO REFERTI
Dal Lunedì al Venerdì
Dalle ore 11 alle 13
Dalle ore 16 alle 18.30

Sabato
Dalle ore 11 alle 13

Studio Medico
Medical Dream

Allergologia | Angiologia | Cardiologia
Decongestione Chirurgica Turbinati
Nasali | Dermatologia
Ecocardiografia
Prove da sforzo | Ecodoppler
Ecografia Endoscopia Digestiva
Logopedia | Ortopedia
Otorinolaringoiatra | Audiometria

Via delle Regioni, 24/30 Aprilia

77 anni dallo Sbarco Alleato: questa mattina celebrazioni commemorative in forma ridotta – a Campo di Carne, via dei Pontoni e Campoleone

Si sono tenute nella mattinata di Giovedì 21 Gennaio le **celebrazioni per i 77 anni dallo Sbarco Alleato.** La commemorazione si è tenuta, come di consueto, **nei tre luoghi simbolo del conflitto mondiale sul territorio apriliano e lanuvino**: a Campo di Carne, presso il Monumento "Il Graffio della Vita", in via dei Pontoni in località Buon Riposo, presso il Monumento dedicato al Tenente Eric Fletcher Waters e ai Caduti dello Sbarco Alleato e infine in piazza Berlinguer a Campoleone, presso il Monumento ai Caduti del Comune di Lanuvio.

Quest'anno l'organizzazione di questo momento si è tenuta **in forma ridotta, senza la presenza delle scuole e con una semplice deposizione di corone di fiori** presso i tre monumenti. Alla cerimonia hanno preso parte il Sindaco di Aprilia Antonio Terra e quello di Lanuvio Luigi Galieti, oltre all'Assessore Gianluca Mazzi delegato del Sindaco di Anzio. Presente alla commemorazione, accanto ai gonfaloni delle tre Città, anche quello del Comune di Nettuno.

"Quest'anno è stato **il silenzio il grande protagonista di questa commemorazione** – ha commentato il primo cittadino di Aprilia, Antonio Terra – è un silenzio che vale forse più di tante parole e che ha accompagnato l'anno che ci lasciamo alle spalle, così come la distruzione che le battaglie combattute su queste terre hanno lasciato, dopo la guerra. **È un silenzio, insomma, carico di significato, che proprio come 76 anni fa speriamo sia preludio ad una vigorosa ripartenza, ad un nuovo inizio.** Il 2021 ancora ci appare come prosecuzione del 2020, ma la speranza è che i prossimi mesi ci consentano di iniziare a ricostruire, a riprendere in mano le relazioni umane e comunitarie che da sempre rappresentano il punto di forza di questo territorio. Sono convinto che il prossimo anno potremo ritrovarci in questi stessi luoghi, insieme ai ragazzi e alle associazioni cittadine, per continuare a ricordare le atrocità della guerra e il rischio di non veder rifiorire la democrazia. Ma anche per far tesoro di ciò che è successo, di ciò che abbiamo passato insieme".

L'Associazione "Un ricordo per la pace" sempre presente a questa cerimonia, ha fatto pervenire anche il **messaggio del veterano inglese Harry Shindler**: "Oggi è una giornata importante per Aprilia, Lanuvio e per l'Italia. **77 anni fa siamo sbarcati in questa terra per riportare libertà e democrazia rubate al popolo. E la libertà è tornata.** Oggigiorno si sente dire talvolta che non c'è differenza tra noi e chi è andato a combattere dall'altra parte. Dobbiamo invece insegnare ai giovani che in questa guerra non eravamo tutti uguali e dobbiamo farlo capire perché questa è la vera storia. Ringrazio il Comune di Aprilia e il Comune di Lanuvio e tutti coloro che hanno partecipato alle cerimonie commemorative; esse rappresentano una lezione affinché non si dimentichi il sacrificio di chi ha combattuto e perso la vita per la libertà".

PRIMO NEGOZIO LIFE 120 IN ITALIA!

Life120 LO SPACCIO

UN LUOGO DOVE SENTIRSI A CASA

APRILIA DAL LUNEDÌ AL SABATO ORE 9:00 > 20:00
VIA MASCAGNI, 111

CALL CENTER 06 92014502 | WWW.LIFE120.IT

CARNI, POLLAME, UOVA E SALUMI Filiera LIFE 120
DA FILIERA ETICA E CONTROLLATA - GRASS FED

PASTA FRESCA
FARINE
PANE
CONFETTURE
SALSE
CIOCCOLATERIA ARTIGIANALE
TUTTI SENZA CARBOIDRATI INSULINICI

INTEGRATORI ESCLUSIVI LIFE 120

TRENTINGRANA
OLIO
RICOTTA DOP
BURRO
MILK LIFE BEVANDA A RIDOTTO CONTENUTO DI LATTOSIO E CASEINA

VINI IGP E DOP
CON VALORE DI SOLFITI TOTALI INFERIORE RISPETTO A QUELLI PREVISTI NEL BIOLOGICO

TUTTI I PRODOTTI LIFE 120
A PREZZO WEB

Focus sull'attività annuale del corpo di viale Europa con il comandante Massimo Giannantonio

APRILIA - POLIZIA MUNICIPALE: VERBALI IN CALO NEL 2020 MA ALCUNI DATI PREOCCUPANO

Commercianti e ristoratori i più rispettosi delle normative anticovid-19. Apriliani campioni in sosta "selvaggia"

di Riccardo Toffoli

Gli apriliani si confermano campioni della sosta "selvaggia". È quanto emerge dai dati della Polizia Municipale di Aprilia che, in occasione della tradizionale commemorazione di San Sebastiano patrono dei vigili urbani ma anche protettore dalle epidemie, presenta il rapporto delle attività effettuate nel 2020. Siamo stati al comando di viale Europa in una lunga intervista con il comandante Massimo Giannantonio alla guida di un corpo che ha retto benissimo questo difficile periodo di emergenza, nonostante l'esiguità di uomini. "E' stato un 2020 molto particolare –ci dice Giannantonio- per via della pandemia. Abbiamo dovuto riprogrammare tutte le attività in modo improvviso e repentino, ci ha posto di fronte a delle situazioni nuove e complesse. Penso ad esempio alla dotazione per tutto il personale della Polizia Municipale delle misure di sicurezza. Penso, inoltre, ai nostri uomini impegnati in tantissime attività operative a beneficio della collettività come il servizio reso in ausilio al personale sanitario. Cito due casi per tutti: i tso, i trattamenti sanitari obbligatori e le emergenze per effettuare i tamponi in situazioni collettive necessarie per contenere i cluster. Abbiamo quindi dovuto affrontare una situazione straordinaria sacrificando, o meglio mettendo in secondo piano, ciò che per noi è sempre stato ordinario o prioritario. Il mio ringraziamento va a tutto il personale che ha permesso, lo dico con un pizzico di orgoglio, di mantenere questo presidio della Polizia Municipale sempre aperto anche nei giorni più grigi della pandemia, un presidio importante e punto di riferimento per tutta la città di Aprilia". Il comando di viale Europa è sempre stato aperto h24, nei maggiori momenti di difficoltà, nonostante la pandemia avesse comunque colpito anche in quelle mura. È un riconoscimento che è stato sottolineato dallo stesso sindaco di Aprilia durante la celebrazione di San Sebastiano, una cerimonia quest'anno molto ristretta e limitata alla funzione liturgica che, però, non ha mancato di rimarcare alcuni nodi di questo 2020 "particolare" appunto.

Il Comandante Massimo Giannantonio

VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA: IL 57,5% IN MENO RISPETTO AL 2019

La pandemia ha inciso molto sulle attività della Polizia Municipale. Per tre mesi, i cittadini sono rimasti chiusi in casa e per strada non c'era anima viva. Poi a settembre la suddivisione in "zone" e le conseguenti "limitazioni" hanno ridotto ancora di più gli spostamenti. In totale le violazioni al codice della strada rilevate dalla Polizia Municipale nel 2020 sono state 2638. Nel 2019 erano 6204, un calo del 57,5%. Gli apriliani rimangono campioni nella sosta "selvaggia". Di 2638 contravvenzioni elevate, 1876 riguardano la sosta delle vetture. Si tratta del ben 71,1%. Se da una parte calano le infrazioni al codice della Strada, aumentano invece le pratiche d'ufficio gestite dal protocollo. A fronte delle 9294 pratiche gestite dagli uffici del comando nel 2019, nel 2020 si è arrivati a 11mila30, un aumento del 18,7%. Dei 2638 verbali, 861 sono stati elevati dagli ausiliari del traffico e sono prevalentemente le soste nelle strisce blu senza titolo di pagamento. Al secondo posto ci sono le soste in divieto con 466 infrazioni, quindi le soste sulle strisce pedonali 204, le soste in prossimità di incrocio 93, le soste incivili su posto invalidi 72, le soste fuori dagli stalli 83, le soste altrettanto incivili su passo carrabile e le soste su marciapiede. In genere le soste delle vetture nelle zone dove non è consentito, sono tutte incivili perché intralciano il traffico, creano disagi e fanno utilizzare personale delle forze dell'ordine che spesso sono impegnate in altre attività più importanti. Pochissimi invece, i casi per utilizzo del telefono durante la guida (24) e il mancato uso della cintura di sicurezza (22). In totale dalle violazioni al codice della strada sono entrati incassi per 85 mila 825 euro e 33 centesimi.

SI FRENA IL FENOMENO DELLE MANCATE REVISIONI E ASSICURAZIONI

Il Comando della Polizia Municipale nel corso del 2019 ha acquistato un macchinario, il Munipol, che permette di controllare in tempo reale se il veicolo su strada è in possesso di assicurazione o è in regola con i tempi della revisione. L'anno scorso era emerso un fenomeno veramente preoccupante. Tantissimi apriliani giravano senza assicurazione. "Il servizio viene svolto con una doppia pattuglia –ci spiega il comandante Giannantonio- la prima attraverso un controllo della targa, grazie al macchinario, permette in tempo reale di scoprire se il veicolo che viaggia su strada è privo di assicurazione o non è revisionato nei tempi previsti dalla legge. L'anno scorso i verbali elevati per mancata assicurazione e omessa revisione sono stati 929 di cui 766 per omessa revisione e 107 per mancata copertura assicurativa". Quest'anno sono stati elevati 287 verbali di cui 234 inviti di presentazione per mancata copertura assicurativa ma solo 54 ne sono risultati effettivamente privi. "Il fenomeno comunque è da monitorare anche se in calo –fa presente Giannantonio- la mancata copertura assicurativa di un veicolo espone in maniera preoccupante e grave in caso di incidente".

INCIDENTI IN CALO MA IL DATO PREOCCUPA SE COLLEGATO ALL'AUMENTO DELLE NOTIZIE DI REATO

Se le infrazioni al codice della strada sfiorano un calo del 60%, si potrebbe ipotizzare un identico calo per il numero degli incidenti. Anche perché per tre mesi non si è usciti di casa e le restrizioni non hanno di certo invitato la gente ad uscire con la macchina se non necessario. Eppure i dati sugli incidenti ma soprattutto i dati sulle notizie di reato dovrebbero far accendere più di un campanello di allarme. I sinistri rilevati dalla Polizia Municipale nel 2020 sono stati 264 a fronte dei 351 del 2019. Un calo del 24,8%, che alla luce delle premesse, appare più un aumento. Di questi quasi la metà sono con feriti (112 a fronte dei 139 del 2019 che erano in percentuale quindi un terzo del totale) e un mortale (a fronte dei 3 del 2019). Calano, invece, proporzionalmente gli incidenti causati dal dissesto del manto stradale. Nel 2020 i casi sono stati 152 a fronte dei 267 dell'anno precedente, un calo del 43,1%. Ma il dato più significativo viene fornito dalle notizie di reato che, nonostante tutto, aumentano del 22,2%. Quest'anno sono state 27 a fronte delle 21 dell'anno precedente così suddivise: 9 per guida in stato di ebbrezza, 3 per stupefacenti, 4 per omissione di fuga, 4 per danneggiamento e furto, 1 per incidente mortale, 1 per furto di veicolo, 1 per possesso di armi, 1 per oltraggio, 3 per lesioni gravi o gravissime. È il segno di una società che fa fatica, arranca e dove l'inciviltà sta al confine della legalità.

IL DATO PIÙ' SIGNIFICATIVO: LE OCCUPAZIONI ABUSIVE CRESCONO DEL 900% CIRCA

Che la situazione sociale si sia aggravata con la pandemia, lo dice anche un altro dato molto significativo. Si tratta delle occupazioni delle case. Se nel 2019 la Polizia Municipale aveva inviato appena 3 informative per occupazione di immobili di proprietà pubblica o privata, quest'anno le informative sono salite a 29. Ben 866,7% in più dell'anno scorso. Un altro grave campanello di allarme. Lo stesso si può dire per l'abusivismo che è sempre stata una piaga della città di Aprilia. Sono stati 5 i sequestri nel 2020. Si tratta di nuove abitazioni, costruite ex novo così dal nulla, senza alcun permesso. Altre 30 sono le segnalazioni per viola-

zione dei sigilli. Significa che c'è stata gente che, nonostante il sequestro, è tornata lì forse per avere un tetto coperto. E lo ha fatto persino più volte. Inoltre sono 21 i verbali per inottemperanza delle ordinanze di demolizione. "Sono atti –ci spiega Giannantonio- propedeutici per la confisca, nel percorso burocratico di acquisizione a patrimonio comunale dell'immobile abusivo".

ECOLOGIA: VERBALI IN CALO MA FENOMENO RESTA PREOCCUPANTE

Lo stesso discorso degli incidenti, è applicabile ai verbali per infrazioni in materia ambientale. A fronte delle 167 contestazioni del 2019, nel 2020 i verbali elevati sono stati 142, un leggero calo del 14,9%. A preoccupare sono i lotti incolti (109 casi), abbandono dei rifiuti (18 casi), scarichi abusivi (7 casi) e maltrattamento di animali (7 casi). 200 i controlli congiunti con la Progetto Ambiente per il conferimento dei rifiuti.

110 LE TELECAMERE MA ALTRE IN ARRIVO

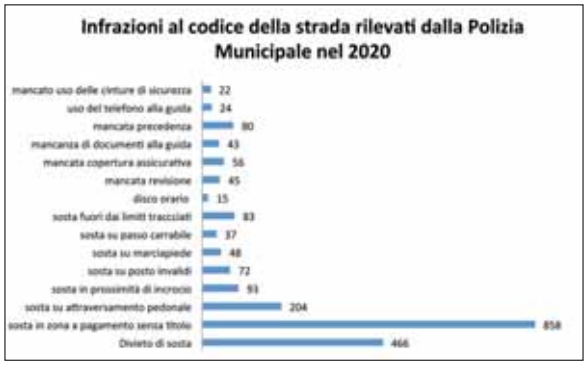
Molti dei reati ambientali vengono scoperti grazie all'utilizzo delle telecamere che controllano il territorio h24. Attualmente la centrale operativa di viale Europa conta la bellezza di 110 telecamere. Più ci sono le foto trappole che, messe in situazioni strategiche, permettono di pizzicare i "furbetti". Il numero delle telecamere continuerà ad aumentare nel 2021. Nelle scorse settimane sono state collocate nei pressi di largo Marconi e nei pressi della scuola elementare Deledda (Comprensivo Matteotti). Grazie alla partecipazione a due bandi della Regione Lazio e del Ministero degli Interni, sono pronte per il 2021 altri 100 mila euro che serviranno ad aumentarne la dotazione. "La priorità va alle scuole –ci dice Giannatonio- attualmente tutte le scuole superiori sono coperte dal servizio di videosorveglianza. Nei prossimi anni è intenzione del comando di allargare il monitoraggio sul territorio su tutti gli ingressi delle scuole apriliane. Ma con i nuovi finanziamenti della Regione e del Ministero sarà possibile anche coprire gli ingressi della città. Saranno collocate delle telecamere quindi, nei tratti Matteotti-Nettunense, Foscolo-Nettunense, Giovanni XXIII-Nettunense, Guardapasso-Torre del Padiglione e via Cagliari ingresso Pontina".

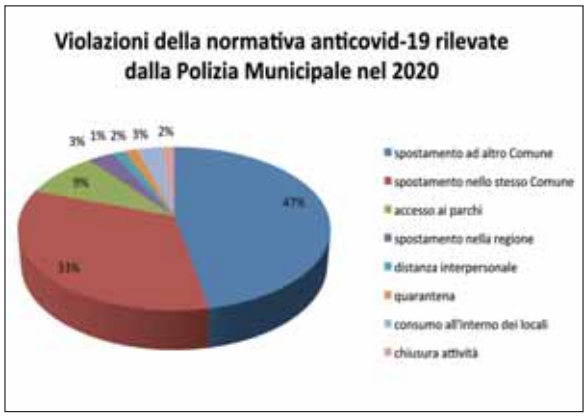
VELOBOX: PRONTI PER PARTIRE NEL 2021

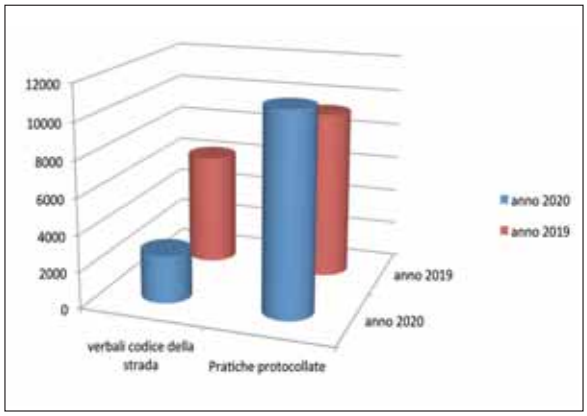
Una novità del 2019 è sicuramente l'installazione dei velobox, ossia quei gabbiotti arancioni che sono stati installati nelle vie considerate più pericolose della città. Finora sono rimasti lì come deterrente, ma nel 2021 verranno attivati. "I velobox sono attualmente 18 e collocati, in base ad uno studio, sulle strade considerate più pericolose della città –spiega Giannantonio- l'installazione è stata completata. Finora sono serviti come deterrente perché non li abbiamo messi in funzione. Hanno anche dei sensori luminosi che permettono di essere visti facilmente durante la notte". Come deterrenti hanno funzionato abbastanza. Macchine che sfrecciano se ne vedono sempre meno e chi guida ci pensa due volte prima di premere l'acceleratore. Ma presto la Municipale farà sul serio. "Nel 2021 verranno messi in funzione attraverso un sistema di pattugliamento che non ha alcun interesse a fare cassa, ma che prosegue la sensibilizzazione verso i cittadini a guidare sicuri –ci spiega Giannantonio- per questo al momento in cui saranno attivati, ci saranno due pattuglie della Municipale sul posto e facilmente visibili. La prima registrerà l'eventuale superamento del limite di velocità, l'altra sarà appostata per fermare il veicolo ed eventualmente elevare la sanzione".

NORMATIVE COVID-19: CITTADINANZA PER LA MAGGIOR PARTE "RISPETTOSA". COMMERCIANTI VIRTUOSI

I dati relativi alle infrazioni delle normative di prevenzione del contagio Covid-19 fanno pensare ad una città abbastanza rispettosa. Primi fra tutti i commercianti, bar, i ristoratori e le attività alberghiere. I dati veramente danno merito ad un settore che ha rispettato tutte le norme e nonostante tutto è il più penalizzato dalle normative. "Vengono effettuati controlli quotidiani costanti coordinati dalla questura di Latina –afferma il comandante- e dobbiamo inviare delle relazioni costanti sull'attività svolta". Su 2980 ispezioni effettuate nelle attività commerciali appena 3 hanno fatto rilevare delle irregolarità tali da inviare una notizia di reato. In due casi l'infrazione è dovuta al consumo di cibo all'interno del locale nonostante il divieto e l'altro riguarda un asilo nido. Sono stati 66 i verbali elevati per violazioni alla normativa anticovid-19. In 14 casi è stato rilevato un reato penale. "Si tratta per la maggior parte –precisa Giannantonio- di persone che dai controlli effettuati, hanno reso dichiarazioni false nell'autocertificazione. Voglio ricordare a tutti che ciò che si dichiara nell'autocertificazione ha valenza penale. Se i controlli dimostrano che quanto dichiarato non corrisponde a verità, oltre alla sanzione amministrativa prevista, scatta l'informativa di reato". Su 66 verbali elevati, 31 si spostavano da un Comune all'altro senza titolo, 22 all'interno del Comune nonostante il lockdown, 6 entravano nei parchi che erano stati chiusi all'utenza, 2 si sono spostati tra una regione e l'altra. Un solo caso è stato pizzicato che violava la distanza interpersonale, uno solo per aver violato la quarantena e nessuno è stato pizzicato senza mascherina. Ma dove vanno gli "incassi" delle sanzioni per le violazioni delle normative anticovid? "All'inizio gli incassi erano completamente statali –ci risponde Giannantonio- ora però la normativa è cambiata e ha esteso il sistema del codice della strada alle normative anticovid. Di conseguenza, come avviene per le sanzioni al codice della strada, anche le sanzioni per violazione delle normative anticovid vengono incassate dagli enti che le rilevano. Quindi se le rileva la Polizia Municipale sono incassate dal Comune".







IL NUOVO REGOLAMENTO: CAMBIANO LE DIVISE E ARRIVANO I DRONI

Sono approdati in Consiglio comunale due tra gli strumenti forse più importanti della Polizia Municipale. Il primo riguarda il piano di protezione civile che sarà omologato a tutto il territorio regionale e che prevede nuove tipologie di allerta meteo come vento e neve. Viene inserito anche un capitolo dedicato al trattamento dei minori in caso di emergenza e le misure per l'attuale pandemia Covid-19. Il secondo è il nuovo regolamento della Polizia Municipale che va ad uniformare tutti i corpi di polizia locale della Regione Lazio nelle divise e nei simboli. Una novità importante è la possibilità per i vigili urbani di utilizzare i droni. "Questo sarà importantissimo per alcune rilevazioni del territorio in particolare per i reati che afferiscono ai settori ambiente e urbanistica"-commenta Giannantonio.

La proposta formalizzata all'amministrazione comunale dagli ex allievi di Don Angelo Zanardo, Formalba, Consulgreen e il Comitato di Quartiere Primavera

FACCIAMO RINASCERE LA SCUOLA DI ARTI E MESTIERI! L'APPELLO ALLE ISTITUZIONI

Giuseppe Paoloni presidente di Consulgreen ed ex allievo di Don Angelo ci spiega i dettagli del progetto

di Riccardo Toffoli

Un Centro di Formazione per le Arti e i Mestieri potrebbe tornare ad essere una realtà. Aprilia aveva già un centro di addestramento professionale. Venne aperto negli anni del boom economico grazie alla lungimiranza dei sacerdoti di Vittorio Veneto in servizio pastorale presso la parrocchia di San Michele Arcangelo. Serviva a formare i ragazzi della città, toglierli dalla strada e inserirli nelle industrie che avevano bisogno di manodopera. Sicuramente è stato Don Angelo Zanardo a dare il maggiore impulso al centro di addestramento professionale di Aprilia. Il sacerdote, sempre appartenente al gruppo di Vittorio Veneto, lo diresse dal 1965 al 1987 anno in cui andò in pensione. Sotto i suoi lunghi anni di servizio, Don Angelo contò circa 3mila 200 ragazzi formati nel centro di addestramento che sotto la sua direzione crebbe a tal punto da aver bisogno di una sede più ampia di quella del Don Milani dove era sorto. Dopo di lui un inesorabile declino ed oggi dell'ultima sede in via dell'Industria rimangono solo i ruderi. Erano anni in cui il benessere aveva sicuramente indicato altre priorità e la formazione si è scollata dal mondo del lavoro. E questo è bene dirlo: è un segno di civiltà. Del resto scriveva nella famosissima "Lettera ad una Professoressa" lo stesso Don Milani, il punto di riferimento dei sacerdoti di Vittorio Veneto ma anche uno dei pilastri delle nuove teorie della formazione: "Non vi potete più trincerare dietro la teoria delle attitudini. Tutti i ragazzi sono adatti a fare la terza media e tutti sono adatti a tutte le materie". C'è da aprire una parentesi importante. La Lettera ad una Professoressa è stato pubblicato nel 1967. Ancora oggi il suo contenuto appare "innovativo". Quindi è civiltà formare un ragazzo, di modo che ognuno abbia il diritto di conoscere, scoprire il mondo, sapere, incuriosirsi. E se poi farà il meccanico, avrà una mente aperta, conoscerà Dante Alighieri e Foscolo, si appassionerà a Verdi, al teatro, alla musica, alla scienza. Sarà un lettore assiduo delle nuove uscite di romanzi. Sarà educato al rispetto dell'ambiente e del prossimo. Sarà così un uomo, prima che un meccanico, un cittadino del mondo. È la missione primaria della scuola. Se quindi, il centro di addestramento di Don Angelo aveva lo scopo prioritario di coprire i vuoti della scuola pubblica a quei tempi in cui non c'era ad Aprilia neanche un istituto professionale, di togliere dalla strada i giovani e, oltre a formarli al lavoro, dare un senso alla loro vita, aprire gli occhi sull'importanza del loro ruolo nella società; il nuovo progetto sarà sicuramente diverso.

LA PROPOSTA

Ne abbiamo parlato con Giuseppe Paoloni presidente dell'associazione Consulgreen che si occupa di sviluppo ecosostenibile, di creare lavoro utilizzando le energie rinnovabili e il risparmio energetico. Giuseppe Paoloni era un ex allievo di Don Angelo. Dopo la formazione nel centro di addestramento, Giuseppe Paoloni per le sue specializzazioni, girò praticamente il mondo per lavoro. Dai suoi numerosi viaggi, gli ultimi dei quali negli Stati Uniti, ha acquisito un grandissimo bagaglio di

esperienze che ora mette al servizio di tutti. "Quando ho raggiunto la pensione –ci dice- non me la sentivo di fare il pensionato. Avevo ancora voglia di mettermi al servizio, specie dei giovani e dare loro consigli in questo periodo difficile dove è un'impresa trovare lavoro". Così ha promosso l'associazione Consulgreen che fa progetti sperimentali sull'agricoltura ma fa anche formazione. "Dal 2012 ad esempio –ci continua- abbiamo attivato una collaborazione con la Fiera di Campoverde per progetti di efficientamento energetico nel mondo dell'agricoltura. Inoltre abbiamo proposto tante attività per i bambini per educazione ambientale. Facciamo piantare delle piantine, creiamo degli orti nelle scuole". Così un giorno, tra tutti amici e compagni di percorso nel centro di addestramento, ricordando Don Angelo, è venuta in mente l'idea di proporre un Centro di Formazione per le Arti e Mestieri che si congiungesse idealmente alla sua esperienza. L'idea è piaciuta e ora è un progetto ufficiale che porta la firma oltre che di Consulgreen, anche di Formalba l'ente di formazione che ha realizzato a Cecchina un qualcosa di simile. Infine nel progetto è entrato anche il Comitato di Quartiere Primavera Poggio Valli e Vallelata il cui presidente, Roberto Sicuro, ha pensato al sito della scuola: l'asilo tuttora abbandonato di via della Piana di proprietà del Consorzio Asi ma in mano al Comune di Aprilia.

LA LETTERA UFFICIALE

Il 26 ottobre 2020 questo progetto viene scritto in una lettera inviata al sindaco e all'assessore Alessandro D'Alessandro. "Ci siamo recati dall'assessore alle attività produttive D'Alessandro –ci dice Paoloni- che ha accolto la proposta con molto entusiasmo. Il dubbio dell'amministrazione riguardava solo il sito dove poter aprire in tempi brevi questa realtà formativa. Noi abbiamo proposto la struttura di via della Piana che attualmente è di proprietà del Consorzio Asi ma è gestito dal Comune. È pressoché abbandonato. La struttura ha bisogno di interventi di messa in sicurezza e di un restyling interno ma gli spazi ci sono. Ha due entrate separate. Ciò significa che si possono realizzare entrambe le cose: l'asilo nido e la scuola di arti e mestieri senza che ci siano difficoltà organizzative. Ci sembra un buon posto anche perché è vicino alla realtà industriale di Vallelata e permetterebbe di riqualificare l'area". Dopo il primo incontro e l'ufficialità della lettera, però, il progetto è caduto nel silenzio. "Noi chiediamo all'amministrazione di interessarsi –ci dice Paoloni- se il posto scelto è difficile da ristrutturare per tanti motivi, si possono sfruttare tanti altri siti di Aprilia oggi poco o per nulla sfruttati". C'è l'ex Claudia ad esempio dove i locali si adatterebbero molto bene ad una scuola per l'artigianato. Ma ci sono i locali interni del parco Europa dove già la botteghe artigiane apriliane lavorano ogni anno per costruire i carri di Carnevale. L'importante è partire, poi le situazioni si migliorano e si adattano.

IL PERCORSO

"L'obiettivo –si legge nella missiva indirizzata al Comune di Aprilia- è nella sostanza, quello di attivare un centro polifunzionale che rilanci le arti e i mestieri, ovvero quelle figure professionali afferenti genericamente all'area dell'artigianato ma che hanno trovato e trovano tuttora collocazione anche in ambito industriale nella loro accezione più evoluta". "I corsi della scuola potranno essere rivolti ad un'utenza ampia che comprenda ragazzi di 20 anni ma anche adulti di 50 anni –ci spiega Paoloni- quindi non solo formazione ai giovani in cerca di occupazione ma anche un percorso di riqualificazione per tutti gli adulti che si trovano senza lavoro". Sono i vuoti di oggi. La formazione scolastica fa fatica ad inserirsi nel mondo del lavoro perché tesa ad una formazione all'umanità, importantissima, ma anche la riqualificazione in età adulta per tutti coloro che si trovano a dover cambiare vita da un giorno all'altro. "Il percorso scolastico, in questo senso –riprende Paoloni- rientrerebbe perfettamente nei percorsi di riqualificazione al lavoro previsti con il reddito di cittadinanza". "La platea dei potenziali utenti –si legge nella missiva- è quella riconducibile ai cosiddetti "neet", giovani che non lavorano e fuori dai percorsi d'istruzione, e a coloro che hanno perso il lavoro in questi anni di crisi e per i quali si devono prevedere percorsi utili alla riconversione professionale". Si tratta di circa 15 mesi di corso che all'inizio potrebbero riguardare gli ambiti dell'elettrotecnica, dell'elettronica e della meccanica ma che poi si potrebbero allargare ad altri ambiti artigianali come i mestieri "green". Al termine del corso viene rilasciata una qualifica professionale. La scuola sarà collegata al mondo dell'imprenditoria secondo gli insegnamenti di Don Angelo. "Sarà una forte integrazione con le imprese del territorio la migliore garanzia per determinare la coerenza tra fabbisogni formativi e programmazione didattica –assicurano i partner- nonché il presupposto necessario per recepire puntualmente l'innovazione dei processi produttivi e delle tecnologie". Ma si va oltre. L'oltre è un'intuizione che ebbe lo stesso Don Angelo nel 1987, anno in cui andò in pensione e quando la crisi economica aveva fatto chiudere tante realtà produttive. "Agli studenti oltre al mestiere –ci rivela Paoloni- è importante far capire l'importanza di fare impresa. Non si tratta solo di formare operai specializzati, ma anche imprenditori dell'artigianato. Per questo è importantissimo collegare il mestiere alle "startup" dove loro stessi diventano imprenditori della loro arte. Questo è possibile se c'è volontà di lavorare insieme, più figure professionali possono unirsi e fare impresa coprendo vari settori lavorativi. Allora strettamente collegato all'insegnamento di un mestiere, c'è la formazione civica, il rispetto dei valori condivisi per vivere insieme il mondo del lavoro". La scuola prenderebbe il nome di Don Angelo mentre la struttura sarebbe intitolata a Don Milani.

Asilo via della Piana

UN'IPOTESI DI PROGETTO APPLICATO AL MONDO DELL'AGRICOLTURA

L'esempio con l'agricoltura è molto calzante. "Ci sono tantissimi lotti incolti come tantissimi siti dismessi e tanta disoccupazione –ci spiega Paoloni- per vincere la crisi bisogna trovare un punto di incontro tra queste due estreme realtà che sembra assurdo possano coesistere. I proprietari ad esempio dei lotti incolti, avrebbero dei grandissimi vantaggi se entrassero in una sorta di cooperativa formata da giovani disoccupati dove la salvaguardia della proprietà non viene assolutamente messa in discussione, ma il ricavato e l'eventuale guadagno è diviso in parti uguali. La proprietà tornerebbe ad essere produttiva e la terra incolta darebbe lavoro a tantissime persone che sarebbero tolte al sussidio pubblico. Ma c'è anche di più, l'esperienza si potrebbe unire alla formazione grazie ai tantissimi progetti innovativi di uno sviluppo ecosostenibile in agricoltura.

Insomma il tempo e la formazione farebbe migliorare di più le prestazioni e darebbe nuova linfa sia al mondo del lavoro sia all'intera economia".

CHI ERA DON ANGELO ZANARDO

Don Angelo Zanardo nasce a Mareno di Piave il 21 marzo 1922. Nel 1935 entra nella casa San Raffaele e compie gli studi nel seminario diocesano di Vittorio Veneto. Viene ordinato sacerdote dal vescovo Giuseppe Zaffonato nel 1945. Esercita il suo ministero di sacerdote nella diocesi di Vittorio Veneto fino al 1965 con vari incarichi tra i quali l'insegnamento di italiano, latino e francese in seminario. Nel 1965 viene inviato ad Aprilia. Dal 1965 al 1987 è direttore del centro di addestramento professionale di Aprilia. "Quando ho iniziato, nel 1965, -diceva Don Angelo in un'intervista a Comunità Parrocchiale del giugno 1987 a cura di Marina Berretta e Paola Pegoraro - il centro aveva un'importanza tutta particolare perché credo fosse l'unica attività che si rivolgeva alla preparazione degli operai nella zona. Dopo la terza media non c'era nessuna scuola superiore a quel tempo. L'istituto professionale è arrivato un po' in ritardo. Il centro si rivolge a fasce di utenti che in generale non hanno intenzione di continuare la scuola, perché vogliono andare a lavorare. Noi diamo una qualifica, non un titolo di studio. Però quando questi ragazzi vanno in industria sanno già come comportarsi; oltre che conoscere teoricamente il lavoro sono già abituati ai vari aspetti della vita aziendale come timbrare il cartellino, spostarsi nei vari reparti, prendere responsabilità; conoscono gli organi interni di rappresentanza sindacale. È stata un'attività importantissima per Aprilia. Lo è stata perché era l'unica; poi perché prende una fascia di ragazzi che abbandona la scuola". Nel 1987, l'arrivo della pensione porta Don Angelo a lasciare l'incarico di direttore del centro ma, nel contempo, ad accettare la nuova sfida di parroco della parrocchia dei Ss Pietro e Paolo che egli dirige fino a quando per motivi di salute, dovrà lasciare, dedicandosi alle "confessioni". In queste "confessioni" il ricordo di Don Angelo tra gli apriliani diventa più intimo ma ugualmente illuminante. In questi anni avvia il centro di accoglienza nei locali del Don Milani che ha ospitato per tanti anni, persone in difficoltà dando loro una "seconda possibilità" di vita. Nel 1998 ritorna a Casa Pater di Vittorio Veneto dove "con serenità" vive il periodo più difficile della malattia, l'immobilità e la sofferenza. Muore il 14 maggio 2011. "Don Angelo –disse il vescovo di Vittorio Veneto Corrado Pizziolo nella celebrazione funebre- è stato formatore rigoroso ed esigente. Con se stesso innanzitutto e anche con gli altri. Ma questa rigorosità era dettata e guidata da una grande fiducia nelle persone".

Permetteranno di pagare anche con carta di credito

SEI NUOVE COLONNINE PER LE STRISCE BLU

L'assessore alle finanze Principi: "Potenziamo il servizio. Grazie ai parcheggiatori si potranno così coprire tutte le aree"

Pronte per entrare in funzione sei nuove colonnine che permetteranno di rendere più efficiente il servizio dei parcheggi a pagamento. In questi giorni stanno per essere montati i nuovi parcometri che vanno a sostituire quelli attualmente presenti e non più a norma di legge. Le colonnine sono collocate per tutto il centro urbano: due in piazza Roma, una a Largo delle Rose, due in via dei Lauri e una nel parcheggio della clinica. "Le colonnine attualmente presenti –ci spiega l'assessore alle finanze Lanfranco Principi- non sono a norma perché non permettono il pagamento con la carta di credito. Sono quindi vetuste ed era necessario cambiarle. La scelta del numero e del modello, ovviamente, è dipesa dalle disponibilità economiche attuali. Voglio precisare però, che il servizio non cambia, rimane in gestione all'Asam e con gli stessi termini". Con le nuove colonnine quindi, è possibile il pagamento con la carta di credito, ma sono anche previsti diversi servizi aggiuntivi, come la connessione con wifi, che le rendono di ultima generazione. Sono state acquistate usate. Sarà sempre la Multiservizi ad avere la gestione del servizio. Nulla è cambiato in merito. E neanche sono cambiati i termini del servizio: stesse quote, stesse modalità, stessi abbonamenti, stessi orari. "La scelta di potenziare il servizio con queste colonnine, oltre ad adeguarlo alle attuali normative che prevedono appunto la possibilità di pagare con la carta di credito –continua Principi- ha una motivazione più ampia. Con l'attuale pandemia molte attività commerciali rimangono chiuse ed è sempre difficile per gli utenti trovare i gratta e sosta per parcheggiare sulle strisce blu. Anche i parcheggiatori non sempre sono sul posto perché devono coprire molte zone della città. In questo modo, invece, assicuriamo di fatto il servizio con la colonnina a tutto il centro urbano e al parcheggio della clinica. Sarà quindi possibile per i parcheggiatori essere presenti in altre zone per il pagamento del gratta e sosta e coprire così capillarmente tutto il territorio".

R.T.

Siamo andati nella tensostruttura del Goretti dove viene somministrato il vaccino anticovid-19

ANCHE LATINA RINASCE CON UN FIORE

Ci guida il dottor Roberto Masiero Operation Manger Hub per la campagna di vaccinazione nella provincia di Latina

di Riccardo Toffoli

"L'Italia rinasce con un fiore". È il motto della campagna di vaccinazione anti-Covid19 voluta dal commissario straordinario e dal governo. Nonostante le tantissime difficoltà del momento, nonostante quanto si sente a livello nazionale sul rispetto degli impegni delle case farmaceutiche per la consegna del numero delle dosi garantite dai contratti, la campagna di vaccinazione procede. A Latina la scritta con il simbolo stilizzato del "fiore" che sarà presente in ogni città per la fase della vaccinazione di massa, troneggia all'ingresso della tensostruttura montata appositamente di fronte al Pronto Soccorso dell'ospedale Goretti di Latina e dedicata alle vaccinazioni. L'Operation Manager Hub della campagna di vaccinazione nella provincia di Latina è il dottor Roberto Masiero che gli apriliani conoscono già per essere il dottore responsabile del drive-in di Campoverde e che ha organizzato la struttura in modo tale da essere (e continua ad esserlo) un modello per tutta la Regione Lazio. È lui che ci ha accompagnato nella visita alla tensostruttura e ci ha spiegato come sta procedendo la campagna di vaccinazione in provincia di Latina. La tensostruttura è grande ed accogliente. È riscaldata benissimo e presenta una serie di posti letto ben distanziati e soprattutto riservati di modo che ognuno possa mantenere la sua intimità. Nella tensostruttura operano due medici e 4 infermieri per due linee vaccinali. Qui vengono somministrati una media di 168 vaccini al giorno, mentre nei punti di Formia, Fondi e Terracina è presente una sola linea vaccinale per una media di 72 vaccini al giorno.

Il dottor Roberto Masiero durante l'intervista con Riccardo Toffoli

A LATINA HANNO ADERITO IL 90% CIRCA DEGLI OPERATORI SANITARI

La campagna vaccinale è iniziata con gli operatori sanitari. "La campagna vaccinale in provincia di Latina –ci spiega il dottor Masiero- sta procedendo bene, senta intoppi e senza problemi. Stiamo vaccinando gli operatori sanitari tra cui medici, infermieri e medici di medicina generale, siamo inoltre andati nelle Rsa e stiamo rispettando i tempi e l'ordine che la Regione ci ha fornito". A Latina ha aderito il 90% degli operatori sanitari, una cifra molto alta. La percentuale è più bassa nel sud pontino ma, ci dice il dottor Masiero, gli operatori che non hanno aderito in un primo momento si stanno ricredendo. "La percentuale degli operatori sanitari che aderito alla campagna vaccinale a Latina arriva a quasi il 90%. –ci spiega il dottor Masiero- Per Formia e Fondi la percentuale è più bassa, ma adesso si stanno registrando anche quelli che esitavano a questo vaccino".

NIENTE "FURBETTI": E' IL SISTEMA INFORMATICO A GESTIRE LE PRENOTAZIONI

Nei primi giorni della vaccinazione tv e giornali hanno messo in luce casi avvenuti in Italia in cui l'ordine delle priorità di somministrazione del vaccino non sarebbe stato rispettato. Qualche "furbetto" non avrebbe aspettato insomma il suo turno. Questo non avviene a Latina e il dottor Masiero ci tiene a precisarlo. A Latina è il sistema informatico a gestire le prenotazioni senza che nessuno possa scavalcare gli altri o inserirsi prima di chi ha diritto. "Noi abbiamo un sistema informatico che genera automaticamente dei messaggi la mattina per il giorno dopo. –ci spiega la procedura il dottor Masiero- Gli operatori sanitari possono anche rifiutare, se hanno degli impegni molto gravi o non possono fare quel giorno il vaccino. Non abbiamo, però, assolutamente alcun caso di imbucati, proprio perché il sistema non permette inserimenti autonomi".

IL RICHIAMO: "RIGOROSAMENTE DOPO I 21 GIORNI PREVISTI"

Come tutti sappiamo ormai, il vaccino attualmente somministrato è quello della ditta Pfizer-Biontech ed è per ora l'unico in attesa dell'arrivo e dell'approvazione degli altri vaccini sottoposti al processo autorizzativo. Questo vaccino prevede la doppia dose distanziata ad un tempo di 21 giorni. Significa che chi ha fatto il vaccino in questi giorni, avrà un richiamo per una seconda dose perché sia completamente efficiente e diventi uno scudo protettivo contro il Covid-19. Secondo quanto dicono i virologi nazionali, la sola prima dose garantirebbe infatti una copertura di poco superiore al 60%. Dopo varie teorie e indicazioni diverse date dai vari Stati, in Italia resta al momento l'indicazione di effettuare la seconda dose del vaccino dopo 21 giorni dall'inoculazione della prima. Ciò sulla base delle attuali indicazioni dell'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa) e degli studi disponibili. A Latina il richiamo viene programmato anch'esso automaticamente. "Lo stesso sistema informatico –ci dice Masiero- è programmato per mandare un messaggio 5 giorni prima all'operatore che ha eseguito il vaccino e ricordargli che in quella data e in quell'ora deve fare il richiamo".

UN FRIGORIFERO COME UNA CASSAFORTE: IL VACCINO IL BENE PIU' PREZIOSO AL MONDO

Le fiale del vaccino Pfizer-Biontech sono conservate in un frigorifero all'interno dell'ospedale Santa Maria Goretti di Latina. Ogni fiala permette di somministrare 6 dosi. Infatti per la conservazione, la fiala ha bisogno di temperature bassissime fino a -80 gradi. Il frigorifero viene piantonato dalle forze dell'ordine H24. Come se fosse una vera e propria cassaforte. Ed è infatti attualmente il bene più prezioso che abbiamo. È il bene più prezioso che ha l'uomo per ritrovare la sua quotidianità, la garanzia della salute, le libertà attualmente represse. Ogni giorno le fiale necessarie vengono prelevate dal frigorifero in base al numero necessario previsto per la vaccinazione giornaliera. "C'è un frigorifero all'interno dell'ospedale con una temperatura dai -70 ai -80 gradi dove vengono conservate le fiale. –ci dice il dottor Masiero- La mattina vengono scongelate le fiale necessarie per la produzione che noi abbiamo durante la giornata. Vengono scortate fino alla tensostruttura. Quindi vengono conservate qui in frigorifero a temperatura che varia dai due agli otto gradi. Per la somministrazione vengono tirate fuori dal frigorifero mezz'ora prima e mantenute a temperatura ambiente. Vengono diluite con una fisiologica e capovolte 10 volte in maniera molto lenta e quindi iniettate al paziente".

CORONAVIRUS. VACCINI OVER 80: SI PARTE IL 1° FEBBRAIO.

Il taglio nelle forniture da parte di Pfizer ha imposto una rimodulazione del piano vaccinale per gli over 80 anni così, dopo una prima fase positiva di sperimentazione svolta presso l'Istituto Spallanzani e il Campus Bio-Medico di Roma, da lunedì 25 gennaio gli over 80 anni potranno prenotare il proprio vaccino anti Covid sul sito SaluteLazio.it (PrenotaVaccinoCovid). Basta solo il codice fiscale. Si potrà scegliere uno dei 100 punti di somministrazione diffusi sul territorio regionale, con la prima fascia oraria disponibile, ed in automatico con la prima prenotazione del vaccino si prenota anche la seconda, sempre nel medesimo punto di somministrazione. Le prenotazioni potranno esser fatte per il periodo temporale dal 1° di febbraio al 31 di marzo. Lo comunica la Regione Lazio in una nota stampa. L'avvio delle somministrazioni dei vaccini prenotati sarà dal primo febbraio. L'accesso ai punti vaccinali avverrà solo con il codice di prenotazione. E' fortemente sconsigliato recarsi ai punti vaccinali senza la prenotazione. Il cittadino in alternativa sempre dal 1° di febbraio potrà chiedere il vaccino al proprio medico di medicina generale (MMG), in questo caso la prenotazione sarà gestita direttamente dal medico e la somministrazione avverrà presso lo studio del medico o studi aggregati. Il vaccino verrà distribuito ai medici di medicina generale che aderiscono alla campagna vaccinale attraverso i 20 Hub ospedalieri per garantirne la 'catena del freddo.

Caffè ~ Pasticceria ~ Catering

37°

La Mimosa dal 1981 di Randisi

Consegne a domicilio

Tutta la Pasticceria a solo € 9,90 al Kg TUTTO L'ANNO

...e per il Cake Design...

Richiedi il tuo preventivo !!

La Caffetteria

Il Catering

APRILIA (LT) - VIA G. CARDUCCI, 25 - TEL. 06.9200959 327.8320037

LAMIMOSA.APRILIA@GMAIL.COM

PASTICCERIALAMIMOSAAPRILIA.IT

PASTICCERIALAMIMOSAAPRILIA

SEGUICI SU PASTICCERIA LA MIMOSA APRILIA

Il focus delle ultime due settimane di pandemia

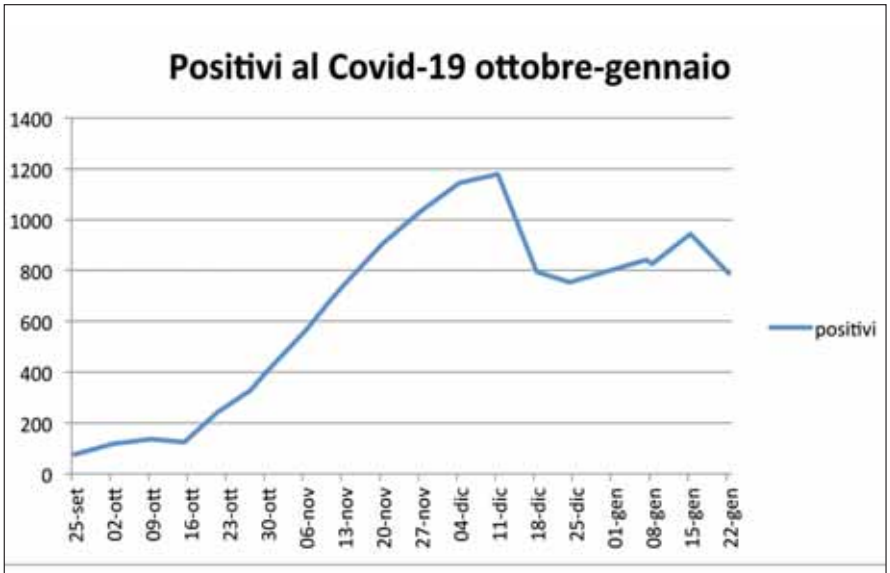
COVID-19: GLI APRILIANI CONTAGIATI SALGONO A 2MILA780 DA MARZO 2020

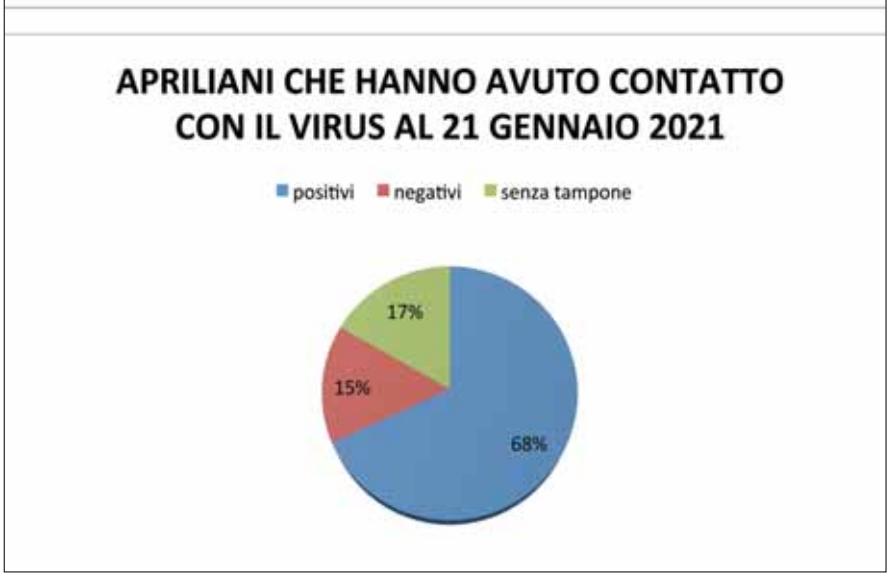
Un aumento del 14,6%. Per fortuna nessun nuovo decesso

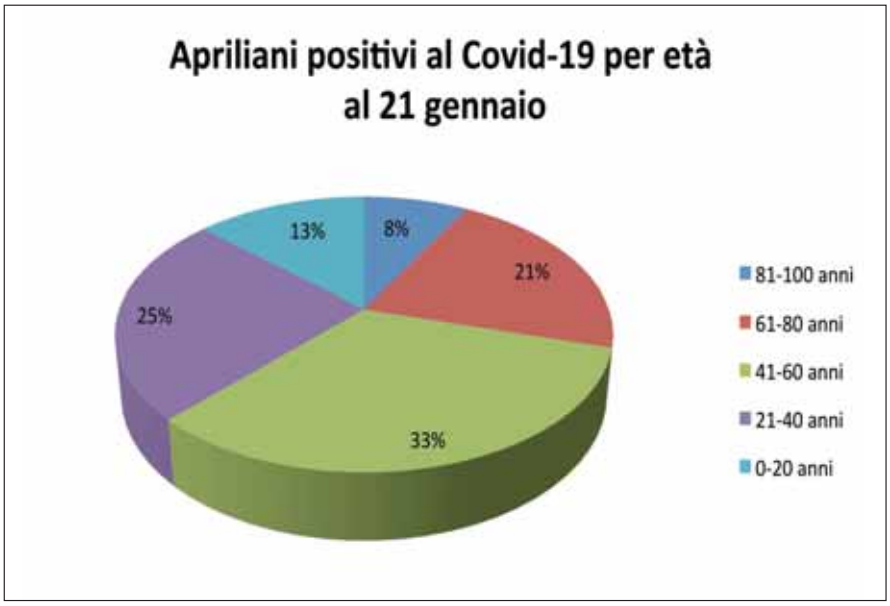
di Riccardo Toffoli

La situazione epidemiologica nella città di Aprilia continua ad essere preoccupante. La Asl mantiene alto il tasso di incidenza al 21 gennaio e il numero dei contagiati sale in due settimane di 354 casi, una media di 25 nuovi casi giornalieri. Il numero totale degli apriliani che hanno contratto il virus arriva così a 2mila 780, con una crescita del 14,6% rispetto all'8 gennaio che erano 2mila 426. Sicuramente ha influito il cluster di Villa Silvana nel dato statistico, per fortuna tutti gli ospiti asintomatici, molti avevano già ricevuto la prima dose del vaccino, e circoscritto tempestivamente grazie al lavoro dei sanitari e degli operatori della casa di cura. La curva generale dei contagi tende a salire nella settimana che va dall'11 al 15 gennaio. Il 15 gennaio chiude con 944 positivi, il picco mercoledì 13 gennaio quando sono state raggiunte 981 persone positive in città. Ci avviciniamo ai dati di Natale. La settimana successiva invece, segna dei numeri più bassi e si chiude la settimana con 789 positivi registrati venerdì 22 gennaio. Su questi 789 positivi 44 hanno avuto bisogno di cure ospedaliere, si tratta del 5,6%. È un dato tristemente in salita. Nelle due settimane precedenti arrivava al 5%. A fronte di questo dato, però, c'è un segnale che è molto positivo. Per queste due settimane non si registrano nuovi decessi. Significa che da marzo 2020 ad oggi il numero degli apriliani che non hanno superato il Covid-19 rimangono fermi a 44. Si tratta dell'1,6% degli apriliani che hanno contratto il Covid-19 dall'inizio della pandemia. E questa è una bella notizia. Lo staff del sindaco continua a monitorare i dati per intervenire, nel caso fosse bisogno, con misure d'emergenza. È stato lo stesso sindaco Antonio Terra a voler incrementare il suo staff con una figura che ogni giorno elabora i dati inviati dalla Asl. In base al lavoro svolto appunto da Fabrizio Mariani emerge che sui 2mila 780 contagiati apriliani da marzo 2020, il 58% dei positivi, quindi oltre la maggioranza, ha un'età compresa tra i 21 e i 60 anni. Il 13% tra gli zero e i 20 anni. Solo il 29% ha un'età compresa tra i 61 e i 100 anni. Eppure è proprio in questo 29% che il virus miete maggiori vittime. Il 98% dei decessi per Covid-19 ha un'età che va dai 70 anni in su.

Si ringrazia come sempre lo staff del sindaco e in particolare Fabrizio Mariani che, all'interno dello staff, giornalmente riceve i dati e li elabora per un monitoraggio costantemente aggiornato







Direttore Bruno Jorillo

Web Radio

Radio Lazio Sud

Musica e Informazione

Scarica l'APP. GRATUITA Radio Lazio Sud su Google Play oppure su App. Store

PROGRAMMI

SALUTE E SOCIETA'
Rubrica di Medicina a cura
del dott. MARCO CARACCIOLO

DAY BY DAY
con ADRIANA PARATORE

LA PSICOLOGA RISPONDE
A cura della
dott.ssa ANNA DE SANTIS

MADE IN ITALY
I grandi successi di casa nostra
con STEFANI DANI
E PAOLO GHELLER

ROCK & ROLL IN PILLOLE
con
GIUSEPPE BARTOLI

CLUB DANCE COMPILATION 90-2000
Con STEFANI DANI e il D.J
PAOLO GHELLER

TROPPO FORTI
con ALEX DESSI

RIVIERA TREND
Live da Riccione
La classifica dei dischi
più ballati

SABOR LATINO
con EL PIRATA BARBABLU

BRUNO JORILLO
Speciali in musica.....

HONDA SHOW
com
NICOLA NIEDDU

DISCO EXPLOSION
con
FAUSTINO DJ

La conferenza dei sindaci individua due siti: a Latina e a Fondi. Ma Fondi non ci sta. Il consiglio provinciale dice no ad Aprilia e Borgo Montello

DISCARICA DI SERVIZIO IN PROVINCIA: SIAMO AL GIRO DI BOA

Il Tar nomina il commissario per l'individuazione del sito dove Rida dovrà conferire gli inerti. È corsa contro il tempo per la politica pontina

di Riccardo Toffoli

Discarica per la provincia di Latina: siamo al giro di boa. Sono giornate decisive per l'individuazione del sito o dei siti che serviranno come discarica di servizio per i Comuni della provincia di Latina. Non c'è molto tempo da perdere. Se la politica non proverà a trovare delle soluzioni, lo farà il direttore generale del Ministero dell'Ambiente che è stato nominato commissario dal tribunale amministrativo e ha, comunque, pieni poteri di indicare un sito di discarica in cui conferire i rifiuti trattati nell'impianto Tmb di Rida Ambiente. Insomma la politica di tutta la provincia che da un anno discute, rinvia, prende tempo ora è costretta a fare in fretta per trovare una proposta che tra l'altro debba convincere anche il direttore generale del Ministero dell'Ambiente.

IL TAR NOMINA I L COMMISSARIO

E' il Tar ad accelerare i tempi. Con un'ordinanza il 18 gennaio scorso è stato nominato il direttore generale della Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento del Ministero dell'Ambiente quale commissario ad acta per dare esecuzione - entro tre mesi - alla sentenza con la quale il Tar del Lazio a metà gennaio 2020 ha ordinato alla Regione Lazio di individuare una "rete integrata e adeguata" di impianti di smaltimento rifiuti in ambito regionale. La decisione è contenuta in un'ordinanza pronunciata nell'ambito di un ricorso amministrativo proposto da Rida Ambiente. Il Tar considerando l'ordine impartito in precedenza (per il quale era stato individuato per l'esecuzione un termine di 180 giorni), il fatto che Rida Ambiente ha nelle more dedotto che l'Amministrazione regionale non ha mai dato esecuzione alla sentenza ormai passata in giudicato, nonché che "la Regione Lazio ha approvato il nuovo Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, il quale non individua nuove discariche a servizio dell'impianto di Rida nell'ATO "Latina'", ha ritenuto che "la Regione Lazio non ha ottemperato all'ordine giudiziale di individuare la "rete integrata e adeguata" di impianti di discarica, presso cui Rida possa conferire i rifiuti derivanti dal trattamento svolto sui rifiuti conferiti dai Comuni serviti e che la sua situazione si è, medio tempore, aggravata. I magistrati amministrativi non hanno ritenuto "sufficiente" la nota con cui la Regione Lazio"si è limitata ad indicare le discariche "attualmente in esercizio nella Regione Lazio, senza neanche indicare, peraltro, la capacità di smaltimento che ognuno di essi le deve garantire". Il commissario si sostituirà così alla Regione inadempiente e provvederà ad emanare gli atti necessari "entro il termine di 90 giorni dalla comunicazione ovvero, se precedente, dalla notificazione della presente ordinanza".

LA POLITICA PONTINA SI MOBILITA: LA CONFERENZA DEI SINDACI INDIVIDUA DUE SITI

90 giorni di tempo per riprendere in mano la situazione per i sindaci della provincia di Latina. Se quindi, infatti, il commissario ha pieni poteri di indicare il sito in cui Rida Ambiente dovrà conferire i residui dei rifiuti trattati nel suo impianto, la politica pontina che da un anno discute sul da farsi per chiudere il ciclo dei rifiuti all'interno della provincia con l'individuazione di almeno un sito di discarica, ha dovuto premere l'acceleratore. Per Aprilia c'è la spada di Damocle del progetto della bonifica e contestuale proposta di discarica a La Gogna in via Savuto che sarebbe uno dei siti più vicini all'impianto di Rida Ambiente ma che trova il no del Comune di Aprilia, della provincia di Latina e dei comitati civici. Il 20 gennaio si è tenuta la conferenza dei sindaci per individuare, sulla base delle indicazioni fornite dai tecnici della Provincia, le due aree dove collocare i siti di stoccaggio rifiuti. Il presidente Carlo Medici in apertura della seduta ha sottolineato l'esigenza di arrivare in tempi rapidissimi a formulare una proposta anche per evitare una decisione calata dall'alto vista la nomina di un commissario straordinario del Ministero dell'Ambiente. La sua proposta è stata quella di indicare l'area sulla Pontina nella zona della Plasmon a Latina e una nella zona industriale di Fondi disponendo entrambe delle caratteristiche richieste oltre che rispondere ad una esigenza logistica dal punto di vista della collocazione territoriale, una per l'area centro-nord, l'altra per il sud della provincia, oltre che per la dimensione del Comune. La proposta ha raccolto il consenso quasi unanime di tutti i rappresentanti dei Comuni, compreso il sindaco di Latina Damiano Coletta che ha dato la disponibilità come rappresentante del capoluogo pontino ad ospitare il sito previo esame da parte di tecnici di fiducia dell'amministrazione comunale. Tale eventualità deve però soddisfare alcune condizioni che lo stesso sindaco di Latina ritiene vincolanti. La proposta non ha però raccolto il favore del Comune di Fondi che attraverso il vice sindaco Vincenzo Carnevale ha chiesto tempo per valutare la possibilità di scegliere un'altra area nel bacino sud della Provincia nella rosa di quelle individuate dai tecnici. L'amministrazione comunale di Sabaudia si è invece dichiarata contraria alla realizzazione di un impianto nell'area sulla Pontina che inciderebbe anche sul suo territorio. La Conferenza dei sindaci intende proseguire sulle indicazioni emerse ed attende una proposta o conferma del sito condiviso dall'assemblea, da parte dei sindaci del Sud Pontino. "Questa è la proposta che va avanti – sottolinea il presidente Carlo Medici – visto che la scelta è stata fatta sulla base delle indicazioni della relazione che tengono conto delle caratteristiche dell'area. Si è tenuto conto delle dimensioni dei comuni al di la della quota di differenziata attuale dato che l'intera provincia nel giro di pochi anni dovrà elevare i propri standard e le proprie percentuali di raccolta differenziata. Resta salva la possibilità di individuare un sito alternativo a quello indicato dall'assemblea per il sud pontino se le amministrazioni di quel bacino dovessero trovare un accordo diverso".

Il Sindaco di Aprilia Antonio Terra

IL SINDACO DI LATINA COLETTA E LE CONDIZIONI IMPOSTE: "UN ATTO DI

RESPONSABILITA' MA CHIUSURA TOMBALE DEL SITO DI BORGO MONTELLO"

"Ho espresso la mia disponibilità – ha commentato il Sindaco Damiano Coletta – ad aprire alla possibile individuazione di un sito a Latina e l'ho fatto con grande senso di responsabilità. Lo stesso senso di responsabilità che ritengo debba animare tutti gli attori politici chiamati a fare scelte così importanti. È mio dovere proteggere i miei cittadini e per questo ho chiesto che Latina possa fare una propria valutazione attraverso un accertamento dell'idoneità tecnica del sito condotto da due consulenti individuati dall'Amministrazione comunale. La scelta può essere fatta solo dopo aver acquisito un quadro preciso e definito dell'impatto zero e ad alcune condizioni: la prima è la chiusura tombale del sito di Borgo Montello, un aspetto sul quale il Comune di Latina è sempre stato estremamente chiaro; la seconda è il riconoscimento, attraverso un iter spedito con la Regione, dei risarcimenti ai residenti di via Monfalcone; la terza è l'individuazione di un secondo sito per la Provincia di Latina che sia localizzato nel Sud Pontino, affinché il peso non ricada soltanto su un eventuale unico sito a Latina; infine, è indispensabile che in un eventuale impianto nel capoluogo possano essere conferiti solo rifiuti inerti". "Penso che da una difficoltà – conclude il Sindaco Coletta – possa sempre nascere un'opportunità e per questo sono convinto che il territorio pontino possa uscire rafforzato da questa vicenda, dotandosi di impianti a basso impatto che potrebbero permetterci di chiudere il ciclo dei rifiuti e di renderci autonomi. È questo un obiettivo che possiamo centrare soltanto se ognuno farà la propria parte e se le valutazioni verranno fatte su criteri oggettivi. Non possiamo permetterci di ragionare seguendo mere logiche politiche preconfezionate a tavolino perché oggi è in gioco il nostro futuro".

RI.DA Ambiente

IL SINDACO DI APRILIA ANTONIO TERRA: "PRIMO ATTO DI UN PERCORSO"

"Un passo importante verso l'Ato provinciale dei rifiuti". Con queste parole, il Sindaco di Aprilia Antonio Terra commenta la decisione di indicare due ex siti industriali dismessi a Latina e Fondi per la realizzazione della discarica di servizio. "È chiaro – aggiunge il primo cittadino – che si tratta dell'avvio di un percorso. Ma va esattamente nella direzione da noi auspicata da anni: gestire, come amministrazioni pubbliche e direttamente, gli impianti della Provincia. Solo così gli sforzi riposti dai Comuni nella raccolta differenziata non saranno vani e si potranno tenere sotto controllo i costi dei conferimenti dei rifiuti".

IL CONSIGLIO PROVINCIALE: NO ALL'IPOTESI DI BORGO MONTELLO E LA COGNA

Il 22 gennaio si è infine tenuto il consiglio provinciale su questi temi grazie al lavoro svolto dal consigliere provinciale Domenico vulcano. Il Consiglio Provinciale ha votato all'unanimità dei presenti la sua presa di posizione contro le ipotesi di nuovi invasi di stoccaggio del rifiuto secco residuo nelle località di Borgo Montello a Latina e La Cogna ad Aprilia."Esprimo grande soddisfazione per questa importante presa di coscienza collettiva dell'assise provinciale –commenta Domenico Vulcano presidente della commissione provinciale ambiente e sempre in prima linea in queste battaglie- che ha accolto la proposta avanzata dal sottoscritto insieme al capogruppo della lista Civiche Pontine Rita Palombi, dai componenti della sua lista Ernesto Coletta e Antonio Terra e dal capogruppo di Forza Italia Giovanna Miele. La deliberazione ribadisce il sostegno dell'Amministrazione Provinciale alle comunità interessate da discariche già esistenti o da progetti in divenire, non ultimo l'obiettivo politico di una gestione totalmente pubblica dei rifiuti. Quanto alle criticità riguardanti i siti di Borgo Montello a Latina e La Cogna ad Aprilia, oggi confermiamo l'assoluta necessità di procedere con la bonifica escludendo tuttavia l'insediamento lì di nuovi invasi per il rifiuto secco residuo. In qualità di cittadino prima ancora che Presidente della Commissione per lo Sviluppo e la Tutela del Territorio della Provincia di Latina, prendo atto che finalmente la politica ha assunto una posizione. La sola ipotesi di riapertura del sito di Borgo Montello grida vendetta. Per questo, oggi si chiude politicamente una pagina importante, aperta a novembre 2019 e che ha impegnato per molteplici sedute la Commissione che presiedo, ma se ne apre subito un'altra, quella della creazione di una struttura pubblica per la gestione dei rifiuti. Quanto al caso di La Cogna, Aprilia non ha bisogno di impianti, perché quelli già esistenti coprono abbondantemente il fabbisogno comunale, anzi contribuiscono alla copertura di larghe percentuali provinciali e regionali". Dopo il voto all'unanimità, il Consiglio Provinciale ha avviato il dibattito sulle strategie condivise per l'individuazione di siti sostenibili per lo stoccaggio del secco residuo. Nei prossimi giorni un incontro atteso in Regione e gli sviluppi che devono per forza arrivare, in breve tempo, ad una conclusione.

Il presidente della Commissione Ambiente della provincia di Latina Domenico Vulcano

GIOVANI E PREVENZIONE ANDROLOGICA

Presentazione del progetto effettuata dal Presidente del Club Aprilia-Cisterna Maria Ferrante

di Marco Foglietta

Capita spesso di sentire che una donna, magari in settimana, si dovrà recare dal proprio ginecologo per una visita o un controllo. Si sente, un po' meno spesso, di un uomo che va dall'andrologo. Fatte le distinzioni del caso, che uomini e donne hanno una diversa concezione dei controlli medici di questo tipo è un fatto. Da quando nel 2005 in Italia è stata abolita la leva militare obbligatoria, quello che rappresentava l'occasione di sottoporsi, per molti, al primo controllo andrologico di I livello, la salute maschile è ostacolata da alcuni tabù. Oggi, il 40 % delle ragazze sotto i vent'anni è stata almeno una volta dal ginecologo, mentre dei ragazzi, solo il 5% ha fatto lo stesso con l'andrologo. Per gli uomini, spesso, andare da questo specialista è causa di imbarazzo, e semplicemente ci si va solo in presenza di sintomatologie ben riconoscibili, o magari neanche, come se davanti ad un medico venisse messa in gioco la propria virilità. In generale, sembra che i maschi spesso non avvertano una vera e propria necessità di sottoporsi a controlli periodici.

Sottovalutare o ignorare possibilità di questo tipo significa tuttavia rischiare di andare incontro a complicazioni gravi di malattie inizialmente banali, impossibilità a concepire, o problemi nell'intimità. Fortunatamente molte patologie dell'apparato sessuale maschile sono facilmente curabili se individuate nei giusti tempi dall'insorgenza, come la varicocele o, in giovane età, la fimosi. Ma devono essere curate tempestivamente, altrimenti si può incorrere in infertilità (che nel 30% dei casi è la causa che impedice alle coppie di avere bambini), o in dolorose complicazioni. Patologie come il criptorchidismo (mancata o incompleta discesa dei testicoli nello scroto), diagnosticabili in infanzia, se non trattate in tempo, espongono a maggior rischio di tumori e possono compromettere la vita relazionale e sessuale del futuro uomo. Problemi legati all'erezione o all'eiaculazione non rappresentano rischi per la salute, ma probabilmente non rendono piacevole come si vorrebbe la vita di coppia.

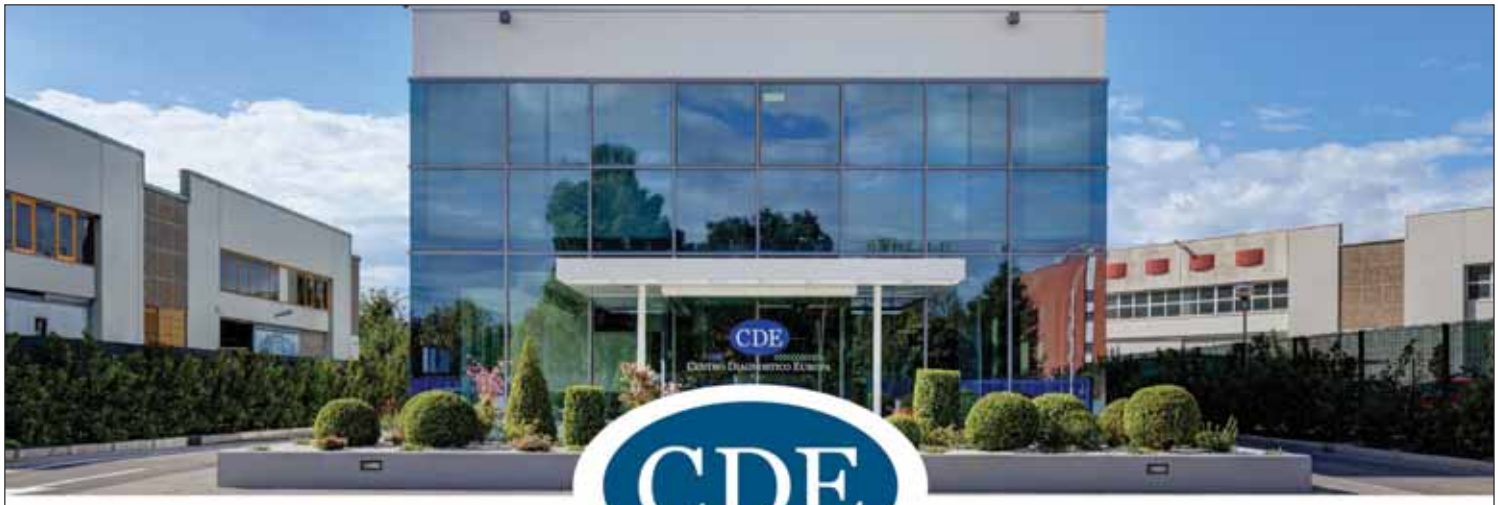
Per condurre una vita migliore e più consapevole in fondo basta poco: è sufficiente sottoporsi ogni tanto ad una visita di controllo, superando la barriera dell'imbarazzo, che peraltro, visti i dati, sarebbe condiviso con molti altri: secondo il Ministero della Salute infatti più di un ragazzo su quattro con meno di 18 anni ha problemi nella sfera sessuale e il 40% degli adulti ha una patologia andrologica.

Come spiegato nel progetto di prevenzione promosso in videoconferenza dal Rotary Distretto 2080 e accolto dal Rotary club di Aprilia-Cisterna, l'informazione dei giovani e la consapevolezza degli adulti sono fondamentali per una condotta responsabile verso il proprio corpo, la propria vita e la vita dei propri figli. L'impegno del progetto, come dovrebbe essere quello di tutti noi, è quello di schierarsi contro i tabù familiari e sociali che ostacolano la cura delle patologie e sconfiggere i silenzi che creano solo dannose insicurezze. Già progetto del Rotary Italia, viene toccato anche il tema del vaccino contro il papilloma virus (spesso argomento tabù per le famiglie di ragazze che si affacciano alle prime esperienze dell'età adulta) anche per i maschi, a tutela della salute femminile nella sua totalità.

L'informazione aiuta la consapevolezza di come disturbi e malattie dell'apparato sessuale di origine andrologica possano realmente influenzare la salute e la vita degli uomini; trasparenza e maturità sono oggi due importanti chiavi per la prevenzione di problemi di questo genere, soprattutto per giovani. Parliamone, superiamo l'imbarazzo: andare dall'andrologo ogni tanto è meglio che non poter avere un figlio desiderato o non godere davvero dei piaceri dell'amore. Vaccinarsi contro il papilloma virus, per i maschi, è meglio che trasmetterlo alla propria metà o ad una partner occasionale.

IL GIORNALE DEL LAZIO

Leggi e seguici su
www.giornaledellazio.it
e su telegram (https//t.me/giornaledellazio



CDE

CENTRO DIAGNOSTICO EUROPA

Direttore Sanitario dr. Nazzareno Lampasi

IL NUOVO POLO MEDICO D'ECCELLENZA

Il poliambulatorio specialistico della **Casa di cura Villa Silvana**, si amplia con la nascita del **Centro Diagnostico Europa**. La nuova struttura riunisce **più di 50 tra i migliori medici** specialisti e un **reparto di diagnostica per immagini** dotato di **macchinari di ultima generazione.**

MAMMOGRAFIA CON TOMOSINTESI - TAC - MOC
RISONANZA MAGNETICA - ECOGRAFIA - RADIOLOGIA - ENDOSCOPIA DIGESTIVA
50 AMBULATORI SPECIALISTICI - REFERTAZIONE IMMEDIATA

Viale Europa, 14 - Aprilia - Tel. 06 83 53 0201 - www.CDEuropa.it - info@CDEuropa.it

VS VILLA SILVANA
Casa di Cura Privata - Accreditata S.S.N.

CUP: 06 921 400 900

RVC RESIDENZA VILLA CARLA

MEDAGLIA D'ONORE A FERRUCCIO GUCCINI

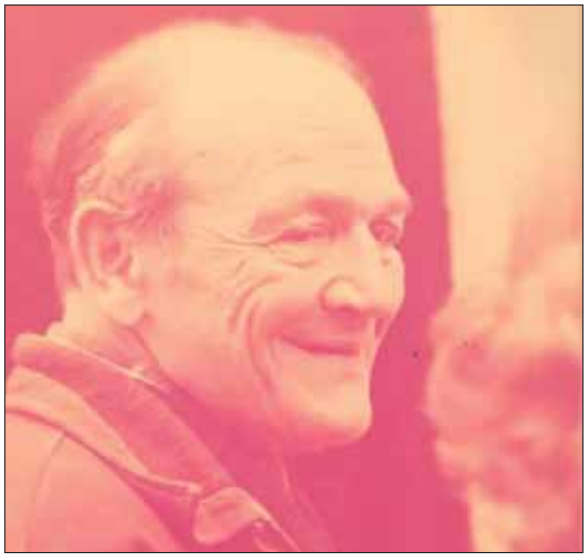
Era un IMI il padre del cantautore Francesco Guccini

L'onorificenza richiesta dalla figlia Teresa, custode della storia di famiglia

Ad agosto 2019 l'associazione "Un ricordo per la pace" aveva rivolto un appello pubblico per proporre la richiesta della medaglia, come è accaduto per Vasco Rossi

di Elisa Bonacini
unricordoperlapace.blogspot.com
el.bonacini@gmail.com

45 pagine, circa 1300 i nominativi degli insigniti di Medaglia d'onore sul sito del Governo. È l'ultimo Decreto a firma del Presidente della Repubblica del 15 dicembre 2020, l'anno dell'esordio della tragica pandemia, che sta falcidiando anche gli ultimi sopravvissuti al secondo conflitto mondiale. La lista in ordine alfabetico. Tante storie di guerra e prigionia, di scene raccapriccianti vissute nei lager nazisti, di sofferenze estreme, di lavoro coatto e di fame. Sono per la maggior parte IMI, acronimo di Internati Militari Italiani nei campi di concentramento in Germania. Storie impresse nel corpo e nell'anima, sofferenze interiori poco esibite al rientro in Italia che già ... chi li poteva comprendere? Perfino su loro un alone di sospetto a persistere nella neonata Repubblica democratica: seppur costretti, avevano lavorato per l'economia di guerra della Germania. Lavoro coatto estorto dai tedeschi a costo quasi pari a 0; in cambio un paio di gavette di "sbobba" (una brodaglia di rape con qualche pezzo di patata) ed un paio di fette di pane, la razione giornaliera. Tanto quanto bastava, come scrisse mio papà Ernesto nel suo diario di guerra e prigionia, a "tirare avanti" nel progressivo deperimento organico che portava i più fragili ad ammalarsi e rimetterci la vita.



Agli IMI dal 2007 è dedicata un'onorificenza, la Medaglia d'onore, conferita dal Presidente della Repubblica agli ex deportati militari, ma anche ai prigionieri civili, quale risarcimento morale per aver detto No al nazifascismo dopo l'armistizio dell'Italia l'8 settembre 1943.

Scorro velocemente la lunga lista. Un nodo in gola. Chi è figlio di IMI come me può comprendere. Ed alla G ecco comparire Guccini Ferruccio. Nato a Pavana (PT) nel 1911 e deceduto nel 1990, Ferruccio è padre del cantautore Francesco Guccini, uno dei personaggi più importanti nel mondo musicale e culturale italiani. Appena il tempo Ferruccio di vedere nascere Francesco a Modena il 14 giugno 1940 e poco dopo la chiamata alle armi. Ironizza su questo punto Guccini nel libro "Un altro giorno è andato": "*Entro nel mondo che l'Italia è in guerra da quattro giorni. Quando si dice nascere sotto una buona stella!*".

Cinque interminabili anni di guerra (lui che già aveva combattuto in Africa) tra cui quasi due di

prigionia. Catturato dai tedeschi a Corinto dopo l'8 settembre 1943 e prigioniero nei campi di concentramento di Leopoli e Amburgo. Tra i compagni di lager lo scrittore Giovanni Guareschi e l'attore Gianrico Tedeschi. Poi il ritorno a casa nell'agosto 1945 quando il figlio era quasi uno scolaretto.

Un personaggio come Francesco Guccini scrittore ed autore di pezzi di grande impatto comunicativo su uno dei periodi più bui della nostra storia quali "Dio è morto" e "Auschwitz", icona della tragedia dell'Olocausto, quanto avrà influenzato l'esperienza del padre la sua attività artistica, la sua vita stessa?

Ad agosto 2019, dopo la risposta di Vasco al nostro appello per la richiesta della medaglia al padre, pubblicato sul Resto del Carlino, pensai in rappresentanza della mia

associazione "Un ricordo per la pace" di rivolgermi anche al cantautore attraverso un comunicato stampa, che venne pubblicato da alcuni siti online tra cui l'Istituto del Nastro Azzurro. Ero davvero emozionata di rapportarmi seppur mediaticamente con un personaggio di tale calibro culturale. Avevamo scritto anche una PEC al Sindaco di Sambuca Pistoiese nel cui territorio pare risieda Guccini. Non avevamo avuto alcun riscontro, ma Teresa, la figlia, ha contattato qualche mese fa la nostra associazione chiedendo informazioni sulla pratica relativa alla richiesta dell'onorificenza per il nonno, da lei inoltrata alla Presidenza del Consiglio qualche tempo prima. Ragazza sensibile ed attenta custode della storia di famiglia Teresa era già in possesso da diversi anni, nel corso delle ricerche sul nonno, di tutta la documentazione militare necessaria per ottenere il riconoscimento.

A dicembre scorso, grazie alla gentile disponibilità degli uffici della Presidenza del Consiglio abbiamo potuto apprendere e riferire che la richiesta esaminata ad ottobre 2019 dalla Commissione riconoscimenti ex IMI era andata a buon fine, come si evince dalla lista dei nominativi pubblicata sul sito del Governo. A breve, probabilmente nei giorni intorno alla ricorrenza della Giornata della Memoria, sarà consegnata alla famiglia presso la Prefettura di competenza, restrizioni da Covid permettendo.

Come rappresentante dell'associazione "Un ricordo per la pace" che da oltre 10 anni è impegnata nel progetto "MEMORIA AGLI IMI" in collaborazione con prestigiose Associazioni Nazionali che curano la Memoria della deportazione e dell'internamento quale ANRP, esprimo le più sentite congratulazioni a Francesco Guccini per l'onorificenza conferita al padre.

In particolare voglio rivolgere un affettuoso abbraccio ed esprimere la mia stima alla figlia Teresa artefice dell'iniziativa in ricordo delle sofferenze di guerra del nonno Ferruccio. È alle nuove generazioni che passa necessariamente il testimonial di Memoria in un impegno morale che non si deve esaurire nelle ricorrenze del 27 gennaio, giornata della Memoria. Una fiamma che non deve spegnersi mai.

Nell'ambito del progetto "MEMORIA AGLI IMI" continueremo la nostra attività divulgativa della storia degli Internati Militari Italiani, un tassello importante nella costruzione della democrazia e della libertà. Vietato dimenticare.

Congratulazioni a Francesco Guccini a a tutta la famiglia! Bravissima Teresa!

(foto Francesco e Ferruccio Guccini https://www.facebook.com/unofficialGuccini)

E' VENUTO A MANCARE LINO PALLADINELLI

Brutto risveglio il 12 Gennaio per quanti conoscevano Lino Palladinelli. Ci ha lasciati dopo una breve malattia aveva da poco compiuto 74 anni.

Lino Palladinelli è stato uno dei primi collaboratori e organizzatore del "Carnevale di Aprilia", al quale ha contribuito con i suoi carri ad avere il grande successo. Con la sua associazione " ARTE E MESTIERI", ha organizzato nella nostra città diversi appuntamenti sociali da Miss Aprilia alla Festa del Vino e tante altre

serate. L'ultimo suo evento è stato questa estate con una "Mostra Fotografica" su Arte e Mestieri di Aprilia. Il suo sogno come ci ha confidato il figlio Cesare era l'apertura di un museo delle tradizioni per tenere in vita le vecchie tradizioni contadine. Lino Palladinelli aveva centinaia di pezzi che voleva donare al Comune per il museo.

I Funerali si sono svolti il 13 gennaio presso la chiesa di San Michle Arcangelo e Santa Maria Goretti con una grande partecipazioni di

gente che hanno voluto salutare per l'ultima volta un caro amico .

Alla moglie e a tutti i familiari le condoglianze della redazione del "Il Giornale del Lazio"

"LA RIGENERAZIONE DELLA NOSTRA CITTA' PUÒ RIPARTIRE DEL SUPERBONUS E DALLE NUOVE NORME. IL COMUNE AVVI UNA NUOVA STAGIONE POLITICA"

Mai come adesso il Comune può giocare una partita fondamentale per la rigenerazione della nostra città, quale premessa indispensabile per il rilancio del nostro tessuto produttivo e non solo, ma anche sociale e culturale. Oggi, i strumenti messi in campo con i recenti interventi legislativi possono essere un volano per una nuova programazzione urbanistica locale in grado di recupere l'edificato, bloccando al contempo l'uso di nuovo suolo, migliorando la bellezza della nostra città , la vivibilità e il bilancio energetico in un ottica di maggiore rispetto dell'ambiente.

Alcune città più avanzate come Bologna, Prato e Ferrara hanno già iniziato una fase di progettazione che attraverso lo strumento del partenariato pubblico privato prevede l'applicazione del super bonus del 110 % ad interi quartieri che verrebbero cosi riqulificati per interno all'interno di una cornice ben definita dall'amministrazione comunale.

Chiediamoall'amministrazione comunale di poter diventare il pivot centrale di una programmazione che realizzi quello che da più parti viene chiamato Bonus Città, avviando quella rigenerazione del nostro territorio più volte sbanderiata e raggiungendo l'obiettivo di azzerare il consumo di nuovo suolo.

E di queste ore inoltre la notizia circa l'approvazione della norma tanto attesa dai comuni che consente loro di assumere nuovo personale negli uffici tecnici in deroga a tutte le disposizioni che limitano le assunzioni con oneri a carico del Ministero dello Sviluppo. Tecnici che, come si legge nella relazione illustrativa, dovrebbero consentire ai Comuni di disporre del personale necessario per un settore strategico che ora è chiamato a svolgere una funzione importante per il successo del Superbonus.

Disponibili al confronto chiedendo di aprire subito un tavolo anche con le categorie interessate quali l'Ance per poter in breve tempo porre le basi per far ripartire un settore strategico per la nostra città ovvero quello edilizio.

ALESSANDRO MAMMUCARI - MovAp

Aprilia - Commissione Beni Confiscati: dal 2015 ad oggi ancora nessuna traccia

In data 10/09/2015 il Consiglio Comunale di Aprilia, attraverso la delibera numero 52, ha dato l'ok al Regolamento per la destinazione e l'utilizzo dei beni confiscati e sequestrati alla criminalità organizzata. Parliamo di uno strumento fondamentale per la gestione dei beni confiscati, per farlo funzionare però sarebbe stato necessario dar seguito all'applicazione del testo approvato. Nel dettaglio: il regolamento, negli articoli 3 e 5, prevede l'istituzione della Commissione Beni Confiscati la quale deve essere costituita attraverso decreto del Sindaco entro 30 giorni dall'elezione dello stesso. La commissione è chiamata a rendere un parere preventivo obbligatorio circa l'utilizzazione da parte dell'amministrazione comunale, dei beni sequestrati e/o confiscati in conformità alle vigenti disposizioni normative. Tale parere preventivo deve essere acquisito dalla Giunta prima della richiesta di assegnazione provvisoria o di acquisizione del bene e qualora la stessa si discosti si discosti dal detto parere è tenuta a motivarlo espressamente nella delibera. Sono passati più di 5 anni dall'approvazione del Regolamento e ad oggi della Commissione non c'è nessuna traccia, per tale motivo abbiamo deciso di sottoporre al Sindaco Terra un'interrogazione a risposta scritta per aver ben chiaro quando verrà istituita la commissione e, vista l'assenza di quest'ultima, quale metodo sia stato utilizzato dal 2015 ad oggi per l'assegnazione dei Beni Confiscati. Riteniamo questo strumento di fondamentale importanza ed è per questo che ci appelliamo all'amministrazione affinché venga pienamente attuato il Regolamento e istituita tempestivamente la Commissione.

Aprilia in Azione Giorgio Giusfredi Davide Zingarett

Presentazione del nuovo servizio di sharing di monopattini elettrici

Si è svolta il 14 Gennaio 2021 in piazza Roma la conferenza stampa di presentazione del nuovo servizio di sharing di monopattini elettrici, fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale e affidato alla società Bird Ride Italy.
Presenti all'evento di lancio l'Assessora ai Trasporti del Comune di Aprilia, Luana Caporaso, la General Manager di BIRD Italia Cristina Donofrio e il Responsabile per le Relazioni Istituzionali Giulio Del Balzo.
A partire da lunedì mattina, infatti, la società posizionerà in Città i primi 100 monopattini elettrici, avviando così la fase sperimentale biennale delineata dal Comune con la delibera di Giunta approvata ad ottobre 2020.
Utilizzare il nuovo servizio è estremamente semplice: scopri come fare su http://bit.ly/sharing-monopattini-aprilia
Sull'app Bird, è visibile l'area operativa del servizio e una sezione dedicata alle regole da seguire su come utilizzare il mezzo. Proprio la corretta utilizzazione dei monopattini è stato uno degli argomenti trattati in conferenza stampa. La presenza dell'area "tutorial" all'interno dell'app è stata implementata da Bird proprio per aiutare i cittadini ad un uso responsabile e sicuro del mezzo. Sia l'Assessora Caporaso che i referenti della società hanno poi ricordato in conferenza stampa che l'uso del casco è obbligatorio per legge per i minori di 18 anni e fortemente consigliato anche per i maggiorenni. I monopattini sono comunque impostati per non superare la velocità di 25km orari.
"Siamo convinti che l'introduzione di questo servizio aiuterà Aprilia a diffondere un nuovo concetto di mobilità – ha commentato l'Assessora Luana Caporaso a margine dell'evento – i nuovi monopattini sono veicoli sicuramente sostenibili e possono aiutarci a decongestionare il traffico nel centro urbano, senza alcun costo per le casse comunali. La speranza è che la sperimentazione dia subito buoni risultati, in modo tale da permettere un ampliamento dell'offerta".

Democratica censura?

di Marco Foglietta

Democrazia e censura… due parole che raramente possono stare nella stessa frase, sono ora raccontate in una stessa, paradossale, storia politica. Nelle settimane iniziali del nuovo anno non tarda ad arrivare il primo grande evento storico: folle bizzarre, uomini mascherati e sciamani con le corna invadono il Congresso americano in una giornata che verrà ricordata per la sua assurdità, per la sua importanza politica e per la sua tragicità. Per qualcuno è il punto più basso toccato dalla carriera del presidente U.S.A. uscente, per altri è un momento che segna la crisi di uno stato in declino, per molti l'ennesimo segnale del bilico su cui si regge la democrazia moderna.

Ma oltre alle vicende di Capitol Hill del 6 gennaio, nelle ore e nei giorni seguenti, c'è qualcosa che continua a far parlare e ad interessare il fronte politico, forse in modo meno teatrale, ma certamente con grande intensità. È la reazione dei giganti del web, più partecipi che mai alla formazione del mondo politico di domani e ai delicati equilibri sociali di oggi, alle parole di Donald Trump dopo l'assalto dei suoi. Ma sembra che tutta questa storia inizi già 4 anni fa, quando qualcuno iniziava a interrogarsi sul rapporto nato fra l'appena eletto e già intemperante presidente Trump e i social network, ben attenti alla censura e al politically correct. La storia d'amore (forse a senso unico) fra Trump e Twitter sembra durare tutto il mandato presidenziale, giungendo ad una rapida fine proprio nei giorni appena trascorsi. È proprio il social con l'uccellino azzurro, infatti, a bloccare temporaneamente l'account del presidente alcune ore dopo il discorso del 6 gennaio in cui richiamava i suoi "dal fronte", invitandolo peraltro a non pubblicare ulteriori messaggi istigatori sul suo profilo, pena la rimozione permanente dell'account. Segue a ruota la più celebre Facebook nel blocco temporaneo dell'account, ma Trump, continuando a farsi sentire, valica quell'ultimo limite. Risultato: account Twitter bloccato permanentemente e blocco dell'account Facebook fino al 20 gennaio (data di ufficializzazione della presidenza Biden).

Non disponendo più di quello che oggi è diventato un fondamentale strumento politico, Trump sta scontando una punizione giusta, ma ben più amara di quanto possa sembrare, e per quanto i singoli eventi dei giorni passati possano essere stati drammatici (quanto, sarà il tempo a dirlo) tutta la vicenda fa nascere degli interrogativi ancora più forti. Siamo sicuri che sia giusto che aziende private, seppur mosse da fini morali (non maligniamo), possano pilotare, silenziando virtualmente politici troppo scomodi, intere politiche nazionali? Ci si presenta, peraltro, un annoso paradosso politico: proprio chi ha attentato alla democrazia, con quello che in effetti poteva risolversi in un golpe, ha subito la potenza di una censura sommaria.

Ciò che è in ballo davvero è un delicato equilibrio tra forze politiche, economiche e sociali: dopo il gesto di Twittter, Facebook e in seguito anche You Tube, il rischio di un domani sempre più controllato, di un mondo in mano a pochi e di una politica dominata dalle aziende, si fa più concreto. E se ieri è toccato a Twitter far fuori il pesce troppo aggressivo e oggi tocca a Facebook, a chi toccherà domani liquidare l'uomo che, anche se in modo aggressivo, starà difendendo i nostri diritti? Sembra si stia rischiando grosso, forse davvero troppo.

La decisione delle più famose piattaforme social dei giorni scorsi sembra in effetti aver lasciato un po' tutti di gesso, facendo toccare con mano a tutto il mondo la propria potenza e influenza mediatica, anche se andando in aiuto a un sistema democratico (quello americano) incastrato in una situazione delicatissima. È certamente lecito pensare che aziende private come quelle dei social network sono perfettamente libere di agire come meglio credono e di scegliere la propria politica, avendo tutto il diritto di silenziare un particolare account, ma probabilmente ciò che ha fatto così tanto discutere è che proprio in quanto libere di agire, queste abbiano scelto, di fatto, di schierarsi da una precisa parte politica, tutto sommato abbastanza platealmente, piuttosto che rimanere super partes: erano veramente inappropriati i contenuti dei post del presidente Trump?

Quello che conta è che un messaggio è arrivato, e già qualcuno in Europa pensa ad approcci normativi più chiari e rigorosi per regolamentare piattaforme virtuali tanto influenti come quelle social, ma il problema di fondo rimane: censura o controllo? Si impone la ricerca del giusto equilibrio che serve per non scadere nell'istigazione alla violenza e il troppo che diventa divieto di parola.

L'AVVOCATO RISPONDE

QUANDO L'USUCAPIONE NON SI PERFEZIONA. I REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO

Per porre domande scrivere e-mail: avvcornelirisponde@libero.it

Avv. Margherita Corneli

Gentile Avvocato,
mi chiamo Aurelio e vorrei un suo parere su una questione che si protrae da molti anni.
Sono proprietario di un piccolo appartamento che, ormai da quasi di venti anni, è abitato da un mio cugino. Non è mai stato fatto alcun contratto perché, di fatto, il tutto era iniziato come una ospitalità temporanea, dovuta a gravi problemi finanziari di questo mio parente, col quale ero in rapporti fraterni, e che ho voluto aiutare e che poi si è consolidata anche perchèle sue condizioni economiche non sono mai migliorate.
In questi anni ho sempre pagato anche il condominio ed il gas, che era rimasto intestato a me, mentre lui ha pagato le altre utenze a suo nome.
Qualche settimana fa gli ho chiesto di lasciare libero l'immobile perché serve a mia figlia e da ciò è nato un litigio che mi ha lasciato amareggiato e preoccupato, infatti mi è stato detto senza mezzi termini che ormai l'appartamento è suo visto che ci vive da quasi venti anni e che non ha nessuna intenzione di andare via ed anzi, il prossimo anno, al compimento del ventesimo anno di permanenza, vuole fare l'usucapione.
Vorrei sapere da Lei se rischio davvero di perdere il mio appartamento.
Grazie. Aurelio.

L'usucapione è un istituto previsto dal nostro ordinamento per il quale, al verificarsi di determinate condizioni, è possibile acquisire la proprietà di un bene. I requisiti, nel caso di bene immobile, sono l'aver posseduto detto bene ininterrottamente, in modo pacifico e palese, per almeno venti anni.
Vediamo dunque che per il maturare il diritto all'usucapione è necessario non solo il decorso del tempo, ma anche che, durante tale periodo, il soggetto che vuol "diventare proprietario" del bene altrui possa vantare: – il possesso di detto bene – che tale possesso sia continuato (e cioè non discontinuo), non interrotto (per manifestazione dell'interesse al bene stesso mostrata dal titolare del diritto), pacifico (non conseguito con violenza come) e non clandestino (non conseguito di nascosto). Importante è sottolineare che la legge chiede che si tratti di **possesso** e non di mera detenzione, laddove il "possesso" è una situazione di fatto che si verifica quando un soggetto si comporta come se fosse il proprietario del bene, senza tuttavia esserlo davvero. Ciò, di norma, richiede una serie di condotte "pubbliche", ossia visibili a chiunque (come il delimitare la proprietà con un recinto, apportare modifiche ad un immobile, installare un cancello con un lucchetto, ecc.). Al contrario, la "detenzione" è la situazione in cui si trova chi utilizza il bene altrui comportandosi non come se fosse il legittimo titolare, ma riconoscendo il diritto altrui e, quindi, ammettendo di averne la disponibilità solo in forza di un rapporto (contrattuale o di fatto) con il titolare medesimo. Caso classico è quello dell'inquilino che sa di non essere proprietario dell'appartamento e lo usa riconoscendo sempre la titolarità al locatore. Egli, difatti, pagando (o dovendo pagare) il canone, riconosce il diritto di proprietà del padrone di casa.
Nel caso del Signor Aurelio, però, non vi è alcun contratto né pagamento di canone dato che, come ci ha spiegato il lettore, si è trattato di un atto gratuito di cortesia e di mera tolleranza.
Vediamo subito che la semplice tolleranza del proprietario all'altrui possesso non fa scattare, di norma, i termini per l'usucapione. In presenza della "tolleranza" (ossia l'accondiscendenza da parte del proprietario del bene) non si ha possesso, **ma semplice detenzione** e quindi viene a mancare uno dei requisiti essenziali per far scattare l'usucapione. La tolleranza ricorre quando l'utilizzatore del bene altrui ne disponga per il fatto che il proprietario ne sia consapevole e lo voglia e, quindi la situazione dell'occupante è assimilabile a quella dell'inquilino pagante.
Bisogna fare però attenzione

perché questa tolleranza, se protratta molto a lungo, potrebbe integrare gli estremi per il decorso dei termini dell'usucapione.
Difatti, se l'utilizzo tollerato di un dato bene dura molto a lungo allora la detenzione si trasforma in vero e proprio possesso e può maturare l'usucapione, nonostante si verta in materia di rapporti di amicizia o di buon vicinato, che sono di per sé labili e mutevoli, la lunghezza del periodo di utilizzo fa propendere per una situazione di vero e proprio "possesso" e cioè una situazione da cui può in effetti derivare l'usucapione del bene da parte del soggetto che lo utilizza.
Vediamo però che nel caso prospettatoci dal lettore ci sono degli elementi ulteriori che valgono ad escludere, invece, la possibilità di usucapire il bene da parte dell'occupante.
Difatti il Signor Aurelio ha specificato che, in tutti questi anni ha sempre pagato gli oneri condominiali ed il gas, e questo è considerato un comportamento incompatibile con l'usucapione che richiede, appunto, il totale disinteresse del legittimo proprietario.
La Suprema Corte di Cassazione ha, recentemente, (Cass. sent. n. 9530 del 30.04.2014.) ribadito proprio questo principio affermando che l'adempimento degli obblighi di condominio denota la volontà di comportarsi ancora come l'effettivo proprietario del bene, e non invece un disinteresse totale (condizione che, invece, insieme ad altri presupposti, fa scattare l'usucapione), per cui al pagamento delle spese condominiali deve essere data la massima rilevanza al fine della dimostrazione della volontà di conservare la proprietà del proprio immobile.
Detto questo, caro Aurelio, Le consiglio comunque di manifestare, immediatamente, a Suo cugino la volontà di rientrare in possesso dell'immobile con lettera raccomandata a/r al fine di interrompere qualsiasi termine.

APRILIA – PROPOSTA DEL PD PER L'INTITOLAZIONE DI UNA VIA A NILDE IOTTI IN OCCASIONE DEI 72 ANNI DELLA REPUBBLICA

Lo scorso luglio il Partito Democratico di Aprilia aveva proposto all'amministrazione comunale di intitolare un parco o una via cittadina a Nilde Iotti nel centenario della nascita. Da un lato la pandemia, che ha sicuramente rallentato molte decisione di tutte le amministrazioni italiane, dall'altro problemi amministrativi, come la non irrilevante questione che ad Aprilia per anni non è stata attiva la commissione toponomastica, ha fatto in modo che la nostra proposta non sia stata finora accolta.
Non intendiamo fare inutili polemiche, ma vogliamo rilanciare la nostra proposta.
Proprio in questo 2021, il prossimo 2 giugno, ricorrono i 75 anni della nascita della nostra Repubblica, siamo certi che l'amministrazione vorrà in qualche modo ricordare questo importante anniversario.
Noi crediamo che, nell'ambito delle iniziative che l'amministrazione comunale dovrà mettere in campo, ricordare una figura dello spessore di Nilde Iotti darebbe lustro alla nostra città e ci metterebbe al pari con le tante città italiane che hanno già commemorato questa straordinaria donna.

Nilde Iotti partecipò alla Resistenza svolgendo la funzione di staffetta porta-ordini ed in seguito aderì ai Gruppi di difesa della donna, formazione antifascista del Partito Comunista Italiano, diventandone in breve tempo un personaggio di primo piano, poi nell'immediato dopoguerra venne eletta Presidente dell'Unione Donne Italiane di Reggio Emilia, e successivamente entrò nel consiglio comunale della città di Reggio Emilia nelle fila del Pci, aderendo poco dopo ad esso. Nel giugno del 1946 venne candidata ed eletta membro dell'Assemblea Costituente. Nell'Assemblea Costituente fece parte della Commissione dei 75 della Camera dei deputati, dove fu incaricata della stesura della Costituzione. Rieletta nel 1948 alla Camera, sedette tra i banchi di Montecitorio per oltre cinquant'anni sino al 1999. Nel 1956 entrò a far parte del comitato centrale del Pci e nel 1962 ne assunse la direzione nazionale. Nel 1963 fu membro alla Camera dei deputati della Commissione Affari Costituzionali, incentrando i suoi sforzi sull'emancipazione femminile n el mondo del lavoro. Successivamente si impegnò a lungo su riforme delle norme civili, quali l'introduzione del divorzio. Nel 1979, all'apertura della VIII legislatura,fu eletta Presidente della Camera al primo scrutinio con 433 voti favorevoli su 615 votanti, divenendo così la prima donna a ricoprire tale incarico. Nel suo discorso di insediamento pose al centro la figura della donna nella società e l'imparzialità politica. Rimase Presidente della Camera per tre legislature, sino al 1992. Un mandato lungo ben 13 anni, mai eguagliato da nessun altro Presidente. Nel 1992 fu la candidata di sinistra alla Presidenza della Repubblica. Tra i tanti prestigiosi incarichi ricoperti negli ultimi anni vi furono la Presidenza della Commissione bicamerale per le riforme istituzionali (1993 – 1994), e la Presidenza della delegazione italiana presso l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa (1996 – 1999).
Una figura di questo spessore che ha lasciato il segno nella storia italiana del Novecento, deve essere ricordata e celebrata anche nella nostra città, Il Partito Democratico si impegnerà affinché questo avvenga.

Alessandro Cosmi – Segretario Partito Democratico di Aprilia

ASTROLOGIA

Come trovare il compagno ideale?

Anche se pare un'impresa impossibile, molti di noi incontrano l'anima gemella. In genere il partner giusto è quello che riflette la parte migliore di noi

BILANCIA

Desideri che il tuo partner rifletta bene sul significato dell'amore e che sappia applicare alcuni principi del rapporto di coppia con tutta l'eleganza che tu gli chiedi. A dirsi sembra semplice, ma tu sei talmente esigente che pochi segni possono soddisfarti: in particolare il Toro, il Leone e il Sagittario.

SCORPIONE

Il tuo partner ideale dovrà riuscire è sopportare il disordine della tua passione. Dovrà essere forte quanto a te e soprattutto non spaventarsi davanti ai tuoi eccessi. Un soggetto del Cancro o dei Pesci potrebbe restare con te a lungo, ma un Toro ti potrebbe suggerire un'altra faccia dell'amore.

SAGITTARIO

Vorresti avere il grande amore e l'avventura tutto insieme e per tutta la vita. Una persona dello Scorpione può condividere questa idea e un Ariete potrebbe seguirti nelle tue imprese. La vita con te è sicuramente movimentata e questo non deve turbare il tuo coniuge. Quale che sia il suo segno deve essere allegro!

CAPRICORNO

Soprattutto non ti ci vuole un tipo sentimentale che ti infastidisca con le sue melensaggini. Vuoi un compagno indipendente e tuttavia assiduo, che ti sappia anche rassicurare. La Vergine o il Toro potrebbero far fronte a questa necessità senza pretendere troppo in cambio.

ACQUARIO

Hai del partner ideale un'immagine piuttosto irreale, il che incrementa la difficoltà della ricerca Sarà certamente Gemelli o Ariete, dal momento che questi due segni hanno, come te, il desiderio di avere molti contatti umani. Evita tutti i segni e le persone troppo propensi alla "tenerezza".

PESCI

Qualsiasi partner potrebbe essere l'ideale per te, dal momento che dai ogni volta il meglio di te stesso. Tuttavia, alcuni segni riusciranno meglio a ricondurti nel tuo mondo dei sogni e soddisfare il tuo bisogno di dolcezza e romanticismo. L'accordo sarà perfetto con tutti i segni d'Acqua.

ARIETE

Non puoi considerare di vivere tutta la vita con una persona in tutta tranquillità, in un bozzolo protettivo. Vorresti condividere tutti i tuoi entusiasmi con la tua metà, rendendola partecipe di tutto ciò che fai e ti aspetti in cambio di essere incoraggiato ed ascoltato. La Bilancia può darti molto, ma il Sagittario e lo Scorpione ancora di più.

TORO

Desideri dividere la tua vita con una persona stabile e fedele, dal momento che sei attaccato alla tradizione, e nei sei fiero. Anche se i tempi stanno cambiando, vuoi inscrivere la tua coppia nell'eternità. Un altro segno di Terra potrebbe aiutarti, oppure anche il Cancro o, a suo modo, lo Scorpione.

GEMELLI

Il tuo partner ideale è prima di tutto un compagno di avventure, che non renda irrespirabile la tua atmosfera con le sue esigenze e che sappia rispettare la tua libertà accettando la tua insaziabile curiosità. La Bilancia, un altro segno d'Aria, renderti piacevole una vita di coppia sfavillante e sociale.

CANCRO

Sei dotato di una tale sensibilità che chiunque voglia costruire una relazione di coppia con te dovrà essere di estrema vigilanza e di grande delicatezza. Ma come si possono conciliare queste caratteristiche in una persona sola? I segni che più sono in grado di soddisfare le tue necessità sono i Pesci con la loro tenerezza, e il Toro con il suo buon senso.

LEONE

Il partner dei tuoi sogni deve prima di tutto lasciarsi conquistare e condurre avanti il gioco fino alla fine senza commettere alcun errore. Sarà naturalmente docile, oppure farà diabolicamente finta di esserlo. L'importante per te, non è soprattutto la bellezza del gesto? Bilancia e Pesci ti garantiscono questo piacere.

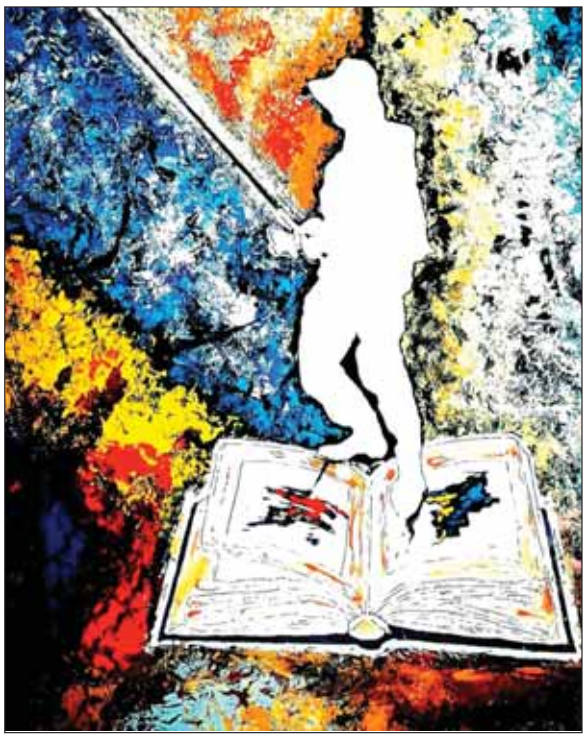
VERGINE

Non riesci di trascorrere tutta la vita accanto ad un partner incostante e privo di senso dell'onore. Inoltre vuoi che sappia anche evitare tutte le effusioni esagerate e che dimostri maturità: sei davvero esigente! La tua metà deve capire e non essere disturbata da tuo modo di essere. Capricorno, Toro ed anche Scorpione sono adatti.

E qualcosa rimane

di Antonella Bonaffini

Se ci avessero detto che avremmo dovuto assistere ai teatrini politici di questi ultimi giorni, in tempi non pandemici, dubito ci avremmo creduto. Ma oggi, tutto sembra esser divenuto possibile. E qualcosa rimane, titolerà Marcello Vandelli dipingendo quest'opera, in un simbolismo che rassicura e che sembra essere altamente esplicativo. Eh si, e qualcosa speriamo rimanga, anche se le certezze in questo disperato momento, risultano difficili da poter trovare. Stiamo scrivendo la pagina più triste di un libro che disconosce le personalità politiche di un tempo, quelle che presentavano il nostro Paese al mondo come una nazione credibile, una nazione di cui ci si poteva ancora fidare. Il Presidente del Consiglio ottiene la fiducia alla Camera, ma il giorno dopo, al Senato, fa davvero fatica. Parte allora la ricerca incessante di nuovi consensi. Conte apre a tutti, indistintamente, purché portatori di idee. Teatrale diventa la scomparsa di un senatore il cui voto viene dato sul filo del rasoio. Conte si assicura una maggioranza relativa. Prende tempo. Dialoga col Presidente Mattarella. Nessuno sa quali siano i convincimenti reali del Presidente della Repubblica ma l'angosciosa situazione su cui versa il paese, pochi dubbi è in grado di lasciare. Il Paese è al collasso ed è stanco di dover ancora aspettare. Quello politico non può diventare un teatro volto a proporre spettacoli di questo tipo. Si eleva con forza la protesta dei ristoratori, chiusi ormai da mesi, con dipendenti, affitti, cartelle esattoriali da dover pagare. Perché se insieme ai bar, alle palestre, alle piscine, ai cinema, ai teatri, sono stati costretti a fermarsi, non si è fermata invece la macchina punitiva dello stato, che puntualmente, presenta il suo conto. Un conto salato da dover pagare, soprattutto se le attività, a causa del virus, non sono rimaste aperte. Eppure, sembra che la gravità del momento sfugga a chi dovrebbe impegnarsi per migliorare una condizione esistenziale ormai divenuta precaria. In parlamento, si propinano alleanze che disconoscono logica, si aprono le porte al compromesso, si fa di tutto per rimanere attaccati alla propria poltrona, mentre l'Italia si stringe in una morsa di gelo che sembra non trovare soluzione. E domani, senza più un lavoro, senza più soldi per fare la spesa, senza più un futuro, un sogno da poter inseguire, saremo costretti a girare un'altra pagina e chissà se tra le righe scandalose che la politica in questo momento storico sta offrendoci, qualcosa di buono potrà rimanere.



LA PSICOLOGA RISPONDE

Dott.ssa
Anna De Santis
(Psicologa - Psicoterapeuta)
Per porre domande alla
dott.ssa:a1.desantis@libero.it
Tel. 347.6465458

COS'E' LA FAME NERVOSA?

Mi capita spesso di mangiare grandi quantità di cibo quando sono nervosa. Mangio per tutto il giorno cercando merendine, cioccolata, salatini; ma anche cibo salato come salumi, formaggi. E chi più ne ha più ne metta. Mangio mentre cucino. Mangio a pranzo, dopo pranzo, nel pomeriggio e poi la sera ceno. Meno male che non mangio di notte! Mangiare mi tiene occupata. E' come un amico che mi conforta e mi capisce. Poi, però, i vestiti non mi entrano più! Così mi metto a dieta, ma solo con il pensiero, perché rimando sempre. Poi comincio ad innervosirmi e dal nervoso mangio in continuazione. Voglio spezzare questo tormento e non so da dove cominciare. Non nascondo che sono arrivata anche a prendere i farmaci per dimagrire, ma una mia amica mi ha detto che lei ci aveva provato e che poi dopo essere dimagrita un bel po', per premiarsi ha ricominciato a mangiare di nuovo a modo suo. Credo che non ci sia soluzione, o forse sì?

ROBERTA

La fame nervosa è quella situazione in cui le persone tendono ad utilizzare il cibo per affrontare le emozioni. Il desiderio di cibo non è legato a un reale senso di fame, ma ad un improvviso bisogno di mettere qualcosa in bocca. Per questo motivo si mangia in modo compulsivo, vorace e senza gustare i sapori. E' uno stato di squilibrio emotivo che si cerca di compensare attraverso il ruolo consolatorio del cibo, ed è molto più frequente di quanto si pensi. E' un disturbo che porta a mangiare di nascosto, nei momenti più imprevisti, magari prima di un colloquio o un esame, oppure sul divano mentre si guarda la televisione dopo una giornata stressante ed impegnativa: è la fame nervosa, e nella maggior parte dei casi è dovuta al calo della serotonina. Gli alimenti che allontano la fame, perché contengono serotonina, che influenza direttamente l'umore, possono essere un pezzetto di cioccolato fondente, mezzo bicchiere di latte, qualche mandorla e una banana. La prima cosa da fare è eliminare lo stress e tutte le situazioni che possono portare un'alterazione dell'umore, proprio attraverso la psicoterapia. Il "Reset Psicologico" che porto avanti da anni con grande successo, si è rivelato efficacissimo a risolvere questo tipo di problema. A seconda dell'emozione che stiamo vivendo in un certo periodo della nostra vita ci spinge a mangiare. Per esempio ci sono persone che mangiano quando sono particolarmente tristi, in questo caso il cibo diventa una specie di consolazione; altre quando si sentono molto ansiosi, vivendo il cibo come un sostegno; altre ancora quando percepiscono una forte stato di noia, e non sapendo cosa fare mangiano diventa una specie di passatempo. Ma sopra a tutte è la persona arrabbiata che la fa da padrona. Deve fare giustizia, quindi eliminare i fastidi divorandoli per fare piazza pulita. Si ferma solo quando il cibo a sua disposizione finisce tutto, ma completamente tutto. Poi, non dimentichiamoci di colui che quando si trova alle feste deve mangiare tutto in eccesso, quasi a forma di ingordigia. E' come se dovesse mangiare quel giorno come in un mese della sua vita. Gli dispiace lasciare il cibo, perché è talmente buono che non se ne deve sprecare neanche un pezzettino, a costo di fare indigestione. Ma quali potrebbero essere le origini della fame nervosa? La spiegazione sembra risalire alle prime fasi di vita, quando la madre offre la poppata al bimbo che piange, anche se la fame non è il vero motivo del pianto, creando nel bambino confusione tra lo stato di fame e lo stato di richiesta di affetto. In età adulta il soggetto interpreterà l'ansia, la tensione, la collera nel modo sbagliato e mangerà in eccesso. Con la buona psicoterapia del Reset psicologico, si riesce a riequilibrare quel delicato meccanismo mentale con tutto quello che ne concerne.

VOLONTA' E ABITUDINI

Sono ritornata dalle vacanze con la speranza che le cose dentro di me potessero cambiare. Distrarmi, riposarmi, fare lunghe passeggiate non sono servite a niente. Pensavo che quella voglia irrefrenabile di mangiare dipendesse dallo stress e dal lavoro, ma continuo a mangiare troppo. Sono aumentata di dieci chili e tutto mi va stretto, non oso andare a comprarmi abiti più larghi perché non accetto tutto questo. Dentro di me, ora, non sento lo stress, non sono così stanca, e la mia famiglia la vivo con serenità, ma allora perché mangio troppo? Quale potrebbe essere la causa? Ho 37 anni e una volta avevo un bel fisico, non che ora sia da buttare, ma i contorni del mio corpo lasciano un po' a desiderare. Pesavo cinquanta chili ed ora sono sui sessanta. Penso che ormai stia invecchiando e che, forse, questi sono i segni dell'inizio della vecchiaia. Le mie amiche mi vedono in forma, ma sono anni che non oso mettermi in costume, mi vergognerei troppo, scoprirebbero i mille difetti che nascondo abbastanza bene. Se solo riuscissi a mangiare di meno! Da cosa può dipendere visto che non sono, poi, così stressata? Dicono che le tensioni spingono a mangiare per scaricare l'ansia, ma nel mio caso? Le sarei molto grata se mi potesse aiutare a capire questa situazione, e se c'è un rimedio a questo.

RENZA

Mangiare è un bisogno primario. E' l'istinto di sopravvivenza. E' l'aspetto più significativo della vita, se vogliamo studiare le diverse specie animali. A volte, però, non è dettato dalla necessità di sopravvivenza, ma da abitudini sbagliate; oppure, è legato alla socializzazione, alle ricorrenze e alle festività. In quel caso, però, non va a soddisfare solo quell'istinto primario, ma va a consolidare le basi di una comunità civilizzata che, portando al suo interno una diversa espressione del cibo, va a creare nella mente umana significati diversi a seconda delle culture di appartenenza. Nel suo caso, signora Renza, il cibo può rappresentare semplicemente una abitudine ad ingerirne una certa quantità. Cerchi ogni giorno di diminuirne un po', e abitui il suo stomaco ad altre dosi, e cerchi, di dargli altri input, scandendo degli orari ben precisi per creare nuove abitudini. Mangiare in continuazione per passare il tempo, può creare degli atteggiamenti involontari, di cui ce ne rendiamo conto solo dopo aver messo su alcuni chili. Tornare indietro non è poi così complicato, all'inizio dobbiamo creare abitudini contrarie con la volontà, fino a quando il tutto non rientra in una certa forma di automatismo. Il controllo del cibo può rappresentare il raggiungimento del suo obiettivo, visto che non ci sono stress da affrontare, ma abitudini da cambiare, senza escludere, se non ci riuscisse, una certa quantità di tensione legata al significato che lei gli può dare. Spesso, il cibo, rappresenta un premio, una coccola, un riempire un vuoto; va benissimo tutto questo, l'importante che non diventi l'unico premio o l'unica coccola, o l'unico modo per riempire certi vuoti. Se così fosse, allora dovrebbe domandarsi se chi le sta intorno le dedica la giusta attenzione e il giusto "nutrimento affettivo" di cui noi tutti non possiamo fare a meno. Nutrire affettivamente significa dare baci, abbracci, coccole e dire: Ti voglio bene, mentre guardiamo la persona negli occhi come se fosse la prima volta, mi creda, proverà un'emozione molto appagante. Il tutto va fatto senza pretendere nulla in cambio, altrimenti ci becchiamo lo stress. Provi a dare nutrimento affettivo, perché non passerà molto tempo che anche gli altri glielo daranno, e quel minimo necessario le basterà per riuscire ad incanalare nuove abitudini alimentari.

di Vincenzo Carecci

Incontriamo Gianni Cosmi il primo sindaco di Aprilia ad essere stato eletto col voto diretto dei cittadini

Passato Presente Futuro

La signora Santina, quando gli ospiti le chiesero come fosse stata preparata quella gustosissima pasta, rispose: "Questa è la vera amatriciana dei pastori. Guanciale tagliato in piccoli pezzi. Cotto senza olio e a fuoco lento in una padella di ferro per circa venti minuti. Ben rosolato e ben croccante, si versa nella pasta al dente aggiungendo abbondantissimo pecorino romano e pepe macinato. Questa è la Gricia, il piatto preferito dai pastori". I commensali, che erano stati invitati a cena da Gianni Cosmi candidato Sindaco al Comune di Aprilia, fecero un caloroso applauso alla padrona di casa. "Quella sera - racconta Cosmi - con il contributo della Gricia, furono decise cose importanti per Aprilia". Il futuro sindaco nasce ad Aprilia il 9 maggio 1950. Inizia gli studi al seminario arcivescovile di Velletri e li prosegue a Latina. Si iscrive alla Facoltà di Medicina dell'Università La Sapienza di Roma ma non si laurea. Anziché fare il medico decide di dedicarsi alla conduzione dell'azienda agricola di famiglia che produce Kiwi. Fra le sue esperienze giovanili c'è la partecipazione attiva alle rivendicazioni studentesche del '68 e una collaborazione giornalistica col Messaggero di Roma. Per la stima dei colleghi e il prestigio acquisito nell'ambito del suo lavoro, diventa Presidente Provinciale della Coldiretti di Latina e membro del Consiglio Nazionale. E' suo il merito del riconoscimento da parte dell'Unione Europea dell'IGP per il kiwi dell'area Sud di Roma e Nord di Latina. E' coofondatore della Fiera Agricola di Campoverde. Il suo impegno concreto e redditizio nel mondo agricolo, gli da molta visibilità per cui nel 1990 decide di entrare in politica e viene eletto in Consiglio comunale nelle file della Democrazia Cristiana. Nel 1995 si candida a sindaco e vince alla grande. Confessa di essere stato votato perfino da gente che in casa aveva il busto di Mussolini. Era la prima volta che il sindaco veniva eletto direttamente dai cittadini e non dai giochi di Palazzo. A fine mandato si ricandida e vince di nuovo. "Essere sindaco di una città che era la terza del Lazio per numero di abitanti - dice Cosmi - mi fece sentire da subito obbligato a dare il massimo per la città. In quegli anni, le industrie erano in crisi e colossi come Sanpellegrino, Galbani, Saima Avandero ed altri o chiudevano o si spostavano altrove. Solo le industrie farmaceutiche di Aprilia, tra le più importanti del comprensorio di Latina, erano in buona salute ma avevano necessità di ampliarsi. "Trattandosi di cubature produttive - precisa Cosmi - di comune accordo con la Regione, fu dato l'ok agli ampliamenti. Ma non fu l'unico ok. Ai lati della Pontina, nel tratto in cui la strada statale attraversava Aprilia, pur essendo previsto dal Piano Regolatore, non c'era nessuna costruzione edilizia. Pensai che un territorio con una posizione così straordinariamente strategica come il nostro, a metà strada tra Roma e Latina e alle pendici dei Castelli romani, avesse bisogno di uno sviluppo adeguato. Date le concessioni edilizie a chi ne aveva fatto richiesta, cominciarono a sorgere una serie di strutture commerciali che, negli anni, cambieranno in meglio le condizioni sociali ed economiche della città. La prima fu Emmezeta, che dopo Venezia e Catania, era la terza che il Gruppo Zamparini realizzava in Italia. Col passare degli anni arrivò Aprilia Due. Dopo un po anche Esselunga e tante altre attività commerciali importanti. Non fu trascurato neanche il settore agricolo e Casale del Giglio ne è una riprova". Bene sindaco, ma del campanile ne vogliamo parlare? "Con piacere. Io ho sempre pensato che per ricostruire Aprilia bisognasse ripartire anche dai simboli. E il campanile era uno di questi. Così come lo erano il gemellaggio con la città di Mostardas e il riconoscimento al Valor civile alla città, per i danni di guerra. Anche il Parcheggio di Campoleone, il Poliambulatorio e la Caserma dei Carabinieri sono stati un bel traguardo per la città. 'Aprilia città sicura' poi, fu presa ad esempio da diversi Comuni d'Italia". C'è qualcosa che ha fatto ma che non avrebbe voluto fare? "Sono sicuro che qualcuno dirà Aser. Va ricordato - precisa Cosmi - che ad Aprilia circa il trentacinque per cento dei cittadini non pagava o eludeva le tasse. L'Amministrazione decise di porre rimedio e di fare in modo che pagassero tutti affinché tutti potessero pagare meno. L'Aser fu creata per avere entrate certe che aiutassero la città ad avere scuole, strade e servizi migliori. Purtroppo l'obiettivo non fu raggiunto e mi dispiace molto per questo". C'è qualcos'altro che non rifarebbe? Si, non rinuncerei come invece ho fatto nel 2001, alla candidatura alla Camera dei Deputati che mi venne offerta da più parti. Risposi di no perché ero ancora il sindaco di Aprilia e mi sembrava un tradimento lasciare". Da quegli anni è passato molto tempo e oggi Gianni Cosmi non si occupa più di politica. Segue ancora la sua azienda che produce kiwi col sistema biologico e ha scritto due libri: 'Santina la pastorella che aveva paura dei tuoni', un libro bello e veloce da leggere e 'I kiwi di nonno'. Una bella pagina di storia apriliana ma non solo. Altri due libri sono in corso di stampa. L'ultima chicca di Cosmi è un qualcosa che somiglia al caffè sospeso di Napoli, ma più in grande. Fermamente convinto che lo spirito cristiano risieda in ciascuno di noi, Gianni ha creato a Campoverde un Punto Umanitas. Un'assistenza alimentare, ma anche monetaria, per le persone bisognose. Sono state poste in un punto preciso della borgata tre cassette come quelle della Posta. Tutti possono metterci o prendere qualcosa. La prima cassetta contiene sempre del cibo. La seconda cinque o dieci euro, la terza un libro da leggere. In quest'ultimo caso c'è anche cibo per la mente. Gli chiedo un'ultima cosa: oggi Aprilia, la trova migliore o peggiore rispetto a quando c'era lei? "Noto un po' di trascuratezza per le periferie. Andrebbe posta maggiore attenzione sulla questione dei rifiuti urbani e sarebbe opportuna una migliore manutenzione delle strade. Poi, mi piacerebbe vedere realizzato il tanto enfatizzato palazzetto dello sport. Aprilia è sempre nel mio cuore e spero che cresca nel migliore dei modi". Di domande a un personaggio come Cosmi, ce ne sarebbero da fare tante. Ma ci siamo allungati già troppo così.

Dott.ssa Cinzia De Angelis

Dott. in scienze e tecniche psicologiche, Pedagogista abilitata Esperta in didattica speciale - Scrittrice

Per porre domande alla dott.ssa Cinzia De Angelis inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: studiodeangelis2009@virgilio.it

SOS CRESCITA

EDUCAZIONE FAMIGLIA e SCUOLA

DENTRO UNA BOLLA

"Hai davvero dovuto allungarti, arrampicarti, oltre i tuoi limiti.
E poi andare in profondità. Oltre il buio.
Raschiare il fondo della tua anima e scorgervi la luce. E dannarti, quando dovevi inventarla perché non c'era."
Chicco Desiderio Felice

Il 4 Marzo del 2020 il mondo improvvisamente si è fermato. Una specie di era glaciale moderna ci ha costretti a un'involuzione improvvisa. Tutto il mondo si ferma. Ci rinchiude in casa. Ci mette a riposo. Un lungo inverno ci attende malgrado sia vicina la primavera. Come piante blocchiamo il processo di fioritura e veniamo messe a dimora, in attesa di un tempo nuovo.

Tutto cambia. Le strade si svuotano, le piazze si liberano del chiacchiericcio della gente e i deserti avanzano. I cancelli delle scuole non si aprono al suono della campanella. E improvvisamente ovunque scende, come la neve, il silenzio. Non è un film di Salvadores. È la Pandemia del 2020.

In questo periodo di enorme confusione, paura, incertezza ognuno ha cercato di agire, di fare qualcosa. Dal medico al commesso ognuno ha fatto la propria parte. Come la favola del Colibrì, ognuno ha fatto la propria parte, mettendoci il cuore.

Così, dentro in un libro ancora da scrivere interamente, tutti hanno una storia da raccontare. Piccoli frammenti di vita, fotogrammi in attesa di essere visti, mostrano una quotidianità da reinventare dove tutto può, in un secondo interminabile, essere trascritto con occhi nuovi.

Per questo motivo ho voluto ascoltare e trascrivere le emozioni di Paola, Claudia, Noemi, Giorgia, Marina e Nicoletta, educatrici presso il nido I Giardini di Zeus di Roma **perché raccontandoci la loro storia ne narrano un'altra: l'amore profondo verso i bambini, il senso di responsabilità verso le famiglie e il coraggio di guardare il mondo oltre la paura.**

Ci raccontano, con i loro sorrisi pieni e lo sguardo acceso, che esiste un angolo di mondo dove nessuno viene dimenticato. Una Pedagogia della cura che non si arresta.

Eccole le loro parole. Piccole perle nelle quali si intravede una luce bella: la loro.

A volte ripenso ancora a quell'ultimo giorno all'asilo, io ero assegnata al turno di chiusura e ogni genitore che arrivava ci dava le "ultime notizie" che avevano sentito al notiziario.

Beh, io e la mia collega abbiamo vissuto un paio d'ore di reale confusione, siamo andate via dall'asilo senza sapere nulla di sicuro finché in serata ci è arrivata la comunicazione da parte della coordinatrice che ci informava sulla chiusura della struttura fino a data da destinarsi.

Per qualche giorno abbiamo vissuto senza sapere cosa ci aspettasse e per quanto tempo saremo rimaste lontano dal nostro lavoro e dai nostri bambini.

Quando la situazione nazionale è stata un po' più chiara, nel senso che la riapertura dei nidi, che inizialmente era stata rimandata di settimana in settimana, ora diventava una data veramente troppo lontana, abbiamo deciso che era giusto prendere i contatti con le famiglie per non farle sentire "abbandonate", per fargli compagnia, anche se a distanza.

Ci siamo allora organizzate per fare delle videochiamate noi educatrici di ogni sezione con le famiglie e devo dire che ogni volta era un'emozione diversa.

Cercavamo per quanto possibile di tranquillizzare i genitori, di rispondere alle loro domande e soprattutto cercavamo di far capire ai bimbi, che erano abituati a passare con noi molto tempo, che non ci eravamo dimenticate di loro, che noi eravamo sempre li, che quella brutta situazione non piaceva neanche a noi e che speravamo sarebbe finita presto.

Era bello entrare nelle case dei bimbi, era bello vedere loro fieri di farci vedere le loro camerette i loro giochi e anche che insieme a mamma e papà avevano fatto le attività che noi gli proponevamo sui social dell'asilo.

Eh sì, perchè oltre alle videochiamate abbiamo preparato dei tutorial con delle semplici attività da svolgere a casa come quando eravamo all'asilo.

All'inizio è stato molto imbarazzante e per niente naturale preparare quei tutorial, esporre un'attività ad un telefono non è proprio la stessa cosa che farlo davanti a dei bambini curiosi.

Io forse, rispetto alle mie colleghe, sono stata un po' avvantaggiata perché avendo due figli a casa con me dovevo in qualche modo riempire le giornate e li coinvolgevo nei miei video.

L'anno scorso avevo la classe dei bimbi grandi che alla fine dell'anno sarebbero andati alla scuola dell'infanzia, avrei voluto vivere con loro in presenza gli ultimi giorni all'asilo, avrei voluto accompagnarli verso questo nuovo inizio che li aspettava, purtroppo non è stato possibile e forse è la cosa che mi è dispiaciuto di più di tutta questa situazione; il non averli potuti preparare e salutare nel modo giusto.

Giorgia

In questo periodo di pandemia, frequentare e gestire l'asilo nido, talvolta con bambini di pochi mesi, si è rivelato tutt'altro che semplice. Le numerose precauzioni richieste dai protocolli anti-contagio hanno senz'altro reso complesso il normale svolgimento delle attività educative, tanto per noi educatrici quanto, e soprattutto, per i bambini.

Nonostante il loro grande spirito di adattamento, ritrovarsi confinati in piccoli spazi chiusi (le cosiddette "sezioni bolla") senza la possibilità di ricevere un sorriso, un'espressione, da parte di noi educatrici coperte in viso da visiere e mascherine, per i bambini ha rappresentato, come minimo, un elemento di novità considerevole con cui doversi confrontare.

Personalmente, nonostante cerchi di coccolarli e di tenerli impegnati nelle varie attività settimanali, ho notato una grande voglia di evasione da parte loro, come se, in qualche modo, si sentissero in trappola.

Provo molta tenerezza di fronte ai loro sguardi. Mi auguro si possa tornare presto alla normalità, al giorno in cui ripenseremo a questo periodo soltanto come a un brutto ricordo.

Nel mese di marzo dello scorso anno ci siamo improvvisamente trovati tutti ad affrontare una situazione che nessuno avrebbe mai potuto immaginare. Da un giorno all'altro quella che consideravamo la normalità è stata stravolta e si è creata una situazione completamente nuova, molto complessa e difficile da gestire specialmente per noi educatrici che siamo quotidianamente a contatto con bambini molto piccoli e per i quali siamo dei punti di riferimento. Improvvisamente le scuole sono state chiuse per limitare i contatti. A questo punto la Referente di servizio e la coordinatrice hanno deciso di attivare canali di comunicazione alternativi come le video chiamate per offrire alle famiglie dei suggerimenti per affrontare la quotidianità. Grazie quindi anche alla collaborazione dei genitori abbiamo cercato di organizzare la giornata dedicandola ai vari momenti di routine, di gioco, di noia, di divertimento proponendo loro attività di vario genere come la lettura, le canzoncine, attività grafico-pittoriche. I genitori a loro volta hanno riproposte le attività con grande entusiasmo ai propri figli.

Ciò che mi è mancato veramente tanto è stato il fatto di non aver potuto essere a contatto diretto con i bambini della mia classe che frequentavano l'ultimo anno di nido, non aver potuto seguire dal vivo la loro crescita personale, i loro cambiamenti, non averli potuti salutare con un abbraccio. Penso che per chi come me svolge un lavoro in ambito educativo con bambini tanto piccoli, non possa fare a meno della vicinanza fisica e che i bambini stessi abbiano bisogno della relazione diretta con adulti e col gruppo di pari.

"La scuola è il nostro passaporto per il futuro".... Durante la pandemia, quante volte mi è capitato di sentire questa frase,ed ogni volta i miei pensieri rimanevano in stand-by ripensando a tutto quello che ci è successo da quel lontano 4 Marzo 2020 ma che ancora oggi, poi così lontano non è. I nostri bambini e ragazzi inizialmente sono stati accantonati, privandoli all'improvviso di ogni cosa. Bambini e adolescenti che, abituati a condividere emozioni, stati d'animo, da un giorno all'altro rinchiusi nelle loro case, nelle loro stanze, senza la possibilità di guardare fuori. In un secondo momento, poi forse qualcuno si è ricordato di loro. Di quanto può esser importante per i bambini e per i ragazzi la scuola, l'università, e tutto ciò che ci rende vivi. Io personalmente, lavorando in un nido mi rendo conto e vivo ogni giorno questa situazione, assurda e surreale. *La mascherina, è diventato un pezzo di me e delle mie colleghe. Così come il disinfettante, la temperatura e chi più ne ha ne metta*. E i bambini come hanno reagito a tutti questi cambiamenti? Molte volte mi è stato chiesto. I bambini si sono adattati subito, in tutta questa situazione, sono stati da subito i più "bravi" se così si può dire. Loro così piccini e indifesi, puri e belli , possono vedere solo i nostri occhi ma che sorridono lo stesso. Trasmettiamo il nostro amore tramite gli occhi e loro lo capiscono bene. A distanza di tempo poi, adesso arrivano a scuola e aspettano che gli viene misurata la temperatura e così prima di riandare (dopo una giornata in asilo) tra le braccia dei loro genitori, aspettano che gliela misurano di nuovo. E così per tante altre cose, che ormai vengono spontanee. *Chi fa questo lavoro, trova il bello in tutto: che sia un sorriso, un'attività, un genitore che si fidi dell'educatrice, un abbraccio..* Ecco, quelli mancano, ma non c'è attesa che non aumenti il desiderio. Spero presto, da educatrice di poter riabbracciare presto i miei piccoli bambini.

Quando il 4 marzo 2020 venne sospesa la didattica in presenza di tutte le scuole pensavo fosse questione di pochi giorni e poi tutto sarebbe tornato alla normalità, invece così non è stato. Ho iniziato a preoccuparmi seriamente perché vedevo che giorno dopo giorno i contagi aumentavano, i Dpcm prevedevano divieti di ogni tipo di spostamento se non strettamente necessari e l'idea di una riapertura era sempre più lontana.

Dopo meno di una settimana da quel giorno, ci fu la dichiarazione da parte dell'OMS della pandemia.

Mi sentivo destabilizzata, quella che pensavo fosse "una piccola fase" si stava trasformando in una sorta di incubo. Abbiamo iniziato a fare delle call settimanali con tutte le colleghe, la titolare e la coordinatrice del nido e da lì ci siamo messe subito a lavoro. *Un lavoro lontano anni luce dalla normalità, un lavoro che prevedeva il vedere i nostri bimbi attraverso videochiamate e l'invio di attività, giochi, letture, canzoni e percorsi psicomotori, ma che riusciva al contempo a farmi pensare costantemente a loro e sentirli vicini anche se da dietro uno schermo.*

La prima cosa che ho realizzato per loro, insieme alla mia collega Paola, è stato un piccolo regalo, un breve video che catturava tanti piccoli momenti passati insieme con un messaggio di conforto che diceva **"Ci mancate tanto bimbi! A presto!"**

Quando ho intravisto la prospettiva di una chiusura così lunga mi sono soffermata a pensare ai bambini e alle famiglie.
Improvvisamente una persona che ti ha curato per la maggior parte della tua giornata sparisce. Un vero colpo al cuore, il solo pensiero di non poter trascorrere tanti altri momenti con i miei bambini come avrei voluto io mi metteva tanta tristezza.
Fin dall'inizio abbiamo organizzato attività mirate di supporto educativo, non dovevamo permettere che questa situazione ci impedisse di sostenere i nostri bambini. Anzi, dovevamo dimostrare che anche attraverso uno schermo ci saremmo state.
Così abbiamo scelto che ciascuna educatrice, pensando al proprio gruppo di riferimento si registrasse leggendo come si legge al nido con il libro rivolto verso i bambini, abbiamo proposto attività da poter svolgere a casa insieme ai propri genitori, facevamo delle video call per salutare i nostri bambini ed alcune volte davamo consigli ai genitori.
Un mondo tutto nuovo, ma credo che per i bambini siamo il primo "contenitore" educativo alternativo alle famiglie.
Quando è stato ufficialmente stabilito che saremmo comparse davanti ai bambini in mascherina, tanti sono stati i sensi di colpa verso i bambini, tanta era la paura che questa situazione mi paralizzasse e andava a rovinare la bellezza del mio lavoro.

Privarli di uno sguardo dove il sorriso è prezioso per ogni bambino mi faceva sentire impotente.
Troppi sono stati i pensieri, ma ho dovuto valutare anche gli aspetti positivi di questo modo di lavorare, uno di quelli era il desiderio di rivedere i miei bambini.
Ho vissuto questo momento come un nuovo incontro.
Credo che quando si lavora con i bambini bisogna un po' staccarsi dalla realtà.

I bambini vanno protetti sempre a prescindere da situazioni emergenziali come questa pandemia che ci ha portato ad un cambiamento radicale nei confronti dei nostri bambini.

Paola

IL GIORNALE DEL LAZIO

Leggi e seguici
su www.giornaledellazio.it
e su telegram (https//t.me/giornaledellazio

AMEN

di Salvatore Lonoce

Cari amici, la complessità della vita quotidiana tende ad aumentare ogni giorno di più.
Con la complessità cresce anche la sensazione di non riuscire nell'intento di dominare questo virus, di non comprendere il sistema che ci infeziona che è all'origine dei nostri guai e delle nostre dinamiche economiche, sociali e politiche.
Cari amici, l'aumento delle continue restrizioni determina da un lato una crescita dei nostri stimoli, alla cultura, alle esigenze sociali e, dall'altro un senso di smarrimento e quasi di rassegnazione per l'assoluta insufficienza delle azioni da comprendere, padroneggiare e indirizzare positivamente nelle infinite sfaccettature di questa attuale nostra realtà.
Questo è il quadro desolante entro cui si collocano la miriade dei politici nazionali impegnati in questa strenua lotta per la nostra e loro sopravvivenza.
Come usciremo da questa fase di impasse?! Bah.... Boh.....
Cari amici, oggi pensavo a questo mentre giravo per Aprilia, la vedevo come l'avevo lasciata nel 2020: una città con i medesimi dubbi.
Cari amici, pensavo ad un 2021, con maggiori certezze, ma constato che …..
Caro 2021 rincominci con questa strana sensazione che, forse l'anno passato aveva più certezze e speranze. O no?!
Cari apriliani, l'albero di Natale in piazza Roma è sparito, a proposito, è sempre lo stesso?!

Mi rimane il dubbio.
Perché se non lo cambiano mai, mi immagino che sparisca sotto il pavimento della piazza, dentro ad una botola fantasma, il sei gennaio a mezzanotte fino all'anno successivo.
Possiamo fare anche noi così?!
Invece ci tiriamo fuori casa solo per il lavoro e poi con cura torniamo in casa.
Ci prendiamo solo il meglio della vita cittadina eh...
Come una vera famiglia. Il fatto che rende Aprilia affascinante.
Poi si sorride sempre, sempre anche senza ricevere regali da scartare.
La sera ci addormentiamo sulla poltrona di fronte alla televisione che urla.
La tristezza a tali ricordi, mentre cerchiamo la felicità, di chi sa che, è giusto così.
L'Aprilia di oggi, dove anche il gesto semplice è coerenza di questa vita.
Allora per questo 2021; Cari amici lettori, avrei una strana proposta.
Secondo me dovremmo sparire per un pò da Aprilia. Una specie di pausa di riflessione tra fidanzati stanchi. Vediamo se ci manchiamo.
Vediamo quello che resta se noi non ci siamo più.
Lasciate però uno scritto per il Sindaco, con un indirizzo preciso per poter ricevere puntuali la tarsu e le tasse comunali, se no lui si offende.
Ciao Aprilia. L'articolo potrebbe finire qua.
In un attimo mi ritorna la città conosciuta.
L'Aprilia che per me è l'amica che, in fondo invidiavo, non capivo ma che era mia amica.
Allora cari amici, ma come facciamo a dire che "Aprilia" non ci piace?!
Perché Aprilia è tutto quello che noi non siamo e che forse avremmo voluto essere.
Sempre bella senza sforzo.
Sempre bella senza vergogna.
Cari amici, imputavo la cosa a quegli apriliani antipatici, nati impaccati di soldi.
Mentre noi emigranti, con molta più sensibilità di loro, non riuscivamo ad essere simpatici?!
Sempre rimasti insicuri, con la bassa stima, i casinisti, quelli con le idee. Che palle!
Allora mia cara Aprilia, ti detesto così.
Appartieni al centro-destra e non lo accetti e, mentre si parla male di te e si gira nelle tue vie cercando l'angolo sporco, la contraddizione, il fasullo, tu grande città, non ci caschi, sei ancora lì a sedurci.
Aprilia ci illudi, ci seduci per illuderci di nuovo.
Crediamo alla gioia dell'infiorata, agli apriliani eleganti di piazza Roma, alla voglia di rivivere in città, al vento freddo che ci abbraccia su via dei Lauri, alla voglia di essere quelli che si è: belli, bellissimi apriliani.
Aprilia un atto di fiducia, dai tuoi amici più ostili.
E si sa, dopo che si fa pace, ci si ama un pezzetto in più.
Amen.

Dedicato a tutti i ristoratori e baristi del mondo: ricordate che siamo nati per rinascere, ogni giorno

a cura di Sihem Zrelli

Cari lettori, il mese di Gennaio non è ancora terminato e tutto quello che sta succedendo in questi giorni, come la crisi del Governo, la nostra zona che è diventata arancione e il numero di contagi che comunque al momento non accenna a diminuire, ci fa un pò perdere la fiducia in questo 2021. Sogno, come tutti d'altronde, di ritornare a vedere i miei amici, i loro sorrisi senza l'intralcio di una mascherina, di fare colazione al mio solito Bar la mattina, di ricominciare ad organizzare cene fuori con le persone che amo o di organizzare un viaggio tranquilla, di potermi risedere al buio di un cinema o di un teatro per essere assorbita dalla magia dello spettacolo… **Sogno tantissimo, sogno la normalità.** E rientro anche nell'elenco delle persone che, fortunatamente, non hanno visto il loro lavoro diminuire a causa di questa pandemia. Come sapete, ultimamente ho l'abitudine di dedicare un mio articolo a un gruppo di persone e in questo momento lo dedico alla fascia dei bar e ristoratori che sono stati duramente colpiti dal fatto che il Lazio sia diventato zona arancione e a tutti i baristi e ristoratori del mondo. **Questo mio articolo è per voi, per ricordarvi che vi sono vicina, che so cosa significa quella ruga di apprensione apparsa di recente sulla vostra fronte. Nessun imprenditore che svolge onestamente il proprio lavoro, seguendo tutte le regole, dovrebbe mai vivere la paura di non riuscire ad arrivare a fine mese.** Questo però non è il momento di piangersi addosso, ma quello di tirare fuori i denti e iniziare a combattere per la vostra piccola impresa.

Ci sono dei piccoli accorgimenti che potrete adottare per cercare di non annegare in questo mare arancione. Le ha stilate un'agenzia di consulenza, chiamata RistoratoreTop, che rappresenta diecimila ristoratori in tutta Italia. Lo scopo, come spiegano nel loro comunicato stampa, è quello di trasformare le conseguenze dell'ultimo decreto in un momento che non sia solo di sopravvivenza **ma anche di crescita.** Trasformare quindi il negativo in positivo per rinascere dalle nostre stesse ceneri, esattamente come fa la fenice. In un momento di crisi, non pensare a possibili soluzioni significa diventare parte del problema. Essendo anche io una imprenditrice, anche se di un ramo completamente diverso rispetto a quello della ristorazione, non potrei essere più d'accordo. Ho superato, soprattutto all'inizio della mia carriera, molti momenti bui che però mi hanno fatta crescere e maturare sia come donna che come imprenditrice. Questo è il momento di sperimentare la propria capacità di reagire. E' il momento di costruire, di crescere e di evolvere. Come dice Darwin: la specie più forte è quella che sopravvive al cambiamento. L'agenzia RistoratoreTop consiglia di risparmiare dove è possibile, sia dal punto di vista fornitori sia dal punto di vista personale utilizzando gli ammortizzatori sociali. So che può essere difficile perché comunque il proprio staff diventa parte della famiglia ma bisogna pensare a un'ottica di sopravvivenza per salvare non solo il nostro lavoro, ma anche il loro lavoro futuro. Ovviamente risparmiare senza esagerare e senza, soprattutto compromettere la qualità di ciò che offriamo. Inoltre consiglia sia di avviare campagne di acquisizione clienti sia di continuare a stupirli, sia i nuovi che i vecchi. Magari dando piccoli doni o curando in modo particolare un piatto o esaltando un ingrediente. Utilizzate tantissimo i Social Network, continuate a tenere aggiornate le vostre pagine di Instagram e di Facebook, fate video divertenti su TikTok… Tutto ciò che c'è di nuovo e gratuito per attrarre verso di voi la clientela, facendo vedere quanto siete unici.

Sono momenti difficili ma passeranno, soprattutto se ognuno di noi farà del proprio meglio per diminuire la diffusione di questo virus. Sul fenomeno "#ioapro" non mi esprimo. Mi spaventano le conseguenze di queste manifestazioni, come un aumento del contagio, ma allo stesso tempo capisco cosa possa spingere un ristoratore ad aderire a iniziative del genere e per questo motivo hanno tutta la mia solidarietà. **Credo che però, invece di pagare una multa di 400 Euro, i clienti potrebbero aiutare i loro bar, pasticcerie, ristoranti e pizzerie in un altro modo: continuando ad essere i loro clienti alche nel momento dell'asporto e del domicilio.** Magari bersi un caffè fuori camminando non è l'ideale, ma passare in un bar e comprare dei cornetti da portare a lavoro o in famiglia per una colazione gustosa e semplice può fare davvero la differenza. Continuate ad ordinare torte per festeggiare i compleanni, a anche se solo con il vostro nucleo familiare. Regalatevi le pastarelle per rendere speciale una domenica. Ordinate il pranzo per l'ufficio fuori quando potete e regalatevi sabato sera eccezionali con piatti da ristorante o con la pizza. Scoprite i menù etnici da portare via dei ristoranti internazionali. Non possiamo viaggiare? Ma possiamo comunque assaporare il cibo straniero grazie ai ristoranti cinesi, spagnoli, messicani, giapponesi, marocchini, tunisini eccetera… Viaggiamo con la fantasia e i sapori. **Se il nostro portafoglio ce lo permette, continuiamo a stare vicino a questo settore, affinché possano tornare a riaprire le loro serrande.** Io sono dalla parte dei sognatori e di chi non molla mai, sempre.

TURNI DELLE FARMACIE URBANE DI APRILIA

(Dalle ore 8.30 alle ore 8.30 del mattino successivo)

NB. Il calendario può subire variazioni di turnazione da parte della ASL

2021	GENNAIO		FEBBRAIO		MARZO		APRILE	
Venerdì	1	Farma Aprilia						
Sabato	2	Ratuis						
Domenica	3	San Michele						
Lunedì	4	Asole	1	Ratuis	1	Nencini		
Martedì	5	Braconi	2	San Michele	2	Palmieri		
Mercoledì	6	Napolitano	3	Asole	3	Ratuis		
Giovedì	7	Aprilia Nord	4	Braconi	4	San Michele	1	Palmieri
Venerdì	8	Farma Aprilia	5	Agroverde	5	Asole	2	Ratuis
Sabato	9	Napolitano	6	ApriliaNord	6	Braconi	3	San Michele
Domenica	10	Nencini	7	Farma Aprilia	7	Agroverde	4	Asole
Lunedì	11	Palmieri	8	Napolitano	8	Aprilia Nord	5	Braconi
Martedì	12	Ratuis	9	Nencini	9	Farma Aprilia	6	Agroverde
Mercoledì	13	San Michele	10	Palmieri	10	Napolitano	7	Aprilia Nord
Giovedì	14	Asole	11	Ratuis	11	Nencini	8	Farma Aprilia
Venerdì	15	Braconi	12	San Michele	12	Palmieri	9	Napolitano
Sabato	16	Agroverde	13	Asole	13	Ratuis	10	Nencini
Domenica	17	Aprilia Nord	14	Braconi	14	San Michele	11	Palmieri
Lunedì	18	Farma Aprilia	15	Agroverde	15	Asole	12	Ratuis
Martedì	19	Napolitano	16	Aprilia Nord	16	Braconi	13	San Michele
Mercoledì	20	Nencini	17	Farma Aprilia	17	Agroverde	14	Asole
Giovedì	21	Palmieri	18	Napolitano	18	Aprilia Nord	15	Braconi
Venerdì	22	Ratuis	19	Nencini	19	Farma Aprilia	16	Agroverde
Sabato	23	San Michele	20	Palmieri	20	Napolitano	17	Aprilia Nord
Domenica	24	Asole	21	Ratuis	21	Nencini	18	Farma Aprilia
Lunedì	25	Braconi	22	San Michele	22	Palmieri	19	Napolitano
Martedì	26	Agroverde	23	Asole	23	Ratuis	20	Nencini
Mercoledì	27	Aprilia Nord	24	Braconi	24	San Michele	21	Palmieri
Giovedì	28	Farma Aprilia	25	Agroverde	25	Asole	22	Ratuis
Venerdì	29	Napolitano	26	Aprilia Nord	26	Braconi	23	San Michele
Sabato	30	Nencini	27	Farma Aprilia	27	Agroverde	24	Asole
Domenica	31	Palmieri	28	Napolitano	28	Aprilia Nord	25	Braconi
Lunedì					29	Farma Aprilia	26	Agroverde
Martedì					30	Napolitano	27	Aprilia Nord
Mercoledì					31	Nencini	28	Farma Aprilia
Giovedì							29	Napolitano
Venerdì							30	Nencini

Guida di Aprilia Edizione 2021 - 35a edizione

I Laboratori di cittadinanza on line per far ripartire la partecipazione dal basso, generare comunità, rinsaldare i legami sociali per combattere tutti insieme la crisi

A cura della Dr.ssa Emilia Ciorra Esperta di politiche e progettazione sociale. Per scrivermi: rubricaterzosettore@libero.it

L'emergenza Coronavirus non ha fermato i processi di amministrazione condivisa e partecipazione dal basso in tante zone italiane. Ovviamente, come ci insegnano le cd. buone pratiche, la comunità che inizia sempre prima con l' innovazione è quella emiliana, ed in questo caso stiamo parlando di Reggio Emilia, che riparte con nuove modalità di confronto e collaborazione, per co-progettare la città di domani e lavorare ad una città intesa come bene comune, più sostenibile e vicina ai bisogni dei suoi cittadini. Dal 30 novembre 2020, è attivo infatti il progetto sperimentale denominato "QUA_Quartiere bene comune", promosso dall'Amministrazione comunale di Reggio Emilia per valorizzare - attraverso i Laboratori di comunità e i cd. Accordi di quartiere (o di programma) - il protagonismo civico e l'impegno di cittadini, associazioni ed attori dei territori nel collaborare attivamente alla progettazione, gestione e realizzazione di progetti ed iniziative a beneficio di tutta la comunità. Le attività che sono affrontate nei cd. Laboratori di comunità riguardano in genere, quelli che in gergo tecnico si chiamano progetti di prossimità ed iniziative strettamente connessi al territorio, in grado di generare risposte ai bisogni delle persone e di mettere in rete soggetti e risorse già presenti, anche alla luce delle nuove esigenze emerse con l'emergenza sanitaria, che stanno modificando significativamente le relazioni sociali. Sono delle vere e proprie "sfide territoriali", attraverso le quali si può dare una risposta innovativa e condivisa alle necessità ed ai bisogni dei diversi ambiti di intervento, a partire dalla rilevazione di una mappatura che contenga criticità e fragilità, punti di forza e opportunità dei servizi attivi. Alla base del processo di partecipazione, dei Laboratori di comunità c'è spesso un questionario di rilevazione dei bisogni promosso dall'Amministrazione comunale per raccogliere informazioni legate agli aspetti della vita quotidiana per ripensare tutte le politiche locali a partire anche dai nuovi bisogni che l'emergenza covid19 ha posto in evidenza e che da oggi vanno assolutamente considerati nella programmazione strategica degli interventi pubblici locali. La partenza dei laboratori di comunità è un momento fondamentale per le politiche di partecipazione locale, in cui i programmatori, progettisti ed innovatori sociali, sono chiamati ad essere architetti ed ingeneri sociali che lavorano per approfondire al meglio le varie realtà del territorio, in dialogo con i cittadini e gli altri servizi del Comune. È con i laboratori di comunità che istituzioni, associazioni e cittadini si trovano finalmente attorno a un unico tavolo per costruire insieme le proposte progettuali e prendere impegni reciproci per i bisogni dei quartieri e della comunità. Aspetti fondamentali sui quale si chiede ai cittadini di immaginare le strategia del futuro sono in genere i beni comuni, l'ambiente e la prossimità. Lotta ai cambiamenti climatici, riuso e rigenerazione, città sostenibile ed inclusiva sono i pilastri che tracciano il percorso ed il processo per una città futura più giusta e solidale. La fase di confronto con i cittadini è sempre preceduta da una robusta attività di analisi e lettura dei dati e delle vocazioni dei territori, da restituire all'interno di "mappe", documenti di scenario che saranno resi disponibili a tutti i cittadini e che costituiranno una base di lavoro importante per coloro che vorranno impegnarsi nelle attività a favore del proprio territorio. A partire dalla mappa saranno definite per ciascun ambito di lavoro le "sfide territoriali" che i cittadini saranno chiamati ad affrontare insieme all'Amministrazione nel corso degli incontri, ovviamente online. Le sfide possono riguardare temi e progetti di diversa natura: l' ambiente, con la valorizzazione di parchi e percorsi naturalistici e la rigenerazione di spazi da restituire alla città per nuove funzioni sociali, culturali, sportive e aggregative; creatività e cultura, ad esempio con percorsi culturali per bambini e ragazzi e attività di riscoperta dei quartieri e della loro storia; l'educazione, con progetti intersettoriali di attività pomeridiane per i bambini dei vari quartieri. Ampio spazio è dato proprio al potenziamento e alla riscoperta dei luoghi e degli spazi dei quartieri, per conferire loro nuove funzioni e restituirli alla città come nuovi spazi di aggregazione e servizi, come ad esempio i centri sociali e tutti quegli spazi che, con i cittadini, sono individuati come luoghi di riferimento dei quartieri su cui investire attraverso progetti di prossimità. La partecipazione dei cittadini ai progetti collaborativi avvengono sempre gradualmente, per fasi successive che prevedono diversi livelli di coinvolgimento della cittadinanza:-nella prima fase, che dura circa tre mesi, si svolgono focus group tematici di massimo 15 partecipanti, ripetibili per consentire la massima partecipazione e dedicati alle sfide territoriali di ciascun ambito; l'obiettivo è la condivisione di queste sfide con chi partecipa e/o la raccolta di nuove esigenze e bisogni;

- la seconda fase, subito a seguire, è dedicata ai tavoli tematici delle soluzioni alle sfide, condividendo con quanti partecipano, e sotto la supervisione delle competenze necessarie, le modalità con cui intercettare e risolvere le sfide e i bisogni individuati; l'obiettivo è dare voce e spazio alle esigenze per soddisfarle in modalità collaborativa;
- la terza fase è quella dedicata alla sottoscrizione dell'Accordo di quartiere o di programma; qui si chiede a coloro che hanno partecipato alle fasi precedenti di farsi carico di realizzare, con il contributo del Comune, la concreta gestione dei progetti.

È questo il momento in cui realizziamo quel modello di amministrazione condivisa e città collaborativa che è il vero obiettivo della sussidiarietà orizzontale della cd. politica dal basso. L'Accordo di quartiere o di programma rappresenta infatti il contesto entro il quale amministrazioni locali, cittadini, associazioni, attività economiche e imprenditoriali, scuole, altri enti del territorio, sperimentano una metodologia di condivisione di tutto il progetto: l'ideazione, la gestione e la valutazione dei risultati e degli impatti di cambiamento e miglioramento attesi. Ai processi di partecipazione dal basso possono aderire: cittadini singoli, associazioni rappresentative di interessi che operino sia nei quartieri che a livello urbano, associazioni e società sportive, scuole, di ogni ordine e grado, parrocchie, enti ed organizzazioni diverse: insomma, chiunque abbia interesse su un tema, un problema da portare, una soluzione da proporre, una risorsa da condividere.

Guida di Aprilia

HOME | SERVIZI UTILI | ELENCO TELEFONICO | APRILIA | GIORNALE DEL LAZIO | CONTATTI

CERCA PER NOME

Ricerca per nome — Ricerca

Decliniamo ogni responsabilita' per eventuali errori ed omissioni

CERCA PER NUMERO

Ricerca per numero — Ricerca

Decliniamo ogni responsabilita' per eventuali errori ed omissioni

NUMERI UTILI

Numeri utili vari: Chiese, Trasporti, Poste, Energia, Sanità, Spettacolo, Istruzione, Farmacie

ORARI TRASPORTI

Orari e percorsi per il trasporto publico locale e Regionale: Autobus e Treni

TURNI FARMACIE

Calendario turni farmacie urbane di Aprilia

APRILIA

Informazioni varie sul comune di Aprilia

UFFICI COMUNALI

Numeri specifici degli uffici comunali ad Aprilia

SOS

Numeri di emergenza nazionali e numeri specifici per il comune di Aprilia

CERCHI UN NUMERO VELOCE?
LA FARMACIA DI TURNO?
Sfoglia la guida completa
alla città di Aprilia

www.guidadiaprilia.it

dalla Regione

di Bruno Jorillo

INFRASTRUTTURE; ZINGARETTI: DOPO NOMINA COMMISSARI GRANDI OPERE SI PARTA SUBITO CON I CANTIERI

Oltre 10 miliardi di euro, 8 le opere che interessano il Lazio, occasione per investimenti, rilancio economia e nuova occupazione

"La nomina da parte del Governo dei Commissari per le Grandi Opere è una sicuramente una bella notizia per il Paese e anche per Lazio. Sono infatti 8 le opere individuate che hanno ricevuto il via libera nella nostra regione, quasi tutte attese da anni. Stiamo parlando di una grandissima occasione per lo sviluppo di infrastrutture di carattere strategico per il nostro territorio e per la creazione di nuovi servizi che andranno a semplificare la vita di chi viaggia e si sposta quotidianamente. Un investimento imponente, di oltre 10 miliardi di euro, che si tradurrà anche nell'apertura di nuovi cantieri e in una sicura opportunità di lavoro e occupazione".

Così in una nota il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti commenta la notizia della nomina dei Commissari per le Grandi Opere da parte del Governo.

"È chiaro a tutti che – continua Zingaretti – l'impellenza è quella di far partire subito i cantieri, la nomina dei Commissari garantisce quella velocità necessaria, anzi direi indispensabile, alla realizzazione di queste opere nel Lazio come nel resto del Paese. Dobbiamo rimettere in moto i motori della nostra economia, rallentati e in alcuni casi bloccati anche dalla pandemia degli ultimi mesi. Ripartire è la nostra parola d'ordine, senza indugio ma con speranza e fiducia nel futuro".

Sono in tutto 8 le opere del Lazio (tra infrastrutture stradali e ferroviarie e ristrutturazione di immobili):

- Strada Umbro Laziale. Sistema stradale di collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte, tratta Monte Romano Est-Civitavecchia
- Cisterna Valmontone con relative opere connesse
- Strada statale 4 Salaria Linea ferroviaria Roma-Pescara
- Chiusura anello ferroviario di Roma
- Metropolitana di Roma Linea C
- Messa in sicurezza del sistema acquedottistico del Peschiera
- Riorganizzazione dei presidi interventi di ristrutturazione di alcuni commissariati romani, compresi un immobile comunale a Genzano e l'immobile 'Tommaso Campanella' per la realizzazione del Polo Cibernetico
- Per l'autostrada Roma-Latina è stato individuato un percorso normativo e amministrativo che non richiede commissariamento e si è costituito il consiglio di amministrazione della nuova società autostradale, con soci Anas e Regione Lazio, che provvederà alla realizzazione dell'opera.

VINO, ONORATI: OLTRE 150.000 EURO PER PROMOZIONE SUI MERCATI PAESI TERZI

Circa 80 i soggetti coinvolti che beneficeranno del contributo della Regione Lazio, a cui potranno aggiungersi ulteriori risorse del Ministero delle politiche agricole agroalimentari e forestali a seguito della composizione della graduatoria nazionale

È stata pubblicata la graduatoria provvisoria dei progetti multiregionali ammissibili a contributo per la misura dell'OCM (Organizzazione Comune di Mercato) Vino dedicata alla Promozione sui mercati dei Paesi terzi, che vede approvati tutti i 4 progetti con capofila il Lazio per un investimento regionale di oltre 150.000 euro.

"I progetti che abbiamo approvato, e che ora andranno al controllo di Agea – dichiara l'Assessore regionale all'Agricoltura, Enrica Onorati – sono stati ideati in piena pandemia, a testimonianza della volontà da parte dei produttori di continuare a investire sul settore, e sono un sostegno per il rilancio del comparto, non appena sarà possibile andare a fare promozione nei Paesi terzi. Sono circa 80 i soggetti coinvolti che beneficeranno del contributo della Regione Lazio, a cui potranno aggiungersi ulteriori risorse del Ministero delle politiche agricole agroalimentari e forestali a seguito della composizione della graduatoria nazionale. Ovviamente, non potendo sapere oggi come evolverà la situazione sanitaria a livello nazionale e internazionale, abbiamo previsto che, in sede di variante, possano essere rivisti e adeguati in funzione dello stato emergenziale.

Secondo i dati pubblicati dall'Organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino (OIV), punto di riferimento scientifico e tecnico del settore, nel 2020 – nonostante la

pandemia - la produzione mondiale di vino conferma la posizione dell'Italia come principale produttore mondiale di vino, in un quadro generale in cui il bilanciamento tra Europa e resto del mondo vede favorita la prima, con una quota del 18% del totale. Dati che ci fanno comunque sperare in un futuro prospero del settore, una volta superato questo momento storico così unico quanto complesso".

UNIVERSITÀ: CIRCA MILLE BORSE DI STUDIO STRAORDINARIE PER GLI STUDENTI

Il supporto agli studenti, soprattutto in questo difficile momento che stiamo vivendo, debba essere massimo

- "Dopo aver dichiarato vincitori tutti gli studenti idonei al Bando diritto allo studio per l'anno accademico 2020-2021, sono ora pubblicate sul sito dell'Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza gli esiti del Bando Borse di studio straordinarie 2020-2021.

Sono circa mille gli studenti che potranno beneficiare del contributo del bando, creato ad hoc dalla Regione e da DiSCo per rispondere alle nuove condizioni innescate dalla pandemia.

Crediamo che il supporto agli studenti, soprattutto in questo difficile momento che stiamo vivendo, debba essere massimo perché non possiamo permettere che la pandemia interferisca negativamente nell'accesso ai percorsi di studio universitari o scoraggi i ragazzi a trasferirsi nelle città dove hanno sede gli atenei e i corsi di laurea. Oggi più che mai bisogna investire sulle persone e sul futuro".

Così in una nota Claudio Di Berardino, assessore al Lavoro, Scuola, Formazione e diritto allo studio universitario della Regione Lazio.

LAVORO: "IN PAGAMENTO ULTERIORI BONUS PER PERSONALE MENSE E PULIZIE SCUOLE"

Di Berardino: sosteniamo tutte le lavoratrici e i lavoratori che, con la chiusura degli istituti scolastici durante il lock-down, avevano interrotto la loro attività.

"Sono in pagamento, da parte dell'Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza, ulteriori bonus di 600 euro destinati alle lavoratrici e lavoratori impiegati nelle mense e nelle attività di pulizia delle scuole che, durante la pandemia, avevano sospeso o cessato la propria attività. In tutto il Lazio sono 551 le persone interessate, che si aggiungono ai 5 mila lavoratrici e lavoratori già risultati beneficiari in una prima fase dalla Regione Lazio. Il bando era stato ideato a seguito di richieste specifiche da parte della categoria e delle organizzazioni sindacali con le quali era emersa la comune volontà di intervenire a supporto di lavoratori fortemente in difficoltà. Abbiamo dunque ritenuto necessario integrare l'investimento iniziale di 3 milioni di euro con risorse aggiuntive per soddisfare tutte le richieste, quindi arrivando a un importo complessivo di 3 milioni e 330 mila euro. In questo modo abbiamo sostenuto tutte le lavoratrici e i lavoratori che, con la chiusura degli istituti scolastici durante il lock-down, avevano interrotto la loro attività e che, nel periodo estivo, dopo mesi di ammortizzatori sociali, avevano visto il loro reddito fortemente compresso anche per la nuova interruzione delle attività scolastiche".

POMEZIA

Si vuole favorire l'interscambio tra anziani e giovani

Contributo regionale per i progetti per la terza età

Gli anziani, persone che sulle spalle non hanno solo il carico dell'età, ma anche quello della tanta esperienza maturata anno dopo anno. Un immenso patrimonio che rischia di perdersi se non si ha modo di tramandarlo. E questo vale anche quando si tratta di arti e mestieri. La dura esperienza del coronavirus, paradossalmente ha una briciola di "buono" ossia ha fatto riscoprire valori e professioni che stavano andando verso l'oblio, se non addirittura vi erano in profondità.
Ecco che, allora, si pensa come poter approfittare nel bene di questa tanta esperienza e anche saggezza. Prima di tutto è basilare che i giovani ne possano giovare. In questo senso vanno i progetti per la Terza Età per i quali recentissimamente è arrivato un contributo di 28mila Euro dalla Regione. Non una grande cifra, a dire il vero, ma è comunque un inizio per fare quell'importante passo per un maggior interscambio tra le generazioni.
I finanziamenti in questione sono destinati ai i quattro centri anziani di Pomezia che hanno ottenuto contributi del valore di 7mila euro ciascuno nell'ambito del Progetto regionale *TE – Lazio per la terza età*. Progetti che promuovono per l'appunto l'incontro intergenerazionale con le scuole ed apertura ad altre realtà del territorio attraverso il coinvolgimento delle sensibilità umane favorendo il miglioramento qualitativo dello scambio esperienziale e culturale.
Nella sostanza, sii prevede che saranno diverse le attività che vedranno coinvolti anziani e bambini: realizzazione di orti presso i centri anziani e le scuole; laboratori di cucito per i bambini e di alfabetizzazione informativa per gli anziani, di letture di fiabe antiche e di costruzione di giochi antichi; visite al Museo Città di Pomezia – laboratorio del Novecento in cui i "nonni" si renderanno protagonisti dei racconti della loro infanzia e giovinezza e gite in Città per scoprire insieme strade, chiese e monumenti.
Ecco i progetti che gioveranno di questo finanziamento regionale: il Centro anziani di Pomezia Centro svolgerà le proprie attività insieme alle scuole materne comunali Maria Immacolata, San Francesco d'Assisi e Sant'Andrea Uberto; il Centro anziani di

Torvaianica con gli studenti dell'Istituto Comprensivo Pestalozzi; il Centro anziani di Campo Ascolano con i bambini e i ragazzi della Parrocchia di S. Agostino e il Centro anziani di Martin Pescatore con gli studenti.

Fosca Colli

Il sito vincitore di "Birre Preziose Premio Roma 2020"

Spumeggiante Pomezia! Un premio al birrificio Oxiana

È vero che l'importante è il partecipare e non il vincere - come diceva il barone Pierre de Coubertin - ma essere i primi è sempre e comunque bello. Ne sa qualcosa il birrificio Oxiana di Pomezia che si è aggiudicata la prima edizione di "Birre Preziose Premio Roma 2020", concorso promosso da Unioncamere Lazio per le migliori birre regionali; vi avevano aderito 29 tra birrifici e *beer firm* - la definizione che indica chi produce birre in impianti di proprietà altrui - delle 5 province del Lazio. 76 le birre (non pastorizzate e/o microfiltrate) in gara nelle diverse categorie previste dal concorso e giudicate da un panel tecnico di degustazione.
Il 1° posto in assoluto (seguita dalla 2° classificata: Birre Maccardi s.r.l.s. (RI) – Pils. 3° classificata: Birra Losa s.r.l. Agricola (LT) – La-Chi) è per la categoria ***Birre a Bassa Fermentazione***. Ma questo spumeggiante birrificio ha fatto, come si dice a Roma, il "*botto*" conqui-

stando un podio non in una, bensì in 4 categorie; le altre 3 sono:
Birre Aromatizzate: 2° classificata.
Birre con Ingredienti da Filiera Corta: 3° classificata ex aequo con la ORMA s.r.l..
Birre Innovative: 3° classificata.
Insomma, una eccellenza locale che dà lustro a Pomezia, tant'è che il Sindaco Adriano Zuccalà e il Vice Sindaco Simona Morcellini hanno fatto visita al sito dove si produce la "bionda", anche se sempre bionda non è.
"*Siamo onorati di aver ricevuto questo premio* – ha commentato Erasmo Paone, titolare del birrificio pometino – *Un riconoscimento importante del nostro impegno e della nostra ricerca costante di materie prime e di processi produttivi in grado di valorizzare la birra e di preservarne le sue qualità originali*".
"*In un momento difficile come quello che stiamo vivendo* - ha sottolineato il sindaco Zuccalà nel corso della visita - questa competizione rappresenta uno stimolo per il settore a promuovere e valorizzare i propri prodotti. Siamo orgogliosi che nel processo produttivo della Birra Oxiana, ci sia anche il contributo del Comune di Pomezia per il tramite del Fondo innovazione PMI, che ha aiutato l'azienda a migliorare la qualità del prodotto grazie a tecnologie innovative. Il gradino più alto del podio è segno dell'originalità e qualità del birrificio Oxiana, in grado di competere sul mercato ai massimi livelli".

Fosca Colli
foscacolli@hotmail.com

Il presidente Giampiero Castriciano perte all'attacco

L'Associazione CPPS sollecita l'avvio delle consulte

Che fine hanno fatto le Consulte cittadine di cui si parla da anni e anni e che mai prendono vita? Una Consulta, per chi non lo sapesse, ha lo scopo di raccogliere idee, suggerimenti, delineare progetti in tutti i campi e poi presentare il tutto all'Amministrazione municipale. Idee che partono direttamente dal territorio e che, quindi, rappresentano effettivamente quelle che sono le richieste e le necessità delle popolazione. Ma tutti è, come detto, rimasto lì nell'oblio come se le Consulte siano uno specchietto per le allodole da tirare fuori dal cilindro esclusivamente in campagna elettorale per accattivarsi chi si recherà alle urne.
Ora a tornare con decisione sulla questione è l'Associazione CPPS - acronimo che sta per Comunità Pontina Parchi e Sistemi naturali – tramite il suo presidente Giampiero Castriciano, il quale suggerisce al Comune pometino sostanziali modifiche all'attuale Regolamento per costituire le consulte cittadine come vero mezzo di partecipazione democratica: "L'Amministrazione comunale di Pomezia, circa sei anni fa, ha tentato di costituire le consulte cittadine, ma il tentativo è clamorosamente fallito. – ricorda l'esponente del CPPS – Lo scorso 22 dicembre, la stessa Amministrazione aveva presentato una bozza di nuovo Regolamento delle consulte riproponendo tuttavia la stessa impostazione generale. Contrariamente a quanto stabilito dal medesimo Statuto dell'Ente, la nuova bozza prevede un'unica consulta all'interno della quale confluiscono le varie associazioni facenti capo ciascuna a cinque aree tematiche:
- culturali;
- sociali, assistenziali, formative ed educative;
- sportive;
- tutela ambientale e degli animali, protezione civile;
-ricreative e cura beni pubblici.
La medesima bozza di Regolamento prevede che le varie associazioni, attraverso un processo di intesa e coordinamento tra loro, possano poi formulare al Comune, per il tramite di un "Comitato di Coordinamento", le proprie proposte od osservazioni. La difficoltà che scaturisce da questa impostazione è proprio quella di trovare un'intesa ed un coordinamento fra

temi molto disomogenei tra loro come, ad esempio, l'assistenza domiciliare per le persone anziane e le esigenze del mondo dello sport o di quello ambientalista".
La conseguenza di ciò? Risponde Castriciano: "Il blocco completo di ogni attività partecipativa ed il risultato non può che essere assolutamente negativo poiché nessuna problematica della comunità potrà trovare adeguato spazio di progettualità e collaborazione con l'Ente pubblico. In ogni caso, - prosegue il Presidente del CPPS - verrebbe quindi meno il fondamentale principio dell' effettiva partecipazione democratica ai procedimenti politici ed amministrativi del Comune. Allo scopo di ovviare a questi gravi inconvenienti e al rischio concreto di far fallire ancora, come è successo fino ad oggi, il decollo delle consulte, la nostra Associazione propone precisi e concreti emendamenti che sono stati già presentati formalmente e che qui di seguito vengono riportati".
Il presidente Giampiero Castriciano è passato ai fatti. Ed ha investito direttamente della questione il Sindaco Adriano Zuccalà, i suoi delegati, il Presidente e il Vicepresidente della Commissione Affari Generali rispettivamente Massimiliano Villani e Silvio Piumarta. Nella missiva viene fatta un'approfondita analisi della situazione e delle prospettive e si indicano i punti da modificare nel Regolamento sulle Consulte. Punti che sono veramente tanti, pertanto, ci si limita a riportare il primo, dove si legge "Le consulte tematiche rappresentano un mezzo importante di partecipazione democratica che hanno per obiettivo quello di rappresentare i vari e molteplici problemi e necessità. Le consulte sono il mezzo di unione tra le legittime istanze della cittadinanza e l'Ente istituzionale che, nella propria autonomia e discrezione decisionale, ha il compito di fornire risposte a tali istanze e soluzioni ai vari problemi. Le consulte rappresentano quindi la sintesi della varietà degli interessi diffusi e il mezzo attraverso il quale la società dialoga e interagisce con l'Amministrazione pubblica. Esse, pertanto, non sono una sorta di consorzio fra associazioni aventi per obiettivo la realizzazione di progetti più o meno importanti da farsi finanziare dal Comune".
In conclusione, il Consiglio Direttivo dell'Associazione CPPS rende noto alla Giunta Zuccalà di essere "a totale disposizione per ulteriori approfondimenti delle proposte fin qui illustrate. La speranza è quella che anche a Pomezia si possa giungere quanto prima all'effettiva costituzione di efficienti consulte cittadine. Rappresenterebbero un importante punto di riferimento per l'intera comunità locale ed un validissimo aiuto e supporto alla complessa attività amministrativa".

Fosca Colli
foscacolli@hotmail.com

ANZIO - NETTUNO

77° dello Sbarco di Anzio, gli emozionanti cortometraggi realizzati dagli studenti delle scuole superiori del territorio

77° dello Sbarco di Anzio: l'I.T.I.S. ed il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate Luigi Trafelli di Nettuno, il Liceo Chris Cappell College di Anzio, il Centro Formazione Professionale di Anzio, l'I.T.E.T. Emanuela Loi di Nettuno, il Liceo Artistico Pablo Picasso di Anzio, il Liceo Scientifico Innocenzo XII di Anzio, l'Istituto Comprensivo Stella Maris e l'I.I.S. Apicio - Colonna Gatti di Anzio, hanno risposto *"presente"* al progetto lanciato dal Sindaco, Candido De Angelis, dall'Assessore alle politiche culturali e della scuola, Gabriella Di Fraia, dall'Assessore alle attività produttive, turismo e spettacolo, Valentina Salsedo e dall'Amministrazione Comunale tutta, intitolato *"Anzio non dimentica. I valori della memoria custoditi e trasmessi ai giovani, per un futuro di pace"*.

Gli studenti, in seguito alla riunione streaming degli Assessori Gabriella Di Fraia e Valentina Salsedo, con i referenti culturali ed i tecnici di laboratorio degli Istituti Superiori di Anzio e Nettuno, hanno realizzato ed inviato, all'Amministrazione Comunale, otto emozionanti cortometraggi sul tema dello Sbarco di Anzio e sul valore della memoria, in corso di pubblicazione sulla pagina Fb istituzionale del Comune di Anzio e sul grande ledwall in Piazza Pia. Al centro cittadino, insieme ai cortometraggi degli studenti, sul ledwall di Piazza Pia, scorrono anche le immagini del documentario realizzato dal Presidente del Museo dello Sbarco di Anzio, Patrizio Colantuono e della campagna di comunicazione dell'Ente per onorare, nonostante il covid-19, i Caduti dell'Operazione Shingle, anche in questo delicato 77° Anniversario dello Sbarco. *"Quest'anno il settantasettesimo Anniversario dello Sbarco Alleato,* - ha scritto il Sindaco, Candido De Angelis, nella lettera aperta alle scuole del territorio - *si incardina in un contesto particolarmente complicato, dovuto, purtroppo, all'emergenza sanitaria, quindi le commemorazioni dovranno avvenire in linea con le prescrizioni anti contagio, ma questo non ci impedirà di onorare, insieme, coloro che hanno perso la vita per la nostra libertà, come non potrà venir meno l'impegno dell'Amministrazione di proseguire il percorso storico-culturale, intrapreso con la preziosa collaborazione delle scuole del territorio, che con impegno ed entusiasmo hanno sempre arricchito di contenuti inediti i progetti proposti"*.

Il programma delle Celebrazioni, che il 22 gennaio ha visto le consuete deposizioni ai Cimiteri di Guerra ed al Monumento ai Caduti, in Piazza Garibaldi, oggetto in questi giorni di un intervento di restyling sulla stele, è stato organizzato in totale sicurezza e nel pieno rispetto della normativa anticovid.

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2021
SOSTIENI LA STORIA, LA CULTURA E LE TRADIZIONI DEL TUO PAESE

Cari soci, vi abbiamo già inviato il comunicato per il rinnovo della tessera UNPLI per l'anno 2021.
Forse non vi abbiamo ringraziato abbastanza per la vostra vicinanza alla Pro Loco "Città di Anzio" perché senza il vostro preziosissimo contributo, anche in un momento di crisi come questo, non avremmo raggiunto certi traguardi.
Lo scorso anno sono stati 202 "gli amici" che sono diventati soci.
Essere soci della Pro Loco "Città di Anzio" vuol dire, prima di tutto difendere le tradizioni popolari del territorio.

La Pro Loco è una grande associazione di volontariato, senza alcun fine di lucro, impegnata in varie e molteplici attività, attenta alla salvaguardia dei valori umani e al rispetto del grande patrimonio artistico e culturale della Città.
Ricordiamo insieme alcune iniziative: la collaborazione con Telethon e l'AISM per sostenere la ricerca sulle malattie genetiche rare; il contributo al Centro Aiuto alla Vita Anzio-Nettuno, alla Parrocchia Ss. Pio e Antonio e la "Giornata della Solidarietà" del 15 Dicembre 2020 che ci ha visti impegnati nella consegna di ben n°160 pacchi di generi alimentari, donate alle Parrocchie di Anzio e Nettuno e ulteriore consegna alla Caritas di Anzio e a famiglia bisognose.
Inoltre un ringraziamento particolare a tutti coloro che hanno votato il nostro video di cinque minuti, tempo imposto dal regolamento, presentato al concorso "Narrator Cortese 2..Porta a Tavola il Tuo Paese" indetto dall'UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco Italiana) Regione Lazio.
La Pro Loco "Città di Anzio", oltre ad esaltare il suo territorio, le sue bellezze, il suo mare, la sua storia millenaria e marinara e illustrarne le caratteristiche, ha proposto:
"MARE DI ANZIO: SFIZIO DI ALICI", presentando, a cura del Nostro Socio Salvatore Giarruzzo, la preparazione di un particolare prodotto tipico locale: "la salatura delle alici" e la ricetta del piatto "spaghetti alici e pecorino" cucinata dalla Nostra socia Susanna Balzani.
Per la realizzazione ci si è avvalsi della collaborazione degli alunni della Sezione di fotografia e cinematografia dell'Istituto Pablo Picasso di Anzio, coordinati dal Prof. Stefano Trappolini.
Il video, è stato inviato in ogni parte del Mondo (Australia, Canada, Cina, America, Francia, Tunisia, Portogallo e tante altre Nazioni), ad amici e parenti lontani.
Al termine delle votazioni il nostro video è risultato primo con 1623 like (mi piace) e con ben 42032 visualizzazioni.
Intanto proseguono i lavori del "Circolo della Pro Loco Città di Anzio" al fine di poter realizzare tutte quelle attività che attualmente richiedono la ricerca di altre location: convegni, eventi, corsi di formazione, teatro, spettacoli lirici, esibizioni di band e tutto quanto possa servire alla valorizzazione delle risorse locali.
E' stata individuata, considerandola adeguata a tale scopo, la struttura " AQ International ".
loc. Sacida - Via Sandalo di Levante n.8 – Anzio, dotata di ristorante, bar, palcoscenico, sale, bagni, parcheggio e spazi esterni.
Il direttivo a partire dal 1 Gennaio 2021, ha istituito il Premio giornalistico "Città di Anzio" in memoria del giornalista Tito Peccia, strappato anzitempo alla stima della Comunità locale e all'affetto dell'Associazione, che per 20 anni è stato addetto stampa ed ha raccontato e testimoniato la vita e le attività della Pro Loco.
Il premio sarà assegnato, ogni anno nel mese di Settembre, a chi abbia elaborato e pubblicato il miglior lavoro relativo alla valorizzazione e salvaguardia del litorale a sud di Roma, da Nettuno a Fiumicino.
Vi ricordo inoltre che è stato pubblicato il bando per n° 4 giovani aspiranti volontari al Servizio Civile Nazionale anno 2021-2022, che espleteranno il servizio presso la Nostra sede.
Dovranno produrre domanda di partecipazione, indirizzata direttamente all'ente titolare del progetto prescelto, esclusivamente attraverso la piattaforma DOL raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo https://domandaonline.serviziocivile.it.
I progetti interessati, per la sede della Pro Loco "Città di Anzio", associati al programma presentato da Unpli SCU sono:
– LAZIO LE ANTICHE VIE DEI ROMANI
– LAZIO I LUOGHI DELLA CULTURA TRA ARTE, STORIA E ARCHEOLOGIA
SCADENZA DELLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ENTRO LE ORE 14.00 DEL GIORNO 15 FEBBRAIO 2021.
In questo particolare periodo drammatico è importante non chiudersi e isolarsi ma aprirsi agli altri e fare gruppo.
Vi chiediamo, cari amici, di scegliere il gruppo della Pro Loco "Città di Anzio" invitando amici e familiari a rinnovare, per dare forza all'Associazione, la tessera di adesione 2021.
Grazie dell'impegno e per tutto quello che intendete fare in futuro per dare valore alla cultura e alle tradizioni di Anzio.

BANDO VOLONTARI SERVIZIO CIVILE 2021-2022

La Pro Loco "Città di Anzio" comunica che è stato pubblicato il Bando Volontari Servizio Civile Nazionale per l'anno 2021-2022.
Gli aspiranti volontari dovranno produrre domanda di partecipazione, indirizzata direttamente all'ente titolare del progetto prescelto, esclusivamente attraverso la piattaforma DOL raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo https://domandaonline.serviziocivile.it.
Per accedere ai servizi di compilazione e presentazione domanda sulla piattaforma DOL occorre che il candidato sia riconosciuto dal sistema.
I cittadini italiani residenti in Italia o all'estero possono accedervi esclusivamente con SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale. Sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale: www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid sono disponibili tutte le informazioni su cosa è SPID, quali servizi offre e come si richiede.
Nella sezione "Selezione volontari" del sito www.serviziocivile.gov.it ci sono tutte le informazioni e la possibilità di leggere e scaricare il bando.
Anche quest'anno, per facilitare la partecipazione dei giovani e, più in generale, per avvicinarli al mondo del servizio civile, è disponibile il sito dedicato www.scelgoilserviziocivile.gov.it che, grazie al linguaggio più semplice, diretto proprio ai ragazzi, potrà meglio orientarli tra le tante informazioni e aiutarli a compiere la scelta migliore.
Di seguito troverete le schede elementi essenziali dei progetti interessati, per la sede della Pro Loco "Città di Anzio", associati al programma presentato da Unpli SCU:
– LAZIO LE ANTICHE VIE DEI ROMANI
– LAZIO I LUOGHI DELLA CULTURA TRA ARTE, STORIA E ARCHEOLOGIA
SCADENZA DELLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente nella modalità on line sopra descritta, entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 8 febbraio 2021. Oltre tale termine il sistema non consentirà la presentazione delle domande. Le domande trasmesse con modalità diverse non saranno prese in considerazione.

Per informazioni
PRO LOCO "CITTA' DI ANZIO" Via Mimma Pollastrini 5, Anzio Tel. 06 9831586

CISTERNA

CONVOCATO PER IL 30 GENNAIO IL CONSIGLIO COMUNALE PER LA SFIDUCIA AL SINDACO

Aria di elezioni a Cisterna, il Consiglio comunale è stato convocato per sabato 30 gennaio alle orte 10,00 con all'ordine del giorno la sfiducia al sindaco Mauro Carturan.

Questa la convocazione del Presidente del consiglio comunale avv. Pier Luigi Di Cori

"Ai sensi della normativa vigente, richiamato il proprio Decreto n. 1 del 29/04/2020, comunico che il Consiglio Comunale, in adunanza straordinaria, è convocato in prima convocazione per il giorno sabato 30 gennaio 2021 alle ore 10:00, ed in seconda convocazione, per il giorno lunedì 01 febbraio 2021 alle ore 10:00, per esaminare i punti di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Mozione di sfiducia del Sindaco ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 D.Lgs. 267/2000, assunta dall'Ente al protocollo n. 0001709 del 18/01/2021.

La seduta è a porte chiuse ed avrà luogo presso la Sala delle Adunanze Consiliari del Palazzo dei Servizi, Via Zanella n. 2 a Cisterna di Latina, nonché in videoconferenza.

N.B.: Tutti i partecipanti sono tenuti a dotarsi di guanti e mascherina di protezione".

LETTURA PRESCOLARE E INTERCULTURA

Due corsi on-line della Biblioteca Comunale con IBBY Italia e NpL NpM

Rivolti a operatori bibliotecari e culturali, insegnanti educatori, interessati. Iscrizioni entro il 4 febbraio.

"Mamma lingua" e "Bill", per promuovere l'abitudine di leggere ai bambini fin dai primi mesi di vita e acquisire competenze sulla letteratura come mezzo per affrontare temi quali legalità e intercultura.

La Biblioteca comunale di Cisterna di Latina "Adriana Marsella", in collaborazione con IBBY Italia e il Gruppo locale NpL NpM, organizza due corsi di formazione online sulla lettura in età

prescolare e intercultura a sostegno della rete culturale volontaria presente sul territorio di Cisterna, consolidatasi per mezzo del Patto Locale per la Lettura.

I corsi si terranno l'8 e il 19 febbraio alle ore 16:30 utilizzando la piattaforma per videoconferenze Zoom.

Il primo, dal titolo "Mamma lingua", mira a far acquisire competenze sulla letteratura come mezzo per affrontare tematiche come legalità e integrazione culturale attraverso la formazione di sezioni documentarie dedicate ai libri in lingua madre. Graziella Favaro, responsabile scientifica del Centro COME, affiancherà i corsisti nella creazione di una "bibliografia Mamma Lingua", frutto di un percorso di ricerca, di analisi e di selezione di libri per bambini che portino nelle diverse biblioteche pubbliche e scolastiche pubblicazioni nelle lingue madri dei bambini stranieri, anche in età prescolare, maggiormente presenti sul territorio di riferimento.

Il secondo corso si intitola "BILL (Biblioteca della Legalità): Parole, figure, libri per narrare ai ragazzi responsabilità, diritto, giustizia, dignità" e sarà tenuto da Della Passarelli, vice presidente IBBY Italia, editrice, e Federico Appel, scrittore, illustratore.

L'obiettivo di BILL è quello di educare alla legalità, intesa in senso ampio: una legalità "costituzionale" che si declina a partire dalla lotta alle mafie e alla criminalità organizzata, fino ad arrivare alle relazioni con sé stessi e con gli altri, con il mondo che abitiamo: dalla consapevolezza di una cittadinanza responsabile alla gentilezza come motore di partecipazione e di bellezza. Parole, figure, libri per narrare ai ragazzi responsabilità, diritto, giustizia, dignità.

Le iniziative si terranno in collaborazione con IBBY, International Board on Book for Young people, un'organizzazione internazionale no-profit, fondata nel 1953 da Jella Lepman, con lo scopo di facilitare l'incontro tra libri, bambini e bambine e ragazzi e ragazze. IBBY crede che i libri possano aiutare bambini e adolescenti ad avere una migliore qualità di vita, per questo si impegna a garantire e difendere il loro diritto ad accedere ai libri e alla lettura, in particolare nelle aree disagiate e remote. Attualmente è presente in 75 paesi nel mondo. Ciascuna sezione è impegnata a promuovere e far circolare i migliori libri per ragazzi, creare occasioni di accesso a libri di alto livello letterario, artistico e di divulgazione per stimolare la ricerca su letteratura e produzione editoriale per l'infanzia.

L'iniziativa rappresenta un'importante occasione di promozione della lettura ad alta voce e intercultura, volta a diffondere la conoscenza e la sinergia tra la biblioteca comunale, le istituzione sanitarie e il mondo educativo al fine di sostenere lo sviluppo della lettura ai bambini fin dai primi mesi di vita.

La partecipazione ai corsi è gratuita e rivolta ad operatori in servizio nelle biblioteche (bibliotecari, assistenti bibliotecari, operatori di biblioteca) di ente locale o in altra biblioteca (ad esempio scolastica), operatori culturali degli enti locali, insegnanti, educatori, volontari NpL - NpM e cittadini interessati.

Per iscriversi è necessario compilare il modulo al link https://bit.ly/2XCeeey entro il 04 febbraio 2020.

Le iscrizioni pervenute verranno accolte in base a criteri di competenza professionale e di ripartizione territoriale dei frequentanti. La conferma di ammissione verrà inviata entro il 5 febbraio 2020.

Emergenza Covid. Ampliamento dell'elenco di esercizi convenzionati per i "Buoni spesa"

Il Comune di Cisterna intende ampliare l'elenco degli esercizi commerciali disponibili alla vendita di beni di prima necessità mediante buoni spesa elettronici rilasciati dall'Ente in favore di cittadini in stato di bisogno a causa dell'emergenza sociosanitaria da Covid-19.

Per questo ha emesso un nuovo avviso pubblico per la manifestazione d'interesse rivolto a operatori economici finora non presenti nell'elenco dei convenzionati (coloro che già sono iscritti non debbono ripresentare la domanda).

Possono aderire all'avviso gli esercizi commerciali preposti alla vendita di generi alimentari (catene di distribuzione alimentare per il servizio di consegna a domicilio, singoli esercizi di distribuzione e/o produzione alimentare, fattorie sociali, imprese agricole sociali, empori solidali); articoli per l'igiene personale e degli ambienti, compresi alimenti per la prima infanzia; farmaci e/o parafarmaci.

Una volta sottoscritta la convenzione, gli operatori commerciali potranno scaricare il valore della spesa di volta in volta effettuata dai cittadini con i buoni elettronici, tramite inserimento nel portale del codice fiscale del beneficiario.

Ogni 30 giorni l'esercizio commerciale potrà produrre richiesta per il rimborso delle somme spese presso il proprio esercizio commerciale tramite la piattaforma Shopping Plus; il Comune provvederà alla liquidazione entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta.

Resta inteso, pena l'esclusione dall'elenco, che i prezzi praticati al beneficiario non potranno essere superiori a quelli praticati al pubblico.

Gli esercizi commerciali interessati dovranno manifestare la propria disponibilità tramite PEC all'indirizzo welfare@pec.comune.cisterna.latina.it inviando il Modulo, debitamente compilato, disponibile sul sito internet comunale unitamente all'avviso.

Ogni informazione potrà essere richiesta tramite mail all'indirizzo f.barbierato@comune.cisterna.latina.it. o al numero 0696834221.

ARDEA

Manzù sarà portato via da Ardea e cremato: il sindaco firma l'autorizzazione

Con un mese di ritardo dal Comune è uscito il documento necessario per l'estumulazione di Manzù. Nuova svolta per il caso Manzù: il Sindaco ha firmato l'autorizzazione all'estumulazione e alla cremazione dei resti mortali del Maestro.Con un mese di ritardo, il 18 gennaio 2021, dal Comune è uscito finalmente il documento necessario per far portare via la salma di Manzù da Ardea, ma non senza problemi. I dipendenti, infatti, si erano "rifiutati" di istituire la pratica, con il rischio di incorrere in "omissioni di atti d'ufficio" nonché nel licenziamento. "Posso firmare io stesso facendo una forzatura sugli uffici" aveva detto il primo cittadino durante il Consiglio Comunale del 12 gennaio e in effetti così è stato. L'autorizzazione è stata firmata da Savarese e l'Artista sarà presto spostato al cimitero di Castel Volturno a Caserta per essere cremato. "Le risultanti ceneri, previa autorizzazione da parte del Comune di Aprilia saranno affidate alla figlia Manzoni, con l'obbligo di conservare le ceneri del defunto presso la propria abitazione privata sita in Aprilia, sotto la propria diligente custodia", si l e g g e nell'autorizzazione. Con questa ultima firma è ufficiale: Manzù va via da Ardea.

(In collaborazione con il faro on line)

L'uccello Airone simbolo di Ardea, per quietare gli animi degli "Ardiesi"?

di Luigi Centore

Il sindaco Mario Savarese, ha mantenuto la parola data nell'ultimo consiglio comunale di firmare lui stesso i documenti per il trasferimento delle ceneri del Maestro Giacomo Manzù presso la sua abitazione dove aveva anche il suo laboratorio, nel comune di Aprilia al confine con Ardea l'urna contenente le sue ceneri sarà messa in una teca insieme all'urna cinerina dell'amata moglie. Il sindaco Savarese, ha avocato a se la pratica in quanto c'era un contenzioso tra il funzionario di stato civile contrario a firmare il trasferimento per problemi secondo lui legali e burocratici che ne impedivano la firma. Il sindaco nell'ultimo consiglio comunale dopo un'acceso dibattito aveva detto: "Se qualcuno mi prepara i documenti li firmo io, io mi assumo la responsabilità di un atto che ritengo giusto e doveroso". E così fù che Savarese firmò. Ormai Manzù verrà trasferito da prima nel cimitero di Castel Volturno in provincia di Caserta e lì cremato, successivamente riportato nella sua casa di Aprilia al confine con Ardea. Con questa firma il sindaco ha spento forse definitivamente la diatriba e magari l'incomprensione tra l'amministrazione comunale e i figli del Maestro, quest'ultimo tanto caro ai cittadini rutuli. Resterà nel territorio di Ardea non solo il museo ma tutte le sue opere, quelle opere che vivranno comunque in eterno, in quanto, "L'arte non muore mai". Forse per riconsolare la cittadinanza presto verrà installata sulla rocca con proposta di un consigliere di maggioranza del M5S, un bassorilievo in marmo rappresentante un uccello simbolo di Ardea, l'Airone cenerino"volato dopo uno dei tanti incendi della città dei rutuli Ardea. Il famoso pennuto verrà installato sulla piazza principale della rocca, così finalmente troverà una stabile collocazione dopo aver peregrinato dall'aiula del Museo Manzù dove fu posto in mostra al momento della donazione dell'artista, e successivamente all'autoparco, per finire abusivamente su un basamento proprio davanti al museo Manzù da dove fu sempre da ignoti tolto e riportato in deposito all'autoparco. Ora invece sembra che con tanto di autorizzazioni verrà definitivamente collocato nella piazza principale della rocca in compagnia di altre statue di artisti altrettanto famosi al pari dello scultore dell'uccello. Le opere in mostra sulla piazza, sono di scultori ben quotati, ma certo non della fama del maestro Giacomo Manzù. Un contentino per i cittadini di Ardea? Certo nessun'opera potrà eguagliare quella del grande maestro di fama mondiale quale Giacomo Manzù. Ma meglio di niente.

Ad Ardea non tutti potranno essere vaccinati contro il "Covid 19"

Ad Ardea non tutti potranno essere vaccinati contro il "Covid 19" in quanto oltre un centinaia di persone non possano essere inserite nelle liste che i medici di base devono dare. Questo è quello che accade alle tante famiglie che si trovano sui 706 ettari delle Salzare terreno comunale ceduto dal demanio dello Stato per essere alienato agli occupanti dietro pagamento di a prezzi concordati politicamente. Il problema non riguarda soltanto gli abitanti dei 706 ettari ma anche tanti abitanti delle case popolari di Tor San Lorenzo, di Ardea centro e del tristemente noto "il Serpentone" occupato in prevalenza da rom e cittadini stranieri, che proprio per il loro status di occupanti abusivi la legge impone che non gli può venire data la residenza se non nella casa comunale. Stante al fatto che l'amministrazione comunale a guida del M5S, non ha ancora provveduto a regolarizzare quelle terre iniziando dalla definizione della proprietà delle particelle catastali che insistono su quella vasta area, ormai terra di nessuno dove abbondano discariche a cielo aperto di ogni materiale anche tossico nocivo ed altamente inquinante come la decina di camion di fresato abbandonato ad un centinaio di metri l'uno dall'altro nel terreno lungo la strada di via dei Monti di Santa Lucia e senza che nessuno se ne fa carico di farlo bonificare. Tanto che la consigliera Anna Maria Tarantino, sensibile come il suo collega di partito ai problemi dell'ambiente e della salute dei cittadini tutti. La consigliera, tra l'altro eletta nella lista del M5S, poco dopo per l'immobilismo dell'amministrazione della coalizione a cinque stelle, si è trasferita armi e bagagli nel centrodestra nella corrente di "Cambiamo con Toti" il neo movimento fondato dall'Onorevole Giovanni Toti, tra l'altro governatore della regione Liguria e scrive nel suo giornaliero caro diario un accorato grido d'allarme al sindaco e a tutta la coalizione del M5S: "Caro diario, finalmente qualcuno ha tirato fuori il problema: ad Ardea sarà impossibile vaccinare tutti. Ebbene sì, alla fine del piano vaccinale Covid-19, al netto dei no-vax che non vorranno vaccinarsi, c'è una fetta di cittadini che pur volendo non si potranno vaccinare. Sono i cittadini delle Salzare, cittadini che lo sono un po' meno degli altri. Al netto di quelli che riuscirono ad avere la residenza, ci sono quelli che non l'hanno potuta prendere e che quindi non hanno neanche il medico di base sul territorio. Sarà forse il caso che quest'amministrazione si affretti a mettere un punto alla vicenda Salzare proprio per risolvere questa patata bollente? Mi appello all'assessore al Covid: hai una delega specifica e ne sei il diretto responsabile. Non ti limitare ai mega super proclami. Non è più una questione solo urbanistica ma anche di salute.

"Consigliere comunale Anna Maria Tarantino"

Studio Tecnico
di Progettazione Immobiliare
Progettazioni Civili e Industriali
Visure - Accatastamenti - Perizie
Sanatorie 47/85 - 724/94 - D.L. 269/03
Consulenze Compravendita
Simone e Luigi Centore
Ardea - Viale Nuova Florida,179 tel. 06.9130683
Geom. Simone Centore 333.1257684
Geom. Luigi Centore 328.0244966
e-mail: simonecentore@libero.it - luigicentore@libero.it

ARDEA

Il Comune di Ardea avrà uno sportello antiusura: siglato l'accordo con l'Airp

Verrà istituito uno sportello di primo ascolto nei locali comunali per l'assistenza gratuita alle vittime di usura. Il Comune di Ardea avrà uno sportello antiusura: è stato siglato ieri l'accordo con l'Airp (Associazione Italiana Riabilitazione Protestati Prevenzione Fallimenti e Usura).
Verrà istituito uno sportello di primo ascolto nei locali comunali con l'assistenza, l'orientamento, la consulenza e l'informazione alle vittime di usura nonché ai soggetti sovraindebitati per individuare il percorso più idoneo per valutare con gli esperti le singole situazioni.
L'Airp, inoltre, organizzerà periodicamente una serie di seminari e incontri ad Ardea su usura e sovraindebitamento, per promuovere l'informazione della materia e incoraggiare le persone a denunciare determinate situazioni.
L'assistenza da parte dell'Airp sarà gratuita e tra i servizi offerti sono previsti: la consulenza legale e penale (opposizione a decreti ingiuntivi, assistenza e consulenza per la redazione di atti di denuncia, assistenza pignoramenti ed esecuzioni immobiliari), consulenza sulla gestione dei problemi bancari, finanziari e tributari, intermediazione con banche e finanziarie, conciliazioni stragiudiziali, conteggi contabili finalizzati alla verifica dei tassi applicati su mutui e finanziamenti, consolidamento debiti, **istanze a fondazioni e confidi per l'accesso ai fondi di prevenzione usura** (Legge 108/96 art. 15), cartelle tributarie, riabilitazione e cancellazione protesti, visure iscrizioni nei servizi informativi creditizi (Crif – Cai – Cr), consulenza psicologica e sostegno sociale, usura e estorsione.

(In collaborazione con Il Faro online) –

Agli agenti della Polizia Locale arrivano le bodycam

In caso di pericolo e di resistenza da parte di cittadini indisciplinati, il personale della polizia locale attiverà la bodycam

La **Polizia Locale di Ardea** porterà stabilmente sulla divisa un **dispositivo di protezione individuale,** quale la "bodycam", infatti da qualche giorno gli agenti coordinati dal C/te Sergio Ierace hanno messo sulle divise la mini telecamera che li toglierà da ogni malinteso con persone poco corrette e che non vogliono applicare le direttive degli agenti della municipale, con questo moderno apparecchio si potrà avere una fedele rico-

Ten. Col. Sergio Ierace Comandante Polizia Municipale Ardea

struzione delle situazioni che potrebbero dare adito a cattive interpretazioni. Del resto si tratta di una vera e propria telecamera ad alta definizione che registra immagini e suoi, un'apparecchiatura che funziona anche con scarsa luminosità per cui è funzionante anche di notte. L'impegno di spesa del Comune ammonta a **1.415,20 euro per 8 bodycam** da 32 gb (**145 euro l'una + Iva al 22%)** per garantire non soltanto gli agenti della municipale ma tutti gli operatori che con essi collaborano specialmente nelle attività di pronto intervento, sicurezza, protezione civile, oltre che scoraggiare malintenzionati.

Luigi Centore

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Lettera di ringraziamento alla casa di riposo Domus Santa Rita di Ardea, una delle eccellenze di Ardea del settore sanitario da parte dei figli della ospitata

In Italia in tempi come questi, dove le case di riposo hanno avuto per vari motivi diversi problemi e diversi morti, ad Ardea in una di queste case per anziani, per la professionalità e la cura amorevole che riversano sui loro "ospiti" arrivano i complimenti di alcuni familiari di persone ricoverate nella moderna e confortevole struttura "Domus Santa Rita" considerata, una delle migliori strutture per anziani di Ardea e dintorni, per cui i figli scrivono: "E' ormai usuale leggere o ascoltare notizie orribili e per alcuni versi scandalose riguardo RSA e Case di Riposo poco professionali, ecco perché Vi scrive giudica necessario e terapeutico menzionare pubblicamente l'ottimo lavoro svolto, su un piano clinico e morale, dello staff della casa di riposo, Domus Santa Rita di Ardea, dove i gli ospiti della struttura, sono accuditi con professionalità, umanità e attenzioni volte a preservare la loro dignità e autonomia, ricevendo costantemente manifestazioni tangibili d'affetto e amorevoli cure dal personale. I figli della signora Caterina, ospitata nella Domus santa Rita, tengono per questo a rendere pubblico un loro encomio all'umanità ed alla professionalità del direttore sanitario Dott. Alberto D'Ettore ed a tutti gli operatori della Casa di riposo ringraziando di cuore per aver superato brillantemente quel-

lo che è stato un momento di particolare criticità per la struttura e tutti i suoi occupanti spendendosi con un impegno titanico i cui frutti sono ora sotto gli occhi di tutti. Infatti, durante i primi giorni di dicembre scorso, se pur l'incubo del SARS-COVID 2 si è abbattuto anche su questa struttura contagiando otto anziani per la cui vita abbiamo temuto, finchè la perseveranza e la professionalità con cui sono stati accuditi e curati ha avuto la meglio un miracoloso risultato quella della "negativazione" che ha lasciato stupiti, persino gli operatori della ASL di Pomezia. Circa sei anni fa, abbiamo deciso di portare nostra mamma in una Casa di riposto perché con i progressivi peggioramenti del suo stato di salute ci siamo resi conto di non essere più in grado di assisterla adeguatamente in casa. Pochi giorni dopo l'ospitalità nella struttura Domus Santa Rita diretta da Loredana Colorito abbiamo potuto constatarne il miglioramento e lo stabilizzarsi delle sue condizioni convincendoci di aver fatto la scelta giusta. Per tanto, desideriamo esprimere a tutti voi operatori della struttura, la nostra gratitudine per aver operato in questo critico momento con tutta la vostra forza e professionalità nella gestione del delicato momento, facendo di tutto perché i nostri cari continuassero a vivere. Ringraziamo quindi con affetto: L'amministratore Roberto Spaccialbelli (infermiere professionista), il Direttore Sanitario Dott. Alberto D'Ettore, la direttrice Loredana Colorito, i coordinatori Perlina e Guido, l'infermiera Luminita, gli operatori: Gioia, Maria,Douia, Esayas, Zina, Mauro, Jolanta, Lavinia.

F.to Maria,Margherita, e Salvatore Albanese

SPORT

CICLISMO

Maurizio Brilli eletto presidente dell'assemblea regionale delle società ciclistiche del Lazio della F.C.I.

Maurizio Brilli è stato eletto presidente dell'assemblea regionale delle società ciclistiche del Lazio della F.C.I. che si è svolta a il 17 Gennaio 2021.
Le dichiarazione del neo presidente suito dopo la nomina "Amici carissimi, oggi nel corso dell'assemblea regionale delle società ciclistiche del Lazio della F.C.I. sono stato eletto alla carica di Presidente, con me la mia squadra al completo: Maurizio Brilli presidente, Tony Vernile e Pierangelo Brinchi vice presidenti, Alfio Sciuto, Massimo Mazzetta, Fabio Rossetti e Guido Riccardelli consiglieri. I lavori assembleari si sono svolti alla presenza del Presidente Nazionale Renato Di Rocco, del Vice Presidente Nazionale Daniela Isetti, del Consigliere Nazionale Federico Campoli e del Commissario Tecnico Nazionale per il coordinamento del settore Paralimpico Mario Valentini. Si sono riunite 105 società che hanno espresso 143 voti; la Verifica dei Poteri ha visto presidente Luigi Patrizi, segretaria Carmela Borsini e componente Gianni Mazzanti. L'assemblea è stata presieduta da Elena Di Maio, vice presidente Federico Campoli, Segretario Roberto Soave, scrutatori Gianluca Badiali, Luca Adipietro e Gino Marcantonio".

Ufficiale: la Serie C della FIPAV Lazio in campo il 13-14 febbraio. La nuova formula del campionato

Il 13 e 14 febbraio torna in campo la **Serie C**. Il Consiglio regionale della **FIPAV Lazio** ha deliberato una nuova formula in cui non sono previste retrocessioni viste le difficoltà legate all'emergenza sanitaria che hanno condizionato la preparazione dei club alla stagione 2020-21. La prima fase terminerà il 25 aprile, la seconda si svolgerà dall'8 maggio al 13 giugno, con termine dei campionati previsto nel weekend del 19/20 giugno. Due le soste: il 3 e 4 aprile per le festività di Pasqua e il 1 e 2 maggio per la preparazione dei calendari.
"Poter dire "si riparte" è un traguardo molto importante per il nostro movimento – ha dichiarato il presidente della FIPAV Lazio, **Andrea Burlandi** – sono stati mesi difficili, ma la tenacia delle nostre società e la voglia di tutti noi di non mollare ci ha portati qui, oggi, ad annunciare i nuovi gironi della Serie C. Ci auguriamo che questa possa essere la stagione della rinascita". Confermata anche la Coppa Lazio, ma con un format tutto nuovo: a differenza delle passate stagioni, il trofeo valorizzerà quelle società che terminata la prima fase non si troveranno a lottare per la promozione. Solo per la corrente stagione sportiva, in relazione alla particolare situazione legata alla pandemia, se un sodalizio si ritira o viene escluso per aver rinunciato a due gare retrocede al campionato di sede territoriale a libera iscrizione che potrà disputare l'anno successivo, senza incorrere in alcuna sanzione pecuniaria ad eccezione della perdita delle quote già versate.

SERIE CF
I tre gironi da 12 squadre precedentemente composti verranno divisi in due sotto-gironi da 6 squadre ciascuno (A1, A2, B1, B2, C1, C2). Al termine della prima fase, le prime tre di ciascun raggruppamento andranno a comporre ulteriori tre gironi da 6 squadre ciascuno validi per la promozione (salgono in B2F le prime tre). Le squadre classificate dal 4° al 6° posto nella prima fase parteciperanno alla Coppa Lazio: le prime due classificate dei gironi E-F accederanno alla finale. Nella seconda fase – sia pool promozione, sia pool Coppa Lazio – si affronteranno solo le squadre provenienti da sotto-gironi diversi. Al termine della seconda fase ciascuna squadra avrà giocato 16 partite.

GIRONE A1: Don Orione, Spes Mentana, Giro Volley, Talete, Tor Sapienza, Lupi di Marte

GIRONE A2: Tor di Quinto, Marconi Stella, Green Volley PDP, Sm Volley 2000, KK Eur, Valcanneto

GIRONE B1: Giò Volley, Sud Pontino, Pall. Futura Terracina '92, Sabaudia, Volley Terracina, Virtus Latina

GIRONE B2: Ostia Volley Club, San Paolo Ostiense, All Volley, Isola Sacra, Santa Monica, Onda Volley

GIRONE C1: Cus Cassino, Volley4Us, Volley Club Frascati, Volleyrò, Volley Labico, Roma Centro

GIRONE C2: Roma7, Cali Roma XIII, Duemila12, Volley Friends, Revolution Volley, Intent Sport

SERIE CM
I due gironi da 12 squadre precedentemente composti verranno divisi in due sotto-gironi da 6 squadre ciascuno (A1, A2, B1, B2). Al termine della prima fase, le prime tre di ciascun raggruppamento andranno a comporre ulteriori due gironi da 6 squadre ciascuno validi per la promozione (salgono in BM le prime tre). Le squadre classificate dal 4° al 6° posto nella prima fase parteciperanno alla Coppa Lazio: le prime due classificate dei gironi E-F accederanno alla finale. Nella seconda fase – sia pool promozione, sia pool Coppa Lazio – si affronteranno solo le squadre provenienti da sotto-gironi diversi. Al termine della seconda fase ciascuna squadra avrà giocato 16 partite.

GIRONE A1: Pall. Civitavecchia, Volley Anguillara, Cali Roma XIII, Isola Sacra, Athlon Club Ostia, Tarquinia
GIRONE A2: Acli NFA, Roma XX, Afro, Fenice Roma, Green Volley PDP, Roma Volley Club

GIRONE B1: Argos Volley, Pallianus, Volley4US, Serapo Gaeta, Top Volley, Intent Sport
GIRONE B2: Appio Roma, Casal Bertone, Pol. Com. Albano, Roma7, Pall. Velletri, Marino Pall.

AZIENDA LEADER DA 20 ANNI NEL SETTORE DELLA COMUNICAZIONE E MARKETING, CON SEDE AD APRILIA (LT), SELEZIONA COLLABORATRICI / COLLABORATORI, PER AMPLIAMENTO DELLA PROPRIA RETE VENDITA.
SI RICHIEDE: DISPONIBILITÀ A LAVORARE IN TEAM E AUTOMUNITO/A.SI RICHIEDE L'INVIO DI CV CON FOTO A PERSONALE@MAMOADV.IT O CONTATTARE IL 06 92703246. I CANDIDATI INTERESSATI POSSONO INVIARE CV CON L'AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (DLGS 196/2003)
CERCO LAVORO COME BABYSITTER. Sono di madrelingua inglese, così mentre bado ai bambini posso parlare anche in inglese. Contattatemi al numero **333.6367956**
RAGAZZA CERCA LAVORO come pulizie(prezzi modici),assistenza anziani,baby sitter,commessa,max serieta',zone Aprilia, Anzio, Nettuno **Tel. 069803317**
SIGNORA ITALIANA AUTOMUNITA CERCA SERIO LAVORO COME ASSISTENZA A PERSONA ANZIANA CON LUNGA ESPERIENZA; O COME BABYSITTER . ZONA APRILIA E LIMITROFEA-**STENERSI PERDITEMPO CONTATTARE 3496178831**
APRILIA CAMPO DI CARNE, fronte strada via genio civile privato vende 3900mq di terreno agricolo pianeggiante recintato E 39000 **Tel. 3476617336**
DIDATTICA ONLINE TUTOR insegnante organizza SUPPORTO PER RIPETIZIONI CONSEGNE COMPITI MATURiTA aiutando lo studente a colmare lacune e dubbi anche con difficoltà di apprendimento.Tutte materie per studenti universitari licei istituti professionali medie elementari. Uso skype whatsapp e email. Prezzo da concordare non superiore ai 10€/h. **3468374741 telefono e WhatsApp sarahdifelice@hotmail.it**
INSEGNANTE DI INGLESE E SPAGNOLO, madrelingua Spagnolo impartisce ripetizioni di Inglese e Spagnolo a euro 10/l' ora, presso il proprio domicilio, da Lunedì a Venerdì, solo pomeriggio. Zona Aprilia centro, no a domicilio altrui, no bambini scuola elementare.
Tel: 0692702623
VENDESI 3 paia scarpe donna nero giardini n°37 mai usate 15 euro, 1 paio scarpe adidas n 44 euro 15, 1 paio scarponcini marroni nuovi mai usati n 44 vera
pelle euro 40 trattabile **Tel 3387338263**
AFFITTASI AD APRILIA, zona semi centrale, appartamento al 1° piano in piccola palazzina con 2 camere, corridoio, cucina abitabile, ampio salone, bagno, sgabuzzino, balconi, posto auto coperto, condizionatori, semi arredato, predisposizione allarme e avvolgibili elettrici, completamente ristrutturato. No spese di condominio. Solo referenziati. Euro 650 trattabili. **Tel. 3471234031 Alberto**
APRILIA CAMPOLEONE consorzio colli del sole vendesi terreno edificabile di mq 2.163. Ottimo per costruzione di casa indipendente o investimento. Più piazzale in cemento di mq 1.266. Tutto a euro 65.000. **Pasquale Tel. 3489295525**
STUFA A ZIBRO marca Webber W 2200 per mq 30 vendesi euro 50 invio foto zona Roma nord **Tel. 3315075922**
STUFA A LEGNA marca Royal d'epoca vendesi euro 100 invio foto zona Roma nord **cell 3315075922**
TEO E TEA LE BAMBOLE Baby Wow interattive che crescono come un bambino vero! Teo impara a gattonare e ad alzarsi Tea impara a parlare Euro 29 Aprilia centro **tel. 328/8340953**
IDROPULSORE mai usato ACQUISTATO ONLINE PER ERRORE IL 5 LUGLIO 2020 per la pulizia dei denti con diversi ugelli come in fotografia e regolazione della pressione dell'acqua. COMPRESA RICEVUTA D'ACQUISTO VALIDA PER LA GARANZIA Euro 25 Aprilia centro **tel. 328/8340953**
TELEFONO CORDLESS Panasonic, Suonerie e volume personalizzabili, fino a 50 contatti nella rubrica, navigazione semplice Euro 10 Aprilia centro **tel. 328/8340953**

Maestro di musica impartisce lezioni di teoria, solfeggio, armonia,storia della musica, pianoforte e tastiere. Per informazioni rivolgersi al numero: 329/3214136

SALVE,SONO UN COMMERCIANTE ,Compro, auto ,e furgoni, anche chilometrate,mal ridotte,motore fuso incidentate.Pagamento e passaggio immediato.Per valutare il veicolo si prega inviare su whatsapp no mail. **Giovanni 3770863520**

AD APRILIA (in via del Campo)
VENDESI APPARTAMENTO DI MQ. 77
COMPOSTO DA 2 CAMERE, AMPIA CUCINA , BAGNO E CORRIDOIO
(Con posisbilita di usare giardino adiacente).
Euro 50.000,00
TEL 339.8112364

VENDESI 3 PAIA SCARPE donna nero giardini n°37 mai usate 15 euro, 1 paio scarpe adidas n 44 euro 15, 1 paio scarponcini marroni nuovi mai usati n 44 vera pelle euro 40 trattabile **Tel. 3387338263**
Vendesi lettino in legno con materassino nuovo 85 euro, 20 paia circa scarpine dal n°20 al n°27 1 euro l'una, seggiolino auto (0/13 kg) 15 euro **Tel. 3387338263**
Laureata, docente in chimica, impartisce ripetizioni in chimica, fisica, matematica, latino, greco 15euro/ora.**Tel. 3387338263**

REGALO SOLO AMANTI ANIMALI meticcio di piccola taglia nero e bianco, dolce, affettuoso e in cerca di affetto. **Tel. 3890155179**
VENDESI TERMOVENTILATORE da caminetto CALDOFA' , usato poco ed in buone condizioni, adatto a tutti i caminetti aperti, Eur 80,00. **Tel 3381129204**
STUDENTESSA DI FARMACIA impartisce ripetizioni di Chimica e aiuto compiti/lezioni di tutte le materie per bambini di scuola primaria e medie, zona Ardea. **Tel. 3473832187**
VENDO GIACCA in PELLE da donna colore nero in ottimo stato, usata pochissimo tg 44 ad euro 80. contattre **3496178831 APRILIA**
SIGNORA ITALIANA, seria, automunita cerca, serio lavoro come baby sitter con esperienza sopratutto per i primi anni di vita; oppure come Autista per accompagnare a fare spese, e altro ancora. CONTATTARE **3496178831 zona Aprilia**
VENDO CONGELATORE hisense classe A+, litri 195, fatturato 2020, come nuovo, è stato in funzione solo 5 giorni. Vero affare Euro 220,00. Visibile in Aprilia, Via delle Regioni. **Tel. 3387563335**
IN OCCASIONE DEL NATALE e delle restrizioni sanitarie si rende necessaria una pulizia profonda nella nostra casa affidarsi ad una professionista ed esperta nel in questo campo è la cosa migliore sono una Sig.ra 50enne italiana automunita se interessati contattare al **3389616568**
INGEGNERE ELETTRONICO (DONNA) impartisce ripetizioni di materie scientifiche ed umanistiche (no latino, no inglese) e recupero debiti formativi con precedenti esperienze positive, a euro 10 /l'ora.
Zona Aprilia centro, presso il mio domicilio. **Tel.3289063294**
INSEGNANTE di Inglese e Spagnolo, madrelingua Spagnolo impartisce ripetizioni di Inglese e Spagnolo a euro 10/l' ora, presso il proprio domicilio, da Lunedì a Venerdì, solo pomeriggio.
Zona Aprilia centro, no a domicilio altrui, no bambini scuola elementare. **Tel. 0692702623**
VENDO ETICHETTATRICE PT-H105, marca Brother, Nuova mai usata € 20,00 , caratteristiche: 1 font, 178 simboli, 7 cornici, velocità di stampa 20mm/sec. funzione di auto disegn semplice da utilizzare , palmare compatto e portatile, nastro da 12 mm nero su bianco (4m) 6 batterie AAA Telefonare al numero **339.4508407**
VENDO STIVALETTI da Caccia Imbottiti con membrana impermeabile / traspirante N° 41, nuovi mai usati € 60,00 Telefonare al numero **339.4508407**
VENDO ABBIGLIAMENTO Mimetico Completo (Nuovo) taglia 48, € 50,00 Telefonare al numero **339.4508407**
VENDO PALETTI in cemento per ricinzione. per info contattare Tel. **3801317029** ad Aprilia
AFFITTASI AD APRILIA, via Traiano, appartamento al 1° piano in piccola palazzina con 2 camere, cucina, salone, bagno, sgabuzzino, balconi, posto auto coperto, condizionatori, predisposizione allarme e avvolgibili elettrici, completamente ristrutturato. No spese di condominio. Euro 650. **Tel. 3471234031** Alberto
EFFETTUO PULIZIE appartamento condumini e stiro
Tel. 3471772655
VENDESI 3 PAIA SCARPE donna nero giardini n°37 mai usate 15 euro, 1 paio scarpe adidas n 44 euro 15, 1 paio scarponcini marroni nuovi mai usati n 44 vera pelle euro 40 trattabile **Tel 3387338263**
VENDESI LETTINO in legno con materassino nuovo 85 euro, 20 paia circa scarpine dal n°20 al n°27 1 euro l'una, seggiolino auto (0/13 kg) 15 euro **Tel. 3387338263**
AUTISTA OFFRESI per trasporto persone anziane e non per spesa visite mediche ed altro....anzio Nettuno aprilia roma e dintorni, anche per aziende per commissioni varie...fisso o ad ore. **Tel. 3703393847**
OLIO EXTRAVERGINE, prima spremitura di oliva biologico, produzione propria, ottenuto da olive non trattate e raccolte rigorosamente a mano. L'olio viene estratto mediante spremitura A Freddo in modo da garantire tutte le caratteristiche organolettiche e nutritive nonché i profumi di un tempo. 12 Euro a Litro. **Matteo Tel. 3468592313**
VENDESI AUTO BMW MARZO 2017 CARROZZERIA PERFETTA, COLORE BIANCO, X INFORMAZIONI TELEFONARE 06 92018964 - CELL 3356587901
APRILIA CAMPO DI CARNE,fronte strada via genio civile vendo 3900mq di terreno agricolo pianeggiante recintato Euro 39.000,00 **Tel, 3476617336**
ITALIANA ESPERTA paziente pulita cure mediche igiene della persona, offresi per signore autosufficienti e non. Diversamente abili, assistenza anziani e offresi per notti in ospedale. Serieta e professionalita. **Tel. 3791933613**
SIGNORA ITALIANA DI APRILIA CERCA SERIO LAVORO COME BABY SiTTER CON ESPERIENZA; OPPURE COME PULIZIE CON LUNGA ESPERIENZA LAVORATIVA. ASTENERSI PERDITEMPO. Aprilia **Tel. 3496178831**
SIGNORA DI APRILIA, automunita, offresi come: baby-sitter, compagnia a persone anziane, pulizie uffici e domestiche. Disponibilità immediata. **cell. 3475017722**
DIPLOMATA 38 ANNI con esperienza comprovata come impiegata amministrazione, commerciale, contabilità, ufficio acquisti, segreteria generale, Inglese scritto e parlato livello B2. Cerca serio impiego preferibilmente part-time zona Ardea e Aprilia e limitrofe. **Per info: 334/9968374**
SIGNORA CERCA LAVORO lungo orario per pulizie e badante **Tel. 351.2421116**
RAGIONIERA ADDETTA ALLA CONTABILITA' GENERALE (contabilità ordinaria, semplificata, professionisti), RILEVAZIONE SCRITTURE IN PARTITA DOPPIA , REGISTRAZIONE FATTURE, PRIMA NOTA (riconciliazione banca, quadrature clienti/fornitori, scritture di assestamento), BILANCIO. Fatturazione elettronica. CONOSCENZA PROGRAMMA DI CONTABILITA' B. POINT (osra) /G1 e Ahr (Zucchetti) cerca lavoro serio. **Tel. 3387266439**

Signora Straniera 45 anni automunita offresi per lavoro domestico e badante per Aprilia e zone limitrofe dal mattino alle ore 8,00 alle 14,00 Tel. 320.7026434

PRIVATO VENDE MERCEDES SLK 200 compressor cabrio nero metallizzato full pelle con impianto GPL Pacchetto sportivo, cerchi in lega, ABS, ESP, cambio automatico, sospensioni e assesto sportivo, airbag guidatore, passeggero e laterale, servosterzo, sensori di parcheggio assistito anteriori e posteriori, sensori luce e pioggia, fendinebbia, Cruise Control, specchietti termici elettrici richiudibili, clima bi-zona, volante multifunzione in pelle, alzacristalli elettrici, cd e mp3, bracciolo, chiusura centralizzata telecomandata,immobilizzatore elettronico, doppie chiavi originali, euro 89000 trattabile **tel 3397627936**
VENDESI SEGGIOLONE 30 euro,lettino in legno con materassino nuovo 85 euro, 20 paia circa scarpine dal n°20 al n°27 1 euro l'una, seggiolino auto (0/13 kg) 15 euro **Tel 3387338263**
LAUREATA, docente in chimica, impartisce ripetizioni in chimica, fisica, matematica, latino, greco 15euro/ora. **Tel. 3387338263**
STUFA A LEGNA marca Royal d'epoca vendesi euro 120 zona Roma invio foto **cell. 3315075922**
MORSETTI DA CANTIERE marca Dalmine/TMB 53 pezzi vendesi euro 1,50 cadauno zona Roma **cell. 3315075922**
PRIVATO VENDE ARTICOLI PER BAMBINI. n. 2 box di marca, un seggiolino nuovo, un passeggino blu Chicco, un seggiolino per auto fino 18 Kg nuovissimo
Tel. 3473535537

SIGNORA ITALIANA offesi per pulizie appartamenti e uffici e lunga esperienza anche come badante. cell. 347.8963392
MONETE ITALIANE lire 5-10-20-200 invio elenco vendesi **cell 331-5075922**
NETTUNO VIA TANARO AFFITTO box 26 mq euro 110 mensili tutto compreso, completamente ristrutturato, asciutto, luce e acqua serrature di sicurezza, ampio spazio di manovra. **cell. 3208915495**
VENDESI STUFA a zibro marca Webber W 2200 euro 50,00 invio foto Roma nord **cell 331-5075922**
DOCENTE DI INFORMATICA dell'unitre (Università delle tre età) impartisce lezioni di informatica a domicilio (Dal 1 settembre) e da remoto anche per smartphone e tablet. Prezzi molto modici. **069256239 - 3385885489 (cellulare solo whatsapp)**
AIUTO CUOCO LAVAPIATTI esperta cerca lavoro zona Aprilia e dintorni Automunita **Tel. 3477372774**
INSEGNANTE DI INGLESE E SPAGNOLO, madrelingua Spagnolo impartisce ripetizioni di Inglese e Spagnolo a euro 10/l' ora, presso il proprio domicilio, da Lunedì a Venerdì, solo pomeriggio.
Zona Aprilia centro, no a domicilio altrui, no bambini scuola elementare. **Tel. 0692702623**
VENDESI ZONA CAMPOVERDE fronte strada principale terreno agricolo di 6,5 ha di cui 1 con tendone kiwi, attrezzature varie, piante di olivo, 2 pozzi, capannone e casa di 90 mq. Trattativa riservata. **Tel.34086788**
TOYOTA AYGO benzina GPL anno 2005 km 169000 prezzo 2.700,00 € **Tel. 320.1825060**
OPEL CORSA 1300 Multijet anno 2005 km 140000 prezzo 1.800,00 € **Tel. 320.1825060**
RENAULT MODUS 1200 benzina anno 2007 km 190000 prezzo 1.900,00€ **Tel. 320.1825060**
LANCIA YPSILON 1200 benzina anno 2007 km 197000 prezzo 2.800,00 € **Tel. 320.1825060**
FIAT GRANDE PUNTO 1400 bezina GPL anno 2010 km 135000 prezzo 4.700,00 €
Tel. 320.1825060
VENDESI LAMPADA in ceramica bianca h.65 cm 15 euro trattabile, 3 paia scarpe donna nero giardini n°37 mai usate 15 euro, 1 paio scarpe adidas n 44 euro 15, 1 paio scarponcini marroni nuovi mai usati n 44 vera pelle euro 40 trattabile **Tel 3387338263**
LAUREATA, docente in chimica, impartisce ripetizioni in chimica, fisica, matematica, latino, greco 15euro/ora. **Tel 3387338263**
ESPERTO VENDITORE IMMOBI-

VENDO INTERA COLLEZIONE DI SWAROVSKI come nuova, 36 pezzi, tutti originali con scatola e garanzia. Valore originale 3.000 euro vendesi a euro 800,00. Vendita anche singolarmente Per **info. 3498907445**

SOGEA

COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
PROGETTAZIONE

APRILIA - VIA ENRICO FERMI, 20 Tel.06.92.72.75.44

www.infosogea.it - infosogea@libero.it

LIARE di lunga esperienza valuta rapporto di collaborazione con agenzie immobiliari e costruttori **info: 3383609577**
VENDO PIASTRA PER CAPELLI professionale euro 10,00 contattate 3496178831+ Vendo accessori per scuola elentare di cui Regoli e Forme giometriche in ottimo stato ad euro 3,00 cadauno. **Contattare 3496178831**
VENDO PARASTINCHI in buono stato, taglia M/L ad euro 5,00a paio. , più scarpini con tacchetti da calcio misura 41 usati pochissimo ad euro 10,00. **Contattare il 349/6178831**
DIPLOMATA 38 anni con esperienza comprovata come impiegata amministrazione, commerciale, contabilità, ufficio acquisti, segreteria generale. Cerca serio impiego preferibilmente part-time zona Ardea e limitrofe. **Per info: 334/9968374**
OFFRO VITTO/ALLOGGIO in cambio di aiuto in casa per anziana. Possibilità di tempo libero per altra attività in orari da concordare. Donna, seria, onesta, responsabile, automunita e di carattere.
Angela 3393043040
LIVELLA LASER marca Acter cm 60 mod EPT-EPT-SLK invio foto euro 20 **cell. 3315075922**
STUFA a zibro marca Webber W 2200 invio foto euro 45 **cell. 3315075922**
SIGNORA AUTOMUNITA OFFRESI PER PULIZIE DOMESTICHE E NEGLI U FFICI. MASSIMA SERIETÀ E PUNTUALITÀ. PER APRILIA E ZONE LIMITROFE
TEL. 327.7881374
CERCASI BARISTA-BANCHISTA con comprovata esperienza nel settore bar/ristorazione. Che abbia competenze e conoscenze anche come cuoca. È gradita bella presenza; doti essenziali: serietà, gentilezza, cortesia, affabilità, propositività e solarità. **Tel. 3737573168**
INSEGNANTE IN PENSIONE cerca pensionato 70-80 anni come autista saltuario per piccoli e grandi spostamenti soprattutto festivi. Ottima retribuzione, si richiede massima serietà **tel. 334.1638141**
CERCO LAVORO COME BABYSITTER Sono di madrelingua inglese, così mentre bado ai bambini posso parlare anche in inglese. Contattatemi al numero **3336367956**
AFFITTASI AD APRILIA, via Traiano, appartamento al 1° piano in piccola palazzina con 2 camere, cucina, salone, bagno, sgabuzzino, balconi, posto auto coperto, condizionatori, allarme, completamente ristrutturato. Euro 650,00. **Tel. 3471234031 Alberto**
CERCO PICCOLO APPARTAMENTO ad Aprilia max 400 euro zona centro. Un deposito cauzionale. no agenzie **Tel 333/8641449 Fabio**
VENDO MACCHINA FOTOGRAFICA nikon dx3100 accessoriata e con valigia chiamare solo se interessati **3487738720 Marco**
RAGIONIERA ADDETTA ALLA CONTABILITA' GENERALE (contabilità ordinaria, semplificata, professionisti), RILEVAZIONE SCRITTURE IN PARTITA DOPPIA , REGISTRAZIONE FATTURE, PRIMA NOTA (riconciliazione banca, quadrature clienti/fornitori, scritture di assestamento), BILANCIO. Fatturazione elettronica. CONOSCENZA PROGRAMMA DI CONTABILITA' B. POINT (osra) /G1 e Ahr (Zucchetti) cerca lavoro serio. **Tel. 3387266439**

INSEGNANTE di Inglese e Spagnolo, madrelingua Spagnolo impartisce ripetizioni di Inglese e Spagnolo a euro 10/l' ora, presso il proprio domicilio, da Lunedì a Venerdì, solo pomeriggio.
Zona Aprilia centro, no a domicilio altrui, no bambini scuola elementare. **Tel. 0692702623**
VENDESI MACCHINA VOLKSWAGEN Polo in ottimo stato ,anno 2003 ,1000 euro tratt.**info 3291340855 - 3917615842**
VENDO ETICHETTATRICE PT-H105, marca Brother, Nuova mai usata € 20,00 , caratteristiche: 1 font, 178 simboli, 7 cornici, velocità di stampa 20mm/sec. funzione di auto disegn semplice da utilizzare , palmare compatto e portatile, nastro da 12 mm nero su bianco (4m) 6 batterie AAA
Tel. 339.4508407
VENDO STIVALETTI da Caccia Imbottiti con membrana impermeabile / traspirante N° 41 , nuovi mai usati € 60,00 **Tel. 339.4508407**
VENDO ABBIGLIAMENTO Mimetico Completo (Nuovo) taglia 48,€ 50,00 **Tel. 339.4508407**
TV LED Samsung 19 pollici in ottimo stato usabile anche come monitor per desktop Euro 45 Aprilia centro **tel.328/8340953**

Donna esperta di 45 anni per pulizie a ore, per case, uffici e studi di lavoro. Automunita per Aprilia e zone limitrofe. 3207026434

Cerchiamo collaboratori partime da inserire nel settore del giornalismo e agenti pubblicitari Cell. 335.8059019 Tel.06.9275019

DECODER SATELLITARE DIGIQUEST in ottimo stato perfettamente funzionante con slot per eventuali tessere, telecomando e libretto di istruzioni 30 Euro Aprilia centro **tel.328/8340953**
DUE SEDIE da scrivania di plastica una gialla e l'altra arancione con rotelle Euro 30 Aprilia centro **tel.328/8340953**
PIANOLA/TASTIERA, 16 strumenti, 10 ritmi con microfono funziona anche a batterie Euro 25 Aprilia centro **tel.328/8340953**
ZAINO TROLLEY Robe di Kappa, astuccio 3 cerniere stessa marca, astuccio Invicta ancora imballato (comprato per sbaglio) e portapranzo di Topolino tutto 35 Euro, solo astuccio Invicta 10 euro Aprilia centro **tel.328/8340953**
AFFITTASI APRILIA CAMERA arredata con balcone, bagno, garage e uso cucina modica spesa a persona sola seria e perbene.
Massima serietà non fumatori
Tel. 3341638141
APRILIA VENDO E/O AFFITTO box auto 16 mq Piazza Aldo Moro (fronte Conad) **tel. 06/9280393 3487641582**
VENDESI TABACCHERIA AD ALTO FLUSSO SITUATA IN VIA VALLELATA 3 APRILIA LT (TRATTATIVA RISERVATA) **TEL.069276178**
INGEGNERE ELETTRONICO (DONNA) impartisce ripetizioni di materie scientifiche ed umanistiche (no latino, no inglese) e recupero debiti formativi con precedenti esperienze positive, a euro 10 /l'ora.
Zona Aprilia centro, presso il mio domicilio.
Tel:3289063294
AFFITTASI IN APRILIA zona stazione monolocale arredato € 350 (comprensivo di luce, acqua, gas) max 1 persona - **tel. 3393586150 Gaetano**
VENDO PER CONTO DI UN MIO AMICO LOTTO DI TERRENO DI MQ 2650 PROSSIMO ALLA EDIFICABILITA' IN COMUNE DI APRILIA ZONA NIDO DUE FRONTI STRADA ASFALTATA €.80000 **INFO 3383609577**
AFFITTO CASALAZZARA APRILIA appartamento ammobiliato termoautonomosalone angolo cottura 2 camere bagno a persona referenziati (busta paga contratto)per informazioni contattare **3703162741**
CERCO LAVORO come notte nei ospedali con esperienza **tel. 3471772655**
CERCO LAVORO MAGAZZINIERE con esperienza di 12 anni **tel. 3476718265**
APRILIA APPARTAMENTO BILOCALE via Caltanissetta 57. Piano terra con giardino, salone con angolo cottura, camera, bagno, arredato, finestre con grate antintrusione, riscaldamento autonomo, pannelli solari per l'acqua sanitaria, cantina e posto auto di proprietà. Euro 115.000. Ottimo anche come investimento. (No agenzie grazie.) **Tel. 3311120701**
PATRIZIO SUONA L'ORGANETTO abruzzese é tastierista cantante per feste di ogni genere: matrimoni, ricorrenze, serenate, karaoke. **Tel. 331112070**
SIGNORA ITALIANA OFFRESI PER accudire persone anziane. Cure mediche ed altro. Esperienza con alzaimer depressione demenza senile. Esperienza con diversamente abili e invalidi totali. max serieta. Sono persona molto paziente e premurosa. **Tel. 3791933613**
ITALIANA 45ENNE CERCA LAVORO come assistenza anziani. Esperienza anche con disabili. Paziente premurosa automunita. Max serieta **tel. 3791933613**

RAGAZZA CERCA LAVORO come pulizie(prezzi modici),assistenza anziani,baby sitter,commessa,max serieta',zone Aprilia, Anzio,Nettuno, T**el.069803317**
EFFETTUO RITIRO E SMALTIMENTO del verde, eseguo traslochi, svuoto cantine, Trasporti di vario tipo, lungo e corto raggio Viaggi in discarica. Disponibile 7 giorni su 7 compresi FESTIVI. Prezzi ragionevoli massima serietà. **Tel. 3890540778 Paulo**
TUTTOFARE ITALIANO 53 anni cerca lavoro disponibilità immediata anche sostituzioni o lavori notturni **Tel. 3701509355**
CALANDRI REGOLA PARETI 13 unita' estensibili mt. 3,10/3,90 vendesi euro 10 cadauno **cell. 3315075922**
MORSETTI PER PONTEGGIO marca Dalmine/TRB 53 pezzi vendesi euro 1,50 cadauno **cell. 3315075922**
VENDESI TAPPETO PERSIANO da MT.1,90x1,50 Prezzo €.100,00 **Tel. 3482433024**
PATRIZIO SUONA L'ORGANETTO abruzzese é tastierista cantante per feste di ogni genere: matrimoni, ricorrenze, serenate, karaoke. **Tel. 331112070**

NISSAN Qashqai 1600 DCI 130 CV XTRONIC TEKNA
Vendo Nissan Qashqai immatricolata ottobre 2016, 75.000 km, full optional, cambio automatico , super accessoriata: 4 telecamere di parcheggio, cerchi 19", sedili in pelle riscaldati, fari xenon, navigatore, cruiser control/speed limiter. Non fumatore. Appena fatto tagliando alla Nissan, pasticche freni e dischi. Prezzo 16.000 euro.
VERO AFFARE!!
Disponibile per qualsiasi prova. **Per info. 3498907445**

ITALIANA OFFRESI PER ASSISTENZA in ospedale diurno e notturno. Esperienza con disabili. Max affidabilità e serietà. **Tel. 3791933613**
GRAFICA PUBBLICITARIA 25 anni di esperienza cerca lavoro nel settore. Anche per brevi sostituzioni o free lance. **Tel. 3791933613**
GIACCA LAVORO UOMO NERA,TAGLIA 50/52,DA CAMERIERE NUOVA 10 EURO,GIACCA DONNA NERATAGLIA 46/48 DA CAMERIERA NUOVA 10 EURO VARI ABITINI CERIMONIA DONNA TAGLIA 46/48 10 EURO CADAUNO, NUOVI VISIBILI WHATSAPP **3487738720**
SIGNORA,ITALIANA ,cerca lavoro come badante o baby sitter,,,,solo notturna,aprilia limitrofe, **signora laura 3487738720**
COPPIA DI ANZIANI lui in pensione cerca urgentemente appartamento centro o semicentro zona aprilia prezzo modico no agenzie **tel. 3703393847**
VENDO VESTITI circa 30 pezzi tra jeans maglie maglioni e camicie tutto da giovane come nuovi
Taglia 50 euro 50,00 stock Zona lavinio anzio aprilia pomezia **Tel.340/6806514 Giovanni**

APRILIA APPARTAMENTO BILOCALE via Caltanissetta 57 Piano terra con giardino, salone con angolo cottura, camera, bagno, arredato, finestre con grate antintrusione, riscaldamento autonomo, pannelli solari per l'acqua sanitaria, cantina e posto auto di proprietà. Euro 115.000. No agenzie grazie **Tel. 3311120701**
APRILIA CAMPO DI CARNE, fronte strada via genio civile vendo 3900 mq di terreno pianeggiante recintato Euro 39.000,00 **Tel. 3476617336**
DIPLOMATA 38 ANNI esperienza comprovata come impiegata amministrazione, commerciale, contabilità, ufficio acquisti, segreteria generale ! Buon livello di Inglese. Cerca serio impiego preferibilmente part-time zona Aprilia e limitrofe. **Per info: 334-9968374**
BABY SITTER/ASSISTENTE ANZIANI signora italiana con esperienza in entrambi i settori cerca lavoro zona Aprilia, Pomezia e Ardea, solo la mattina/max fino ore 16. Massima serietà e professionalità. **Tel. 3495500836**

Per pubblicare gratuitamente il tuo annuncio (solo tra privati): invia una email: giornaledellazio@libero.it

La soluzione migliore per vivere i tuoi spazi all'aperto

vealtenda
SOLUZIONI E ARREDO

CPR
CENTRO PERGOLE

TENDE A BRACCI CON LUCI A LED

CONTATTACI DIRETTAMENTE IN FABBRICA E RICEVI INFORMAZIONI SUL RIVENDITORE DI ZONA PIÙ VICINO A TE

STABILIMENTO DI APRILIA: Via Nettunense, 100 (Km 20,500) - tel. 06.92012031
CISTERNA DI LATINA: Via Appia km 56.000 (LT) - tel. 06.9694921
vealtenda@vealtenda.it - www.vealtenda.it